Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO "D. DE RUGGIERI"
TAPS18000Q

Triennio di riferimento: 2022 - 2025











*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO "D. DE RUGGIERI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9882** del **08/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 13*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
10 Caratteristiche principali della scuola
13 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
15 Risorse professionali

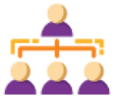
Le scelte strategiche

17 Aspetti generali
22 Priorità desunte dal RAV
24 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
26 Piano di miglioramento
38 Principali elementi di innovazione
46 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

62 Aspetti generali
66 Traguardi attesi in uscita
77 Insegnamenti e quadri orario
90 Curricolo di Istituto
131 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
150 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
159 Moduli di orientamento formativo
166 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
186 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
274 Attività previste in relazione al PNSD
280 Valutazione degli apprendimenti

285 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

293 Aspetti generali
294 Modello organizzativo
309 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
311 Reti e Convenzioni attivate
327 Piano di formazione del personale docente
342 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

ANALISI DEL CONTESTO

Il Comune di Massafra, in provincia di Taranto, conta circa 40.000 abitanti con il 4,8% di stranieri residenti (trend in crescita). Nato nell'a.s.1968/69 come Liceo Scientifico, sezione staccata del Liceo "Battaglini" di Taranto, nel 2011/12 diventa Istituto di Istruzione Secondaria Superiore e, ad oggi, offre 6 indirizzi di studio: Scientifico, Scientifico opzione Scienze Applicate, Classico, delle Scienze Umane, Linguistico e Artistico. La popolazione scolastica si aggira attorno al migliaio di alunni ed è disposta su due plessi: quello principale di via Crispiano, ultimato nel 2013, quello di via Carducci, ex sede principale ora plesso "Convertino". Essa è formata da studenti provenienti per la maggior parte da Massafra e da Palagiano; la quota degli studenti con cittadinanza non italiana va da un minimo di 0,91% nel liceo delle scienze umane ad un massimo di 4,84% nel liceo classico. Nella maggior parte dei casi si tratta di dati superiori sia alla media provinciale che a quella regionale. Tuttavia, tali studenti sono uniformemente distribuiti all'interno delle classi e questo contribuisce a non creare forme di ghettizzazione, ma al contrario agevola una piena ed efficace integrazione.

IL SISTEMA FORMATIVO INTEGRATO

Il territorio si caratterizza per la presenza, a livello produttivo, del settore agricolo e di quello industriale: piccole e medie aziende edilizie ed artigianali operano nell'indotto creato negli anni Sessanta e Settanta attorno alla realtà della grande industria petrolifero-siderurgica nell'area industriale di Taranto. Ormai da diversi anni, tuttavia, il complesso siderurgico jonico versa in uno stato di crisi, con ricadute occupazionali negative per la popolazione del territorio, spesso costretta alla disoccupazione o alla migrazione interna verso le aree più ricche del nord Italia.

Inoltre, è forte la presenza di agenzie educative, legate soprattutto alla realtà dell'associazionismo, che collaborano con il Liceo De Ruggieri per la crescita e la formazione dei giovani. La sinergia stretta tra i tre spazi educativi di famiglia, scuola ed extra-scuola crea un

modello di relazioni costruttive e vantaggiose per i minori iscritti. Preziosissimo risulta il contributo della Consulta delle Associazioni, con la quale il Liceo collabora nella programmazione e realizzazione di svariate attività formative.

ANALISI DEI BISOGNI DELL'UTENZA

La crisi economica generalizzata e quella dell'industria petrolifera-siderurgica e del suo indotto a livello territoriale stanno creando un nuovo scenario sociale con il quale la scuola deve fare i conti nella programmazione dei progetti futuri. L'esigenza di una formazione liceale ampia con diversi indirizzi che abbracciano l'area scientifico-tecnologica, umanistica, linguistica e artistica, oggi deve rispondere ad un contesto territoriale popoloso e dinamico, con spiccata propensione culturale e turistica per i beni presenti in un tessuto con forte presenza del terziario e di unità di produzione. La tematica del rapporto lavoro-ambiente fornisce quindi un input a cercare vie alternative all'industria, in linea con gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo sostenibile, pertinenti alla valorizzazione turistica e alla rigenerazione urbana come anche alla salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio culturale del territorio. Scuola e territorio: termini dunque di un efficace sinergismo, teso ad analizzare il passato, valorizzare il presente e progettare il futuro.

BISOGNI ESPLICITI ED IMPLICITI DEGLI ALUNNI

La struttura dei bisogni degli alunni si presenta complessa e multiforme, stante la forte spinta verso la mobilità transnazionale, la cultura digitale imperante, l'instabilità del mercato del lavoro e le nuove aperture geo-politiche. Questo Istituto, nel fare propri i dettami dell'Unione Europea sull'apprendimento permanente, recepiti attraverso la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018, ha analizzato e interpretato i bisogni degli alunni a partire dal loro vissuto nel contesto locale per elevarlo verso quella capacità di adattamento resiliente in cui trova consistenza la vocazione ad accompagnare le trasformazioni in atto nei nuovi scenari culturali. In tale contesto si terrà conto del crescente bisogno di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche promosse dal Consiglio Europeo. Apprezzabile, altresì, è la forte curvatura verso il valore della sostenibilità, evidenziando la necessità – per i nostri giovani – di partecipare ad una formazione che promuova stili di vita sostenibili, i diritti umani, la parità di genere, la

solidarietà e l'inclusione, la cultura non violenta, la diversità culturale, il principio della cittadinanza globale.

Sono sintetizzate, di seguito, le principali aree di bisogni espressi dagli studenti:

1. Acquisire stili di vita rispettosi di se stessi e del territorio, accoglienti verso gli altri e capaci di tutela dell'ambiente in cui si vive.
2. Conoscere approfonditamente la realtà in cui si vive e acquisire gli strumenti culturali e metodologici adeguati a tale scopo.
3. Orientarsi nelle scelte formative, nei percorsi post-scolastici, nel mondo del lavoro e acquisire le conoscenze, le abilità e le competenze utili al proseguimento degli studi in tutte le facoltà universitarie.
4. Elaborare un realistico, autonomo e personale progetto di vita.
5. Acquisire i valori dell'educazione alla Cittadinanza e alla legalità.
6. Conseguire le competenze chiave indicate dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 per l'apprendimento permanente e per l'esercizio della cittadinanza europea:
    - competenza alfabetica funzionale;
    - competenza multilinguistica;
    - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
    - competenza digitale;
    - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
    - competenza in materia di cittadinanza;
    - competenza imprenditoriale;
    - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

BISOGNI ESPLICITI ED IMPLICITI DEI DOCENTI

Il corpo docente dell'Istituto è stabile e motivato alla realizzazione professionale e culturale. L'età media è tendenzialmente alta, pur non mancando l'apporto dei docenti più giovani in grado di integrare virtuosamente le energie e le competenze avanzate in campo digitale, peraltro generalmente potenziate in tutto il personale a seguito dell'adozione della Didattica Digitale Integrata, con le già ben consolidate professionalità, nonché con buone pratiche in campo didattico. Nell'adottare le Raccomandazioni del Consiglio europeo, anche per la loro forte sottolineatura del ruolo strategico delle alte professionalità, questo istituto valorizza l'importanza di un robusto sostegno al personale docente, da attuare attraverso canali plurimi e

strutturali, ponendo l'accento sulla leva più rilevante di un processo di cambiamento.

L'Istituto ha individuato alcune categorie di bisogni di crescita professionale:

1. Riconoscimento e valorizzazione da parte del sistema, della dirigenza, del territorio.
2. Formazione sulle principali innovazioni di sistema.
3. Supporto organizzativo e gestionale funzionale al miglioramento delle prassi didattiche.
4. Riduzione del lavoro burocratico a favore di un maggiore impegno nella didattica.

BISOGNI ESPLICITI ED IMPLICITI DELLE FAMIGLIE

La crisi della famiglia tradizionale, insieme alla riforma del diritto di famiglia, restituisce anche nel territorio di Massafra il dato inequivocabile di un processo disgregante sempre più frequente. Non di rado i minori sono coinvolti in conflitti che attraversano le famiglie e che ne condizionano il benessere affettivo. Il Liceo, già scuola Polo di ambito 22 nel triennio passato, ha siglato un protocollo di intesa con il Tribunale per i Minorenni di Taranto, al fine di favorire e disseminare le iniziative della giurisdizione minorile nella provincia a sostegno della genitorialità e della tutela dei minori. Il Liceo nel prossimo triennio intende coinvolgere maggiormente le famiglie nei processi di crescita dei propri figli, intercettando favorevolmente il bisogno di partecipazione, di condivisione e di supporto alla genitorialità, così come descritto nelle seguenti macro-aree:

1. Ampliamento e potenziamento delle stimolazioni culturali.
2. Costruzione di una rete di collaborazioni di supporto alla genitorialità che favorisca processi di informazione, coinvolgimento, partecipazione, aggregazione per la promozione culturale.
3. Richiesta di spazi, attrezzature e strutture.
4. Recupero dell'ambiente e valorizzazione dei beni naturali ed artistico-culturali.
5. Partecipazione ad iniziative di carattere formativo, educativo, sociale, culturale.
6. Educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità.

FINALITÀ GENERALI E COMPITI DELL'ISTITUTO

- Innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento: l'istituto opererà per il miglioramento delle competenze e dei risultati in uscita.
- Contrastare le diseguaglianze socio-culturali: l'Istituto metterà in atto le azioni di integrazione e inclusione di tutti i bisogni educativi.

- Garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo: l'Istituto valorizzerà le diverse intelligenze e i talenti personali degli alunni in funzione orientativa e nel rispetto dei diversi progetti di vita.
- Realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica: l'Istituto promuoverà azioni di formazione, sperimentazione metodologica e innovazione tecnologica.

ATTIVITÀ DI CONCERTO COL PRIVATO SOCIALE

La scuola opera da anni in sinergia con le associazioni e le cooperative sociali presenti nel territorio per l'arricchimento culturale e l'orientamento formativo. Saranno riproposte le collaborazioni che già hanno avuto una ricaduta efficace e positiva sul miglioramento dell'offerta formativa. Si terrà conto di una apertura della scuola al territorio compatibile con i tempi di studio degli alunni e con le scelte dell'istituto. A tal fine, la progettazione dell'offerta formativa avverrà di concerto con le associazioni le cui proposte saranno finalizzate prioritariamente ai seguenti sfondi integratori trasversali:

ANNO	SFONDO INTEGRATORE
PRIMO	La convivenza civile: il valore del confronto e dell'educazione
SECONDO	Cittadinanza consapevole: comprendere i contesti
TERZO	La dimensione sociale e digitale della convivenza civile: dall'io al noi
QUARTO	La dimensione

	economico-sociale ed ambientale della convivenza civile: lavoro e sviluppo sostenibile
QUINTO	La dimensione politica della convivenza civile: governance e partecipazione

L'apertura della scuola al territorio dovrà garantire l'approfondimento degli ambiti tematici dell'Educazione Civica, punto di riferimento di tutte le discipline in una prospettiva trasversale e che riguarda tutte le grandi aree del sapere, sia per il contributo che possono offrire le discipline, sia, e ancora di più, per le molteplici connessioni che le discipline hanno tra di loro. Altresì, la partecipazione alle iniziative e alla progettualità esterna (locale, regionale, nazionale e internazionale), dovrà valorizzare, ove possibile, le attività sperimentali condotte dall'istituto quali, ad esempio, il potenziamento bio-medico del Liceo scientifico. In modo più ampio, il contributo della progettualità esterna dovrà concorrere all'acquisizione delle competenze chiave raccomandate dall'U.E., tra le quali le STEAM e la conoscenza multilinguistica rappresentano ambiti di primario interesse.

ATTIVITÀ DI CONCERTO CON GLI ENTI LOCALI

Sulla base di azioni concertate con la Provincia di Taranto nell'ambito dei Piani di edilizia scolastica si prevedono le opere di efficientamento energetico, l'ammodernamento e la messa in sicurezza della sede succursale dell'istituto, plesso "Convertino". La progettazione degli spazi scolastici dovrà essere in linea con le norme per l'edilizia scolastica e conferirà, certamente, maggior pregio agli indirizzi liceali ivi presenti. Si terrà conto, inoltre, di una riprogettazione didattica degli spazi aule e dei laboratori, nonché dell'adattamento dei Piani di emergenza e di evacuazione alla luce delle opere di messa in sicurezza.

ATTIVITÀ DI CONCERTO CON ENTI DI FORMAZIONE

Si terrà conto di stipulare apposite convenzioni con Enti di Ricerca, Università e Istituti AFAM

per l'ampliamento dell'offerta formativa, la promozione della sperimentazione e della ricerca in campo educativo, l'orientamento degli alunni in uscita.

ATTIVITÀ DI CONCERTO CON LE REALTÀ ECONOMICHE DEL TERRITORIO

Nell'ambito de Percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL), si terrà conto della vocazione imprenditoriale del territorio, promuovendo utili raccordi curricolari, coerenti con gli indirizzi di studio e intesi primariamente a favorire l'orientamento degli studenti, in collaborazione con gli enti pubblici e privati, con musei e altri luoghi della cultura, nonché con gli uffici centrali e periferici del Ministero per i beni e le attività culturali. A tal fine saranno stipulate apposite convenzioni che regoleranno i percorsi specifici a cura del Dirigente scolastico, sentita la Commissione per la FSL.

ATTIVITÀ DI CONCERTO CON LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Il Liceo promuove la partecipazione a diversi progetti di rete scolastica. Nel prossimo triennio si valorizzerà la pratica consolidata del lavoro collaborativo con altri istituti scolastici al fine di promuovere reti di scopo anche oltre il territorio dell'ambito A022 per la realizzazione delle innovazioni previste dalla legge 107/2015. Pertanto, si terrà conto di aderire ai progetti proposti dal Ministero o nell'ambito della programmazione PON e PNRR, ove questi prevedano la costituzione di reti, anche al fine dell'auto-finanziamento di progetti innovativi collegati al PdM. Il 24/02/2023 è stata costituita la rete di scopo #GRAVINART4.0, con il Liceo nel ruolo di capofila, finalizzata a realizzare azioni condivise nell'ambito della valorizzazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del territorio e alla prevenzione dell'insuccesso formativo e della dispersione scolastica.

ATTIVITÀ DI CONCERTO CON LE ASSOCIAZIONI DEI GENITORI E DEGLI STUDENTI

A seguito di Decreto dell'Ufficio Scolastico Regionale, il Liceo ha effettuato il rinnovo degli Organi Collegiali annuali e triennali ai sensi del D. Lgs. 294/1997; con la elezione dei Rappresentanti di Classe sarà utile istituire il Comitato degli Studenti, con funzione consultiva e di proposta sui bisogni formativi e per la realizzazione di progetti specifici che saranno integrati in coerenza con gli obiettivi triennali e annuali del Piano. Il Comitato presenta proposte di modifica o integrazione del Patto di Corresponsabilità Educativa, ai sensi dell'art.3 DPR n°235/ 2007 e SS.MM., con l'obiettivo esplicito di definire in maniera chiara e condivisa i diritti e i doveri nel rapporto tra l'istituzione scolastica, le famiglie, le studentesse e gli studenti. Analoga funzione svolge il Consiglio di Istituto che, quale organo di indirizzo, ha potere deliberativo sulle materie previste dal D.lgs 294/97. L'istituto si impegna a collaborare con le Associazioni dei Genitori e a svolgere progetti anche in collaborazione col F.O.R.A.G.S. dell'USR Puglia su tematiche emergenti in ambito educativo.

OPPORTUNITÀ E VINCOLI importati dal RAV a.s.2025.26

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità:

Il Liceo De Ruggieri è un istituto di grandi dimensioni (1.073 studenti a.s.2025-26), unico per la vastità dell'offerta formativa a Taranto e provincia (8 percorsi, fra i 5 indirizzi e le 4 opzioni). La sua dimensione è una risorsa per l'attivazione di progetti interdisciplinari complessi. La selezione in ingresso particolarmente alta soprattutto negli indirizzi Scientifico, Linguistico e Classico, pone le basi per l'ottenimento di risultati scolastici eccellenti (INVALSI, Esami di Stato). Le politiche scolastiche possono quindi mirare ad investire in programmi di potenziamento e merito (es. certificazioni internazionali, olimpiadi, etc.). Il basso numero di studenti con disabilità, rispetto alle medie, offre l'opportunità di implementare un modello di inclusione di alta qualità, massimizzando l'integrazione sociale in un contesto più facilmente gestibile.

Vincoli:

Il Liceo deve affrontare diverse criticità: 1. Sfide organizzative e logistiche: il numero elevato di studenti (quasi il doppio della media) impone una gestione complessa degli spazi, delle strutture e della logistica quotidiana. Ciò richiede l'adozione di strutture organizzative e amministrative robuste e l'assicurazione di personale adeguato. 2. Impegni nell'inclusione specializzata: DSA: Il numero di studenti con o a rischio di DSA è superiore alla media provinciale. Questa criticità impone un'attenzione particolare nell'implementazione immediata e capillare di misure didattiche personalizzate (PDP) e l'intensificazione della formazione specifica per i docenti al fine di tutelare il successo formativo degli studenti. CNI: La maggiore incidenza di studenti con cittadinanza non italiana (CNI), con punte nei percorsi Classico e Artistico, richiede lo sviluppo urgente di politiche linguistiche e didattiche inclusive. Tali politiche devono essere focalizzate sulla mediazione linguistica e sull'integrazione curricolare, specialmente per gli studenti di nuova immigrazione (NIA). 3. Rischio di marginalità per alcuni indirizzi: il numero inferiore di studenti per gli indirizzi Classico e Artistico (rispetto alle medie) pone la questione della loro marginalità. L'istituto continua a valutare politiche per rilanciare la loro attrattività e sostenibilità, al fine di non perdere due preziose opportunità formative per il territorio.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità:

Nonostante il tasso di disoccupazione elevato di Taranto (10,7%), la qualità eccellente e selettiva degli studenti in uscita è un'opportunità strategica. È opportuno infatti sfruttare questa eccellenza per creare un vantaggio competitivo mirato, orientando gli studenti verso la laurea e l'inserimento lavorativo anche al di fuori della provincia e nei settori emergenti (IT, green economy) per superare il vincolo del mercato locale ostile. Relativamente all'immigrazione, l'istituto è un forte polo attrattore

per le famiglie di studenti con cittadinanza non italiana, assorbendo una quota significativa della popolazione immigrata locale. Questa concentrazione, unita alla presenza di un Terzo Settore attivo nel sociale (inclusione, DSA, ambiente), crea l'opportunità di collaborazioni strutturate. La scuola può attivare percorsi di Formazione Scuola Lavoro di alta valenza sociale e utilizzare le competenze specialistiche delle associazioni per sviluppare l'integrazione linguistica e culturale, oltre a potenziare l'educazione interculturale in tutta la popolazione studentesca.
Vincoli:
L'alto tasso di disoccupazione rende il diploma liceale insufficiente. Il vincolo impone di potenziare in modo cruciale e strategico i percorsi di Formazione Scuola Lavoro, non limitandosi ad esperienze generiche, ma indirizzandoli con urgenza verso i settori più resilienti o in crescita (es. logistica, servizi digitali) per massimizzare l'occupabilità. Parallelamente, il Terzo Settore, spesso meno colpito dalle crisi industriali, rappresenta un'importante area di collocazione dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro, anche se richiede che l'istituto sviluppi competenze specifiche nella gestione e rendicontazione dei progetti sociali per accedere a tali opportunità. La concentrazione di studenti di cittadinanza non italiana, in particolare di Nuova Immigrazione (NIA), impone immediate sfide di integrazione linguistica e culturale. Il vincolo richiede di riservare risorse specifiche per l'attivazione di procedure standardizzate di valutazione L2 e l'impiego di mediatori/sportelli linguistici. Il Terzo Settore potrebbe intervenire come fornitore diretto di mediatori culturali specializzati, aiutando la scuola a superare la carenza interna di personale qualificato per la gestione delle barriere linguistiche.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO "D. DE RUGGIERI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	TAPS18000Q
Indirizzo	VIA CRISPIANO MASSAFRA 74016 MASSAFRA
Telefono	0998854134
Email	TAPS18000Q@istruzione.it
Pec	TAPS18000Q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceoderuggieri.it
Indirizzi di Studio	• ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE • CLASSICO • SCIENTIFICO • SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE • LINGUISTICO • SCIENZE UMANE • ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO • DESIGN - INDUSTRIA

Plessi

D. DE RUGGIERI SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	TAPS180505
Indirizzo	VIA CRISPIANO MASSAFRA 74016 MASSAFRA
Indirizzi di Studio	• ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

Approfondimento

Nato come sezione distaccata del Liceo Scientifico Battaglini nell'a.s.1968/69, divenuto sede autonoma nell'a.s.1974-75, il Liceo De Ruggieri si caratterizza principalmente per la formazione e per la cultura scientifica. Negli anni successivi esso accompagna la crescita sociale del territorio e la domanda formativa orientata agli altri campi del sapere a sostegno dei rapidi cambiamenti della cultura e delle specializzazioni universitarie. Nascono, così, i vari indirizzi liceali che lo contraddistinguono e che spaziano dal sapere umanistico a quello linguistico e delle arti grafiche. Attualmente esso rappresenta un valido e poliedrico punto di riferimento nel territorio, essendo in grado di aprire i giovani ai diversi campi del sapere nella prospettiva europea dell'apprendimento permanente. I Dirigenti scolastici che si sono avvicendati negli anni hanno tutti promosso la crescita dell'istituto, offrendo ciascuno una testimonianza di impegno e di dedizione alla formazione dei giovani. Si elencano, di seguito, i nomi dei Dirigenti Scolastici che si sono avvicendati alla guida del Liceo:

GIOVANNI FERRERI (a.s.1974/75)

ALESSANDRO NICOL (a.s.1975/76)

ETTORE PANETTI (a.s.1976/1982)

GIUSEPPE MARTURANO (a.s.1982/1993)

ADDOLORATA GRASSI (a.s.1993/95)

LUIGI CONVERTINO (a.s.1995/2004)

GIOVANNI LATORRE (a.s.2004/08)

STEFANO MILDA (a.s.2008/18)

ELISABETTA SCALERA (a.s.2018/19 ad oggi)

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Chimica	1
	Disegno	4
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	168
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	47

Approfondimento

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI (Dati importati dal RAV 2025-26)
Opportunità:
La scuola, grazie ai finanziamenti esterni (PNRR), è attrezzata con una dotazione di laboratori scientifici e digitali superiore alla media nazionale (Chimica, Fisica, Informatica, Lingue) in entrambe le sedi. Tutti i laboratori sono connessi a Internet, garantendo una base tecnologica solida. Questa ricchezza materiale consente di sostenere la didattica avanzata di tutti gli indirizzi. Relativamente alle tecnologie specifiche per le disabilità psico-fisiche e sensoriali, l'istituto in questi anni, è riuscito ad ottenere in comodato d'uso gratuito ausili didattici per studenti con disabilità presentando altrettanti progetti al CTS, compatibilmente con l'assegnazione dei fondi a quest'ultimo da parte del Ministero. L'elevata dotazione di Auditorium e Biblioteca, spesso scenari di manifestazioni culturali aperti al territorio, rafforza la funzione culturale e di rappresentanza dell'istituto, elemento fondamentale per un polo liceale di grandi dimensioni.
Vincoli:
La struttura del Liceo dove è ubicata la sede centrale, inaugurata nel 2013 su progetto di oltre 20 anni addietro, non risponde adeguatamente alle esigenze attuali della scuola (25 aule a fronte di 52 classi a.s.2025-26). Ciò comporta il ricorso necessario ad una seconda sede succursale sita in via Carducci e molto distante dal plesso centrale, con conseguente disagio per docenti e studenti. Il plesso distaccato non possiede palestra nè auditorium, e non vi è un pieno abbattimento delle barriere architettoniche, il che ovviamente non facilita l'utilizzo di tutti gli spazi da parte degli studenti con disabilità motoria. Sul piano organizzativo, ne è derivato un disagio specifico riferito all'articolazione dell'orario dei docenti, spesso costretti a diversi spostamenti fra i due plessi, anche nell'arco della stessa giornata. Per quanto riguarda il rispetto delle norme di sicurezza, la percentuale di presenza di scale di sicurezza esterna e di porte antipanico si attesta sul 50%, allocate nella sede centrale più che in quella succursale, che è tuttavia provvista degli standard minimi di sicurezza, previsti dalla normativa vigente. Diversamente, i servizi igienici per disabili sono ugualmente presenti in entrambi i plessi. Attualmente, in entrambi gli edifici non sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive.

Risorse professionali

Docenti	96
Personale ATA	29

Approfondimento

RISORSE PROFESSIONALI (Dati importati dal RAV 2025-26)
Opportunità:
Il liceo De Ruggieri beneficia di un'alta stabilità gestionale e direzionale: ciò consente una pianificazione a lungo termine di progetti complessi (PNRR, potenziamento degli indirizzi, ecc.) e coerenza nelle politiche di gestione del personale e delle risorse. Riguardo al corpo docente l'80% è a tempo indeterminato e l'88,4% ha più di 5 anni di esperienza, dunque si tratta di un corpo docente radicato e competente. Ciò assicura coerenza nella valutazione e profonda conoscenza del contesto. Stabile anche la dotazione organica di sostegno costituita da 11 docenti in organico di diritto. La maggioranza dei docenti in servizio è in possesso di competenze informatiche certificate, e, in misura minore, di una certificazione linguistica. Riguardo alle figure esterne, gli studenti con disabilità grave possono usufruire della figura dell'educatore professionale a cura dell'Ente Provincia. Anche il personale ATA è alquanto radicato e ciò garantisce la memoria storica delle procedure operative.
Vincoli:
L'età avanzata del corpo docente (con quasi l'85% del personale oltre i 45 anni) pone un significativo vincolo evolutivo alla didattica del Liceo. L'anzianità di servizio, sebbene sia un punto di forza per stabilità ed esperienza, è spesso correlata a una forte adesione a metodologie didattiche tradizionali. Questo può portare a una resistenza all'adozione di approcci innovativi che richiedono una profonda riorganizzazione del modello di lezione. Il rischio maggiore si manifesta nell'ambito della trasformazione digitale: la mancanza di familiarità o la percepita curva di apprendimento elevata per l'uso di strumenti didattici di frontiera (es. robotica per il coding, Realtà Virtuale/Aumentata, stampanti 3D), porta a un loro uso limitato. Ciò potrebbe inoltre ostacolare la capacità dell'istituto di mantenere gli studenti di alto profilo aggiornati sulle competenze digitali richieste dal mercato del lavoro, in particolare in un contesto territoriale difficile come quello locale. Per mitigare questo

vincolo, è indispensabile continuare ad investire nella formazione digitale del personale che deve essere inclusiva e pratica, progettata per superare le barriere psicologiche e tecniche percepite, valorizzando al contempo l'esperienza disciplinare pregressa. L'obiettivo strategico è trasformare l'anzianità in un catalizzatore per l'innovazione didattica continua.

Aspetti generali

LE FINALITÀ GENERALI E I COMPITI DELLA SCUOLA

Il Liceo "De Ruggieri" nell'ambito del suo compito istituzionale mira a favorire la promozione del successo formativo (cfr. D.P.R. 275/99, artt. 1-2) di tutti gli alunni iscritti e s'ispira ai principi della Costituzione della Repubblica Italiana in tema di istruzione, educazione e rispetto della persona. Particolare cura è dedicata alla costruzione di un clima positivo di accoglienza, di comunicazione e di dialogo che coinvolge tutta la comunità scolastica. L'obiettivo primario che si propongono gli operatori scolastici di questa Istituzione è lo sviluppo intellettuale ed etico dei ragazzi, in una scuola che sappia predisporre situazioni di insegnamento e apprendimento nelle quali gli stili e le capacità personali diversificati (sia dei docenti sia degli studenti) possano trovare le condizioni ideali per affermarsi. Le scelte dei percorsi di studio e le modalità di attuazione, le attività curricolari ed extracurricolari, la partecipazione al contesto sociale, intendono promuovere nei giovani la consapevolezza della dimensione europea della cultura e sono animate dall'idea che la valorizzazione degli studenti è sia un dovere istituzionale che un valore sociale. Lo studente sarà stimolato ad avere consapevolezza di sé e dell'importanza delle relazioni sociali e a riflettere su ciò che egli stesso e i suoi compagni possono contribuire a realizzare: una comunità educativa in cui il rispetto delle idee, della dignità delle persone e degli spazi comuni sia costante occasione di crescita. Il Liceo "De Ruggieri", riconoscendosi in una scuola "inclusiva" in cui ogni studente cresce come persona, come cittadino e come futuro professionista, dedica particolare attenzione agli alunni che presentino bisogni educativi e formativi speciali. La disabilità, la provenienza da contesti migratori, gli studenti con DSA (disturbi specifici di apprendimento: dislessia, discalculia, disgrafia e disortografia), peraltro in costante aumento in questi ultimi anni, sono considerati come risorsa e arricchimento umano, uno stimolo continuo alla formazione culturale e didattica del personale docente e non docente. Per quanto riguarda i percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO), il Liceo "De Ruggieri" ha elaborato un progetto articolato in più aree formative che consentono agli studenti di maturare esperienze di qualità sia sotto il profilo professionale, che di acquisizione di competenze trasversali di cittadinanza, che di orientamento per i percorsi post-diploma. La scuola ha definito a tal proposito una quantità di alleanze di prestigio sul territorio, intensificando i rapporti di collaborazione con realtà culturali e produttive individuate in una prospettiva di coerenza con gli indirizzi di studio e con gli obiettivi del Piano di Miglioramento derivato dal RAV. Infine, per rispondere alla complessità dei contesti della modernità, è fondamentale porre al centro dei processi formativi competenze significative, stabili e utilizzabili per imparare a progettare nell'ottica del lifelong learning. Le competenze chiave di cittadinanza mettono in grado i cittadini di imparare

ad imparare per tutta la vita; esse rappresentano l'obiettivo dell'obbligo scolastico (come indicato nell'allegato 2 al D.M. 139/2007), e traguardi ineludibili, come previsto nella Raccomandazione del Parlamento Europeo del 22 maggio 2018 che diventa un riferimento strategico per aggiornare le prospettive dell'Istituto.

Le nuove Competenze chiave per l'apprendimento permanente

Le otto competenze elencate di seguito modificano, in modo sostanziale, l'assetto definito nel 2006:

• competenza alfabetica funzionale;

• competenza multilinguistica;

• competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;

• competenza digitale;

• competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

• competenza in materia di cittadinanza;

• competenza imprenditoriale;

• competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Si prende atto di una forte accelerazione verso la dimensione della complessità: emergono sia il fenomeno della connessione/sovrapposizione tra le varie aree, sia il riconoscimento di un potenziale intrinseco che porta ciascuna competenza ad invadere altri campi di esperienza culturale e relazionale. Ciò risulta particolarmente evidente nelle competenze di comunicazione (non più individuate "nella madrelingua" e "nelle lingue straniere", bensì in "alfabetica funzionale" e in "multilinguistica"). Altrettanto interessanti, e fortemente interrelate, sono le due categorie della competenza "personale e sociale" unita "all'imparare ad imparare" (come unica dimensione che vede nella flessibilità e nella capacità di adattamento una componente del "saper essere" e dello "stare con gli altri") e della "competenza di cittadinanza". Il documento si sofferma, inoltre, sulla necessità di rafforzare le competenze dei giovani negli ambiti delle STEM, prediligendo un più stretto rapporto tra apprendimento formale, creatività ed esperienze di laboratorio (rimane ineludibile il bisogno di superare in questo settore la più volte rilevata disparità di genere). In senso più ampio, la

Raccomandazione pone l'accento sul valore della capacità di relazione con "l'altro" (inteso come persona, contesto, cultura, diversità), affiancato alla capacità di pensiero critico e alla resilienza. Risulta strategico il riferimento all'importanza di saper valutare i rischi connessi alle trasformazioni, alla capacità di lettura dei contesti e alla necessità di uno stato continuo di auto-riflessione, nonché di controllo dei fenomeni comunicativi e relazionali. Di assoluta importanza è l'attenzione riservata al principio di "consapevolezza culturale" che presuppone un atteggiamento di familiarità ed un approccio disinvolto nei confronti del patrimonio culturale, nonché della sfera emotiva ed identitaria che è connaturata al riconoscimento del concetto di "eredità" di un popolo o di una nazione. Nell'integrare le suddette competenze nel proprio impianto curricolare, il Liceo D. De Ruggieri fa propria la vision culturale di ampio respiro delle Raccomandazioni del 2018, traducendola nelle varie dimensioni della mission formativa.

LA VISION DELL'ISTITUTO

L'obiettivo, per tempi lunghi, di ciò che vuole essere il Liceo "De Ruggieri" trova nell'educazione alla legalità/educazione civica, nell'educazione al benessere e nell'attenzione al pensiero critico di ciascun allievo i suoi pilastri, mettendo in campo iniziative e proposte aperte al territorio e alle famiglie che possano rinvigorire il ruolo della scuola come principale agenzia formativa dei cittadini italiani ed europei. In quanto Istituzione dello Stato, la scuola ribadisce in questo senso la propria autonomia progettuale, esercitando un ruolo attivo e propositivo nei confronti della società cui appartiene. In tal senso, l'Istituto impegna tutte le energie e le sue tante risorse professionali, portando il proprio contributo al miglioramento e allo sviluppo dell'Italia e dell'Europa di oggi. L'introduzione della Educazione Civica nel curricolo di istituto, a partire dall'a.s. 2020-21, a seguito della Legge n.92/2019 e del decreto n.183 del 7 settembre 2024, concretizza pienamente la vision istituzionale attraverso tre assi: la Costituzione, lo Sviluppo sostenibile, la Cittadinanza digitale.

LA MISSION DELL'ISTITUTO

Il PTOF contiene la descrizione della mission di Istituto, ossia il manifesto che esplicita:

• le finalità strategiche quali fattori identitari dell'impresa formativa (vision) e quindi l'obiettivo, per tempi lunghi, di ciò che vuole essere la nostra organizzazione scolastica;

• le coordinate di riferimento di tipo organizzativo e realizzativo (mission), ovvero il mezzo con cui l'Istituto vuole ottenere l'obiettivo di vision.

L'identità, le finalità istituzionali, il mandato e gli obiettivi strategici d'Istituto, si articolano come segue:

• sviluppo delle competenze, disciplinari e di cittadinanza, degli studenti;

• sviluppo della comunità educante mediante l'alleanza scuola-famiglia-territorio;

• promozione del benessere degli studenti;

• benessere organizzativo, rivolto al personale dell'istituto e a tutti i soggetti che interagiscono con esso;

• comunicazione interna ed esterna e trasparenza.

Nella nostra filosofia educativa, la scuola deve sapere soprattutto trasmettere valori e competenze di cittadinanza attiva che siano spendibili in contesti sempre più ampi e flessibili. Ai nostri studenti offriamo una solida preparazione culturale, concepita nella prospettiva di un sapere incardinato sulla interazione delle discipline ed in particolare sull'accordo tra umanesimo e scienza. La scuola deve potersi oggi raccordare alla dinamicità del sistema produttivo, favorendo momenti significativi di incontro con la realtà imprenditoriale ed economica, mettendo i giovani nelle condizioni di acquisire ed esercitare competenze trasversali e di porsi di fronte al mondo in atteggiamento di apertura e di flessibilità, per poter affrontare le professioni del futuro. Il Liceo "De Ruggieri" custodisce e trasmette con convinzione la tradizione del mondo antico, considera essenziale l'educazione alla bellezza e al patrimonio, ma reputa al tempo stesso imprescindibile un continuo sforzo di adeguamento alle istanze della modernità e del progresso. Pertanto, l'obiettivo primario della nostra offerta formativa è lo sviluppo della persona: le esperienze formative e socializzanti devono comporsi in modo armonioso e coerente al fine di stimolare un senso di consapevolezza e di responsabilità che amplifichino, in piena autonomia, le potenzialità di ciascun individuo. I saperi e le competenze che ci poniamo come obiettivi sono strumenti di valorizzazione del talento, mezzi di espressione delle specificità di ogni nostro studente, posto che la libertà del singolo possa accordarsi serenamente con i bisogni dell'altro, nel pieno rispetto dei principi fondanti di una società democratica e inclusiva, ove il diritto e il dovere si incontrino con convinzione di tutti e piena comprensione delle regole stabilite dal nostro ordinamento. Da questi valori nasce il desiderio di rendere la scuola un terreno di confronto sostenibile e costruttivo, uno spazio ove si esercitino le competenze dei cittadini in formazione e di quelli già formati.

Coerenza con i bisogni formativi

Obiettivi formativi per la Mission:

-Promuovere l'autostima e il senso di responsabilità, valorizzando le attitudini personali.

-Acquisire un rigoroso metodo di lavoro, fondato sull'impegno sistematico e la ricerca costante.

-Acquisire autonomia di giudizio e padronanza espressiva, intesa come realizzazione di sé e della propria cultura.

-Promuovere il desiderio di individuare spiegazioni e strategie risolutive, sviluppando abilità, capacità e competenze mirate.

-Educare alla convivenza civile, alla solidarietà, all'armonia con gli altri, alla cooperazione, nella consapevolezza che la conoscenza è una conquista comune.

-Armonizzare il proprio sapere con le esigenze della società.

Per una definizione in obiettivi e priorità dei percorsi di sviluppo del Liceo "D. De Ruggieri" si rinvia al Piano di miglioramento, di seguito illustrato.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione implicita.

Traguardo

Aumentare di minimo 1 punto la percentuale di studenti con competenze di base avanzate al termine del primo biennio.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI in Italiano, Matematica e Inglese

Traguardo

Ridurre di minimo 1 punto la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 e aumentare la percentuale di studenti collocati nei livelli 3 e 4 delle prove standardizzate nazionali in Italiano e/o Matematica e/o Inglese.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere emotivo degli studenti

Traguardo

Aumentare gli interventi rivolti ad intere classi o a singoli studenti in educazione socio-emotiva/psicologica a cura di figure specializzate e monitorarne gli effetti

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: OBIETTIVO INVALSI

Il percorso integrato mira a potenziare l'efficacia didattica e ad assicurare il successo formativo attraverso un ciclo virtuoso che coinvolge la formazione del corpo docente, l'innovazione della valutazione e l'intervento mirato sugli studenti. Inizialmente, l'attività prevede la Promozione di percorsi formativi dedicati ai docenti di Italiano, Matematica e Inglese. Questi corsi si concentrano sull'adozione della Didattica Laboratoriale e di approcci per Competenze, essenziali per stimolare il pensiero critico e le altre competenze trasversali. Successivamente, la ricaduta formativa trova applicazione concreta nella Creazione di un laboratorio permanente per la costruzione di prove personalizzate. Questo team multidisciplinare si dedica all'elaborazione di strumenti di verifica che sono specificamente tarati sulle esigenze degli studenti, adottando misure inclusive per DSA e alunni non madrelingua, garantendo così una valutazione equa e formativa. Infine, i dati e le analisi derivanti da queste valutazioni guidano l'azione finale: l'Attivazione di corsi e mentoring didattico mirati. Questi interventi offrono un supporto flessibile, sia di gruppo che individuale, per colmare lacune specifiche e consolidare le competenze. L'adozione congiunta di queste tre azioni—innovazione didattica, valutazione inclusiva e supporto personalizzato—costituisce una strategia coesa che punta a un significativo e misurabile miglioramento degli esiti delle Prove Nazionali INVALSI, dimostrando l'efficacia complessiva del sistema formativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI in Italiano, Matematica e Inglese

Traguardo

Ridurre di minimo 1 punto la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 e aumentare la percentuale di studenti collocati nei livelli 3 e 4 delle prove standardizzate nazionali in Italiano e/o Matematica e/o Inglese.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare il ruolo dei dipartimenti nella identificazione di pratiche didattiche coinvolgenti e nella somministrazione e valutazione di prove periodiche (modello INVALSI)

Inclusione e differenziazione

Intervenire sui problemi linguistici di natura culturale (studenti immigrati) e di natura clinica (studenti con DSA) al fine di migliorare le capacità di comprensione

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Pianificare azioni di formazione dei docenti sulla didattica dell'italiano, della matematica e della lingua inglese.

Attività prevista nel percorso: Attivazione di corsi e sportelli di recupero e di consolidamento delle competenze

Descrizione dell'attività	L'attività di Attivazione di corsi e sportelli di recupero e di consolidamento delle competenze si pone come obiettivo cruciale quello di sostenere attivamente gli studenti, colmando le loro lacune specifiche e potenziando le competenze disciplinari necessarie ai fini di un miglioramento anche dell'esito nelle prove INVALSI. Questo intervento si realizza attraverso due canali principali: l'organizzazione di Corsi di Recupero e Potenziamento, che hanno una durata e un programma definiti e sono rivolti a gruppi di studenti per affrontare carenze specifiche o approfondire conoscenze in determinate materie, e l'istituzione di servizi di Mentoring didattico. Quest'ultimo offre un supporto flessibile ed individualizzato, dove un docente funge da guida e consulente per risolvere dubbi puntuali, affinare le metodologie di studio e promuovere l'autonomia dello studente. Mentre i corsi utilizzano metodologie attive e laboratoriali, il Mentoring agisce come un tutoraggio mirato e personalizzato. L'impatto atteso di questi dispositivi, oltre alla riduzione delle insufficienze e all'incremento della motivazione studentesca, mira ad un significativo miglioramento delle competenze di base e allo sviluppo di competenze trasversali cruciali quali l'imparare ad imparare, lo sviluppo di un pensiero critico, la comunicazione efficace e il potenziamento dello spirito di iniziativa.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Il Dirigente scolastico ed un suo collaboratore
Risultati attesi	Diversificazione delle proposte relative alle modalità di recupero

Attività prevista nel percorso: Promozione di percorsi formativi dedicati ai docenti di italiano, di matematica e di inglese sulla didattica laboratoriale e per competenze

Descrizione dell'attività	La promozione di percorsi formativi rivolti ai docenti di Italiano, Matematica e Inglese costituisce un'azione strategica fondamentale per l'innovazione didattica e per l'innalzamento della qualità dell'insegnamento. L'obiettivo primario è sviluppare e consolidare le metodologie didattiche dei docenti, focalizzandosi in particolare sull'adozione della Didattica Laboratoriale e su un approccio per Competenze. L'attività prevede la strutturazione di corsi specifici, tenuti da esperti esterni o peer-to-peer, che guidino i docenti a superare l'approccio trasmissivo frontale. Ciò si traduce nell'ideazione e nell'applicazione di attività che coinvolgono attivamente gli studenti, come la simulazione di scenari reali, l'uso di compiti di realtà o l'impiego di tecnologie digitali per la risoluzione collaborativa dei problemi. La formazione ha un impatto diretto non solo sulle discipline di base — rafforzando la comprensione testuale in Italiano, il ragionamento logico-matematico e la comunicazione in Lingua Straniera — ma anche sulle competenze trasversali cruciali degli studenti, quali il pensiero critico, l'autonomia e l'efficace problem solving. L'attesa è che l'adozione diffusa di queste metodologie innovative si rifletta anche in un significativo e misurabile miglioramento degli esiti delle Prove Nazionali INVALSI relative a queste discipline chiave, dimostrando l'efficacia dell'investimento nella professionalità docente.
Tempistica prevista per la	7/2028

conclusione dell'attività	
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
Responsabile	Il Dirigente scolastico e un gruppo di staff
Risultati attesi	Adesione ad iniziative formative dedicate da parte di almeno il 50% dei docenti dei dipartimenti di Italiano, Matematica e Inglese

Attività prevista nel percorso: Creazione di un laboratorio permanente per la costruzione di prove personalizzate

Descrizione dell'attività	La Creazione di un laboratorio permanente per la costruzione di prove personalizzate rappresenta un'azione cruciale per rendere la valutazione scolastica uno strumento equo ed inclusivo, focalizzato sulla misurazione effettiva delle competenze. L'obiettivo primario di questo laboratorio è costruire, in modo collaborativo e sistematico, prove di verifica didatticamente personalizzate che tengano specificamente conto delle eterogeneità presenti in classe. Il lavoro del team si concentra sulla progettazione di compiti autentici e significativi , privilegiando formati di prova che siano accessibili e che riducano i fattori di disturbo e l'impatto cognitivo non necessario. Questo include l'adozione di misure compensative e dispensative universalmente progettate: ad esempio, l'uso di linguaggio semplice e chiaro, l'eliminazione dei distrattori visivi, la riduzione del carico di lettura e scrittura per gli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e la previsione di supporti visuali o traduzioni lessicali essenziali per gli studenti di lingua straniera (non madrelingua). Si elaborano prove a più

	livelli, utilizzando griglie di valutazione che valorizzino processi e strategie piuttosto che il solo risultato finale. L'archiviazione di queste risorse assicura che la valutazione formativa e sommativa sia costantemente allineata ai principi di inclusione e di personalizzazione. Tale approccio non solo potenzia le competenze trasversali cruciali (come l'autonomia e il problem solving) misurando ciò che lo studente sa fare, ma garantisce anche che gli esiti delle Prove Nazionali INVALSI siano un indicatore più fedele delle competenze effettivamente acquisite, offrendo dati più attendibili per l'orientamento della didattica futura.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Il Dirigente scolastico e un gruppo di lavoro
Risultati attesi	Implementazione della piattaforma delle Buone Pratiche con una sezione dedicata alle prove personalizzate per studenti con DSA

Percorso n° 2: ARGINIAMO LA DISPERSIONE

Il percorso combinato si configura come un intervento organico mirato all'elevazione dei risultati scolastici e alla riduzione della dispersione implicita, agendo su due fronti complementari. Da un lato, l'attivazione degli sportelli di tutoraggio didattico, motivazionale e ri-motivazionale , estesi strategicamente all'orario pomeridiano, fornisce un supporto diretto e personalizzato. Questo servizio funge da strumento di "cura" puntuale, intervenendo tempestivamente sulle difficoltà di apprendimento disciplinari, sul deficit di autoefficacia e sui blocchi emotivi che conducono alla demotivazione, permettendo così allo studente di colmare le

lacune e riacquistare fiducia nel proprio percorso. Parallelamente, l'attività si concentra sulla "prevenzione" sistemica attraverso la promozione di almeno un incontro annuale fra i dipartimenti di Matematica, Italiano e Inglese di più istituti. Questo networking professionale è fondamentale per innescare un processo di miglioramento continuo: la condivisione di buone pratiche e il confronto sui curricoli e sulle metodologie di valutazione tra i docenti delle discipline fondamentali consentono di armonizzare gli standard di insegnamento , migliorare l'interdisciplinarità – cruciale per la comprensione profonda dei contenuti – e assicurare una maggiore coerenza formativa. L'integrazione di questi due assi, che unisce il sostegno individuale mirato (mentoring) al miglioramento strutturale e all'allineamento dell'offerta didattica (incontri dipartimentali), garantisce un approccio significativo per contrastare efficacemente il fallimento formativo latente e promuovere il successo scolastico per tutti gli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione implicita.

Traguardo

Aumentare di minimo 1 punto la percentuale di studenti con competenze di base avanzate al termine del primo biennio.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Organizzare percorsi di recupero e consolidamento delle competenze di base, in orario curricolare ed extracurricolare, anche per piccoli gruppi

Continuita' e orientamento

Organizzare percorsi di orientamento in entrata in collaborazione con le scuole del primo ciclo.

Attività prevista nel percorso: Attivazione di sportelli di tutoraggio didattico, motivazionale e rimotivazionale, anche in orario pomeridiano.

Descrizione dell'attività	L'attività prevede l' attivazione di sportelli di tutoraggio didattico, motivazionale e rimotivazionale, un servizio di supporto personalizzato e integrato essenziale per il successo formativo degli studenti. La componente didattica mira al recupero e al consolidamento delle competenze disciplinari attraverso sessioni individuali o per piccoli gruppi, personalizzate sulle lacune specifiche, mentre il tutoraggio motivazionale si focalizza sullo sviluppo dell'autoefficacia, la gestione dell'ansia da prestazione e l'organizzazione dello studio, trasformando l'atteggiamento passivo in proattivo. Parallelamente, il tutoraggio rimotivazionale interviene specificamente sugli studenti a rischio di abbandono o demotivati, lavorando sulla ricostruzione della fiducia, sulla riscoperta del valore dello studio e sullo sviluppo della resilienza di fronte agli insuccessi. L'estensione di questi sportelli all'orario pomeridiano è strategica per massimizzare l'accessibilità, evitando interferenze con le lezioni curriculari mattutine e creando un ambiente più flessibile e rilassato, ottimale per il supporto individuale e il consolidamento dell'apprendimento.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Il Dirigente scolastico e docenti individuati
Risultati attesi	Diversificazione della proposta di attività di recupero e potenziamento

Attività prevista nel percorso: Promuovere almeno un incontro annuale fra i dipartimenti di Matematica, Italiano e Inglese di più istituti.

Descrizione dell'attività	L'attività si propone di promuovere e organizzare almeno un incontro annuale congiunto che coinvolga i Dipartimenti di Matematica, Italiano e Inglese di diverse scuole o istituti del territorio. L'obiettivo primario di questa iniziativa è favorire lo scambio di buone pratiche didattiche, confrontare i curricoli verticali e orizzontali e discutere le metodologie di valutazione e certificazione delle competenze chiave. Attraverso questo networking professionale, i docenti delle discipline fondamentali avranno l'opportunità di riflettere collettivamente sulle sfide comuni, come ad esempio le strategie per migliorare la comprensione del testo in ottica interdisciplinare, l'integrazione del linguaggio specifico della Matematica e la promozione del bilinguismo CLIL. Questo incontro rappresenta un momento cruciale di formazione tra pari e di innovazione didattica, volto a innescare processi di miglioramento continuo e ad armonizzare gli standard di insegnamento e apprendimento tra le diverse realtà scolastiche, garantendo

	una maggiore coerenza nel percorso formativo degli studenti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2028
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Il Dirigente scolastico con docenti individuati
Risultati attesi	Condivisione di metodologie e buone pratiche di continuità da programmare e documentare

Percorso n° 3: STAR BENE A SCUOLA

L'iniziativa si pone l'obiettivo strategico di implementare un modello di supporto integrato, volto a ottimizzare il benessere psicologico e facilitare i processi decisionali relativi all'orientamento formativo e professionale degli studenti. La finalità è superare l'approccio settoriale ai bisogni degli studenti, adottando una metodologia di co-presenza professionale. Questo significa affiancare e far interagire, all'interno dello stesso spazio e nello stesso momento, figure esperte provenienti da ambiti complementari: l'orientamento formativo, il mentoring e il counseling psicologico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere emotivo degli studenti

Traguardo

Aumentare gli interventi rivolti ad intere classi o a singoli studenti in educazione socio-emotiva/psicologica a cura di figure specializzate e monitorarne gli effetti

Obiettivi di processo legati del percorso

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Incrementare attività di coaching, mentoring e counseling psicologico

Attività prevista nel percorso: Favorire le attività in co-presenza per l'orientamento formativo, il mentoring, il counseling psicologico

Descrizione dell'attività	L'attività consisterà in un ciclo strutturato di incontri laboratoriali dedicati agli studenti. Questi incontri non saranno semplici lezioni frontali, ma spazi attivi e partecipativi mirati a fornire strumenti e consapevolezza per l'identificazione di talenti, l'analisi delle opzioni future e l'elaborazione di percorsi di studio e carriera coerenti. Parallelamente, si punterà a sviluppare competenze trasversali (soft skills), come la gestione del tempo, l'autoefficacia e la leadership, attraverso l'esperienza guidata (mentoring e coaching). Un aspetto cruciale sarà la creazione di un ambiente di ascolto sicuro per la gestione dello stress, dell'ansia da prestazione e delle sfide emotive legate al percorso scolastico e alle scelte future, garantendo il benessere complessivo tramite il counseling

	psicologico leggero. La metodologia in co-presenza assicurerà che il supporto erogato sia simultaneamente informativo (dato dall'esperto di orientamento) ed emotivamente sostenuto (garantito dal professionista psicologico), offrendo un modello di intervento completo e sinergico. L'affidamento a esperti esterni qualificati (in presenza di risorse finanziarie adeguate) garantirà l'applicazione delle migliori pratiche metodologiche specifiche per ciascuno degli ambiti identificati.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Il dirigente Scolastico con docenti individuati
Risultati attesi	Riduzione delle situazioni di disagio, bullismo, conflittualità.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Obiettivo prioritario degli interventi innovativi è rispondere alle varie esigenze educative con strumenti di flessibilità e progettazione organizzativa e didattica e con l'individuazione di soluzioni che rendano possibile l'attuazione di scelte nuove. Per favorire l'apprendimento e quindi l'inclusione per tutti, è necessario adottare interventi volti anche alla qualità degli ambienti di apprendimento e alla qualificazione professionale dei docenti. Si pensa ad una scuola che sappia andare oltre la semplice applicazione delle buone pratiche, non sempre direttamente trasferibili, che sceglie di sviluppare un'azione di ricerca metodologica e pedagogica coerente con la formazione dei docenti.

Questa idea progettuale articolata e complessa nella sua realizzazione, deve essere sostenuta da una governance partecipativa con la definizione di una leadership distribuita.

- AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La complessità del sistema scolastico suggerisce, per una gestione operativamente efficace ed efficiente, un modello organizzativo che fa riferimento all'idea di leadership distribuita. Gli obiettivi e le priorità individuate con il RAV diventano il fulcro di incarichi e deleghe. Utilizzando tutti gli strumenti dell'autonomia si definisce lo staff e il middle management con puntuale definizione dei rispettivi ruoli e funzioni. Una chiara definizione del funzionigramma di Istituto da un lato, l'individuazione di spazi formali e non in cui discutere l'organizzazione necessaria al conseguimento degli obiettivi del PTOF dall'altro, rappresentano un'attività di rinnovamento ed aggiornamento di sistema che si intende ampliare e completare. Le scelte di gestione e la pianificazione delle azioni organizzative saranno sempre più funzionali alla realizzazione delle priorità educative e ai percorsi di miglioramento dell'istituzione scolastica. In particolare, esse saranno indirizzate ad una ri-organizzazione dei compiti sulla base di una metodologia di tipo "Project managment". In altri

termini, i processi delineati nel Piano di Miglioramento costituiscono un indirizzo per il Dirigente scolastico che dovrà garantire il presidio delle fasi di avvio, pianificazione, esecuzione, rimodulazione, monitoraggio, controllo e chiusura. Le figure di Staff e le Funzioni strumentali svolgeranno l'incarico nella logica del middle managment con un livello di dettaglio per ogni processo tale da consentire ad ogni responsabile di sapere cosa fare, quando farlo e attraverso quali gruppi operativi (coordinatori di classe, coordinatori di Dipartimento, referenti di attività e progetti ecc.), sulla base delle specificità del contesto organizzativo, della precisazione degli obiettivi del miglioramento da attuare e della determinazione dei risultati attesi comprensivi degli strumenti di rilevazione per misurare i miglioramenti o gli scostamenti da quanto previsto.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Obiettivo principe è il superamento del modello trasmissivo del sapere per un paradigma educativo attraverso ambienti di apprendimento in cui combinare le novità didattiche e metodologiche con le innovazioni tecnologiche. Il docente diventa il regista del processo di apprendimento dell'alunno, mediando tempi e modi dello sviluppo educativo dello stesso. L'alunno, con la sua centralità, co-progetta con i docenti la costruzione del sapere, con lo scopo di elaborare i vari stimoli formativi attraverso processi cognitivi complessi come comprendere, ricordare, rielaborare e ragionare anche per risolvere problemi (competenze).
Tale processo di innovazione trova le sue ragioni e punti di forza nel cambiamento culturale del mondo dei giovani e nel loro "stare" a scuola che deve sempre meglio incontrare nuove modalità di apprendimento e di relazione.

CONTENUTI E CURRICOLI

Lo sforzo compiuto nella messa a punto di una proposta metodologico-operativa per la costruzione del curricolo di Istituto porta ad alcune considerazioni e a spunti di riflessione che corrispondono ad altrettanti percorsi di innovazione nella progettazione di Istituto:

- la progettualità di un curricolo d'Istituto, in questo momento storico, non può ignorare le competenze chiave di cittadinanza e le competenze indicate negli Assi Culturali contenuti nel DM 22.08.2008 (Nuovo Obbligo di istruzione);

- il Collegio dei Docenti deve assumere le competenze chiave per l'apprendimento permanente nella definizione delle competenze relative all'esercizio di cittadinanza in un quadro di riferimento europeo (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio - 22.05.2018);

- il Curricolo d'Istituto rappresenta un'occasione di ricerca da parte delle singole scuole chiamate ad individuare un percorso educativo e didattico, ad alta valenza formativa, funzionale a far conseguire

le competenze definite come esiti al termine del ciclo di istruzione. Un percorso che richiede sicuramente la presenza di saperi e conoscenze disciplinari, ma anche di tematiche e problematiche inter o multidisciplinari. Un percorso che è motivo di richiamo anche per valori, atteggiamenti, comportamenti richiesti dalle competenze chiave di cittadinanza poste come elementi guida per la progettazione delle esperienze formative del primo ciclo, del 1° biennio, del 2°biennio e 5° anno del secondo ciclo di istruzione;

- il Curricolo di Istituto è parte integrante del PTOF e pertanto occorre garantire coerenza e funzionalità tra il Curricolo e le altre parti del PTOF. Quest'ultimo documento definisce le "regole" per la progettazione ai vari livelli e quindi contiene anche i criteri operativi per un approccio programmatorio-curricolare condiviso.

- Come recita appunto il Profilo, sono «la progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti» ad essere decisive «ai fini del successo formativo».

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative TEAL (Tecnologie per l'apprendimento attivo)

Altri Progetti rilevanti

E-twinning

Erasmus

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il Liceo De Ruggieri nel 2021 ha trasformato uno degli ambienti più ampi dell'istituto (la

Biblioteca "Mariastella Massaro") in Aula TEAL (Technology Enhanced Active Learning) un approccio sviluppato presso il Massachussets Institute of Technology per l'insegnamento delle materie scientifiche, ora applicato a tutte le aree disciplinari, incluse quelle umanistiche. Focus del processo di insegnamento e apprendimento nell'Aula TEAL non è il contenuto in sé ma il percorso dell'acquisizione delle conoscenze che vede lo studente come parte attiva nella costruzione del proprio sapere. L'impostazione collaborativa e laboratoriale di questa metodologia prevede un setting d'aula a isole e la suddivisione dell'attività in fasi: dall'attivazione, con la presentazione del problema alla classe, alla produzione di riflessioni nel lavoro di gruppo, all'elaborazione dei risultati raggiunti tramite confronto tra gruppi, alla chiusura e sintesi del percorso da parte del docente. L'adozione del modello Aula TEAL è stato accolto e validato da "Avanguardie Educative" di INDIRE (vai alla pagina INDIRE), dando vita nel nostro Liceo ad una sperimentazione limitata ad alcune classi di Liceo Classico. La formazione da parte degli esperti dell'INDIRE ha coinvolto anche i docenti di altri indirizzi orientando l'attenzione progettuale alla configurazione delle nuove aule didattiche realizzate grazie ai fondi PNRR sul modello così detto "soft-TEAL". Quest'ultimo costituisce certamente una valida base di partenza per la progettazione delle aule e dei laboratori per le nuove generazioni ed un esempio di "design for inclusion" inteso come modellizzazione dell'ambiente in funzione dell'apprendimento di ciascuno. .

Ciò comporta necessariamente l'acquisizione di nuove pratiche didattiche, centrate sulla flessibilità, sulla cooperazione e sui compiti reali che non sostituiranno la didattica tradizionale, ma la integreranno, facilitando l'inclusione.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Il 24/02/2023 è stata costituita la rete di scopo #GRAVINART4.0, con il Liceo nel ruolo di capofila, finalizzata a realizzare azioni condivise nell'ambito della valorizzazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del territorio e alla prevenzione dell'insuccesso formativo e della dispersione scolastica, così come previsto dall'investimento 1.4. del PNRR, D.M. n 170/ 2022. L'istituto intende rinnovare la rete di scopo, visto il successo ottenuto nel triennio precedente.
Parimenti, il liceo ha istituito la rete "De Ruggieri art prize" che ha coinvolto i licei artistici della Puglia e l'Accademia di Belle Arti di Bari, con l'intento di promuovere un premio artistico biennale dedicato all'istituto e una mostra di arte contemporanea con i lavori delle scuole

partecipanti. La rete sarà rinnovata per dare seguito al concorso artistico.

Allegato:

accodo di rete GRAVINART 4.0- ART PRIZE.pdf

SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

In conformità a quanto previsto dal D.P.R. 275/1999, art. 5, comma 3, il Liceo ha adottato una struttura oraria flessibile con lezioni distribuite su cinque giorni settimanali (settimana corta). Questa organizzazione prevede una riduzione parziale delle ore di lezione, quantificata in una decurtazione complessiva di 1 ora e 15 minuti alla settimana rispetto al monte ore curricolare standard. La rimodulazione dell'orario, che prevede la trasformazione dell'unità oraria da 60' a unità di apprendimento di 55' (in un regime misto di ore da 60 e 55 minuti), consente agli studenti di maturare nel corso dell'anno scolastico 41 ore curricolari aggiuntive. Tale monte ore è destinato in via prioritaria all'insegnamento dell'Educazione civica, affidato a un docente di potenziamento. L'Educazione civica è un insegnamento obbligatorio e a carattere interdisciplinare, nel quale confluiscono le conoscenze, le abilità e le competenze progettate dai singoli Consigli di classe, nel rispetto della pluralità e della trasversalità delle discipline. Questo modello organizzativo, adottato stabilmente dall'Istituto, ha dimostrato risultati positivi nel tempo, sia in termini di apprendimenti che di ottimizzazione della gestione del tempo scuola.

La scelta della settimana corta, condivisa dal Collegio dei Docenti e dalle famiglie, consente di ottimizzare i tempi e rendere più sostenibile il tempo scolastico, in linea anche con l'art. 4 del Regolamento. I benefici della scelta oraria includono:

- Migliore organizzazione didattica: Distribuzione equilibrata delle discipline nella giornata e nella settimana, con l'attività didattica giornaliera organizzata, ove possibile, in blocchi di due ore consecutive per un massimo di tre/quattro materie, favorendo la concentrazione degli studenti.
- Maggiore funzionalità: La presenza degli insegnanti su cinque giorni incrementa la disponibilità per sostituzioni e per attività di recupero e potenziamento.

- Servizi: I pomeriggi sono interamente disponibili per attività scolastiche extracurricolari, per l'apertura della segreteria all'utenza e per un più efficace servizio di pulizia.

L'adozione di elementi di flessibilità didattica e organizzativa si lega ai percorsi di potenziamento e prevede:

- Modalità di recupero degli studenti: Le ore maturate dalla riduzione dell'unità oraria sono recuperate prioritariamente attraverso:
  - L'ora aggiuntiva di Educazione Civica.
  - La Formazione Scuola Lavoro per gli studenti del triennio.
- Modalità di restituzione dei docenti: Il monte ore da recuperare, derivante dalla riduzione dell'unità oraria, viene utilizzato prioritariamente per le sostituzioni dei colleghi assenti, in via preferenziale nelle proprie classi di competenza.

All’interno di tale assetto organizzativo si inserisce il percorso di potenziamento biomedico del Liceo scientifico, attivo dall’anno scolastico 2019/2020. Il percorso risponde in modo mirato ai bisogni formativi degli studenti, in quanto la scelta di proseguire gli studi in ambito medico-sanitario è la più frequente tra i diplomati dell'Istituto (Fonte Invalsi: 22,5% dei diplomati a.s. 2023/2024 immatricolati all'università a.a. 2024/2025). L'Istituto ha deciso di proseguire la sperimentazione limitatamente a un solo corso del Liceo scientifico, adottando la curvatura curricolare. Questo dispositivo progettuale consente di arricchire il curricolo con contenuti e attività riconducibili all’ambito biomedico, senza modificare l’indirizzo di studio ufficiale o il monte ore delle singole discipline previste dai piani di studio nazionali.

- Nel triennio, l'approfondimento avviene all'interno del monte ore annuale delle discipline.
- Nel quinto anno, il percorso prevede un numero di ore aggiuntive rispetto all’orario ordinario. Tali ore coincidono o rientrano in quelle maturate dal docente di Scienze naturali a seguito della riduzione delle proprie ore di lezione durante l’anno scolastico, e vengono quindi restituite alla classe sotto forma di attività di potenziamento in ambito biomedico.

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art.

4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 55'
- 3 ore al giorno
- Flessibilità per l'ampliamento dell'offerta formativa
- Flessibilità per l'attuazione di innovazioni metodologico-didattiche

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- Secondaria di II grado
- Anticipo ingresso quotidiano
- aumento di 1 ora per giorno

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

Flessibilità didattica

- Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione tematica
- Per tutta la scuola
- Di Approfondimento disciplinare
- potenziamento/recupero attraverso l'educazione civica

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- PER ATTIVITA' DI RECUPERO

- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE TEAL
- AULE IMMERSIVE
- LABORATORI 4.0
- BIBLIOTECHE INNOVATIVE
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)
- SPAZI DESTRUTTURATI, PRECISI MA FLESSIBILI, FUNZIONALI A DIVERSE ATTIVITÀ
- aule laboratori solo per l'indirizzo artistico

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: #didattica 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto in questione si pone l'obiettivo di creare ambienti di apprendimento innovativi, sia fisici che digitali, in cui la tecnologia e l'arredamento siano in linea con i principi del quadro di riferimento nazionale ed europeo per l'istruzione. Inizialmente, sono state individuate le aree fisiche dell'istituto in cui sarebbe stato necessario intervenire, al fine di valutare le attrezzature e le tecnologie già presenti e di individuare quelle che sarebbero state necessarie per la realizzazione del progetto. Il progetto prevede l'intervento in 23 aule scolastiche ospitanti altrettante classi del nostro istituto, 14 delle quali già dotate di nuove tecnologie quali smart board, visori, tavolette grafiche, tablet e personal computer. Queste aule saranno implementate con nuove attrezzature per la didattica, mentre le altre 9 aule saranno dotate di tecnologie ex novo per allineare la loro dotazione a quella degli altri ambienti innovativi individuati nel progetto. Per quanto riguarda gli arredi, si prevede di ammodernare tutti gli spazi individuati, inserendo in ciascuna aula una quota di arredi modulari che andranno ad integrare quelli già presenti. La modularità degli arredi renderà più agevole per i docenti allineare lo spazio alle tecnologie e alle metodologie di insegnamento volta per volta scelte in base agli scopi educativi.

Gli arredi modulari permetteranno anche una maggiore flessibilità nella configurazione dell'aula, in modo da sfruttare al meglio le risorse tecnologiche e le attrezzature presenti. Le attrezzature/tecnologie che saranno introdotte nelle aule avranno un ruolo fondamentale nella progettazione e consisteranno in strumentazioni fisiche di apprendimento, quali monitor interattivi intelligenti, postazioni per la fruizione di contenuti con la realtà aumentata, dispositivi digitali per gli studenti con connessione wifi, tavolette grafiche e kit di robotica. I nuovi ambienti digitali favoriranno esperienze didattiche immersive attraverso la virtualizzazione. L'uso di tecnologie avanzate e innovative consentirà di migliorare l'apprendimento degli studenti e renderà le lezioni più coinvolgenti ed efficaci. Infine, per garantire un contesto accogliente e funzionale, gli ambienti individuati saranno dotati di pannellistica didattica e di tende oscuranti ed ignifughe che consentiranno una migliore fruizione e qualità visiva delle tecnologie digitali. Questo contribuirà ad aumentare la qualità dell'esperienza di apprendimento degli studenti e a rendere l'ambiente più confortevole.

Importo del finanziamento

€ 186.576,95

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0

Approfondimento progetto:

Piano scuola 4.0 Azione 1 - Next Generation Classroom (PNRR)
Il progetto prevede la realizzazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento in cui avrà luogo l’innovazione delle attrezzature/tecnologie, degli spazi e degli arredi per consentire un approccio

didattico e pedagogico efficace e coerente con i principi del quadro di riferimento nazionale ed europeo. Al fine di realizzare ambienti fisici di apprendimento innovativi si è proceduto con l'individuare lo spazio fisico dove si andrà ad intervenire, nonché gli arredi e le attrezzature/tecnologie che avessero un livello più avanzato rispetto a quelle di cui oggi già dispone la nostra scuola.
Partendo dall'individuazione degli spazi, il progetto prevede l'intervento in 23 aule scolastiche ospitanti altrettante classi del nostro Istituto. Alcune di queste aule (14) sono già dotate seppur in misura differente l'una dall'altra, di nuove tecnologie quali smart board, visori, tavolette grafiche, tablet, personal computer e, pertanto, vedranno una loro implementazione con nuove attrezzature per la didattica. Altre aule (9) saranno dotate ex novo delle tecnologie di cui non dispongono al fine di poterne allineare la dotazione a quella degli altri ambienti innovativi individuati in questa progettazione. Per quel che concerne gli arredi si prevede di ammodernare tutti gli spazi individuati inserendo in ciascuna aula una quota di arredi modulari che andranno ad integrare quelli già presenti e che permetteranno una maggiore flessibilità nella configurazione dell'aula al fine di fruire al meglio delle risorse tecnologiche e delle attrezzature presenti. La modularità degli arredi contribuirà a rendere più agevole da parte dei docenti allineare lo spazio alle tecnologie e alle metodologie di insegnamento volta per volta scelte in base agli scopi educativi. Le attrezzature/tecnologie che saranno introdotte nelle aule avranno un ruolo fondamentale nella progettazione e consisteranno sia in strumentazioni fisiche di apprendimento, quali monitor interattivi intelligenti, postazioni per la fruizione di contenuti con la realtà aumentata, dispositivi digitali per gli studenti con connessione wifi, tavolette grafiche, kit di robotica, sia in ambienti digitali per sperimentare esperienze didattiche immersive attraverso la virtualizzazione. Inoltre, in una logica di benessere a scuola, gli ambienti individuati saranno dotati di pannellistica didattica e di tende oscuranti ed ignifughe che consentiranno una migliore fruizione e qualità visiva delle tecnologie digitali.

Progetto: #professioni 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

L'istruzione è un'area in costante evoluzione, specialmente nel campo della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria, dell'arte e della matematica (STEAM). Queste materie richiedono ambienti innovativi che favoriscano l'apprendimento attivo e la sperimentazione pratica. Grazie ai fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), l'Istituto ha l'opportunità di realizzare dei laboratori dedicati allo sviluppo delle competenze STEAM. L'obiettivo principale è quello di creare spazi confortevoli, sicuri e funzionali per la didattica per gruppi di lavoro, dove gli studenti possono sperimentare, esplorare, inventare e costruire. Per creare questo ambiente ideale, l'Istituto ha intenzione di rinnovare gli arredi e le attrezzature dei laboratori. Questo renderà gli spazi più accoglienti e adatti alle esigenze laboratoriali, migliorando anche l'esperienza di fruizione di contenuti digitali e audiovisivi. La sicurezza degli studenti è una priorità e l'Istituto si impegna a rispettare gli attuali standard in termini di sicurezza. Al fine di potenziare il processo di apprendimento e preparare gli studenti per le future sfide professionali, gli spazi saranno dotati di dispositivi per la realtà aumentata e di esplorazione simulata di esperienze concrete. Ciò consentirà agli studenti di acquisire conoscenze e abilità pratiche in modo più efficace. Inoltre, i laboratori saranno dotati di sensori e datalogger per la rilevazione e l'osservazione in tempo reale dei fenomeni scientifici. Questi strumenti consentiranno agli studenti di esplorare la scienza in modo interattivo e di imparare a gestire dati e informazioni. Per completare l'esperienza di apprendimento, gli spazi saranno dotati di kit didattici e software innovativi per la simulazione di esperimenti scientifici. Questi strumenti verranno utilizzati anche durante le ore di formazione frontale, integrando la teoria con la pratica. Infine, per ampliare ulteriormente le competenze degli studenti, i laboratori saranno dotati di attrezzature per affrontare le tematiche di coding, di making e di robotica educativa. Queste tematiche sono sempre più importanti nella formazione dei futuri professionisti e offrono nuove opportunità di lavoro. In sintesi, grazie ai fondi PNRR, l'Istituto ha la possibilità di creare degli spazi innovativi dedicati allo sviluppo delle competenze STEAM, dotati di attrezzature all'avanguardia e di arredi funzionali, offrendo un ambiente sicuro e accogliente per l'apprendimento.

Importo del finanziamento

€ 123.316,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Piano scuola 4.0 Azione 2 - Next Generation Labs (PNRR)

Il progetto prevede la realizzazione all'interno del nostro Istituto laboratori dedicati allo sviluppo delle competenze STEAM. E' nostra intenzione rinnovare gli arredi in modo da poter agevolare la didattica per gruppi di lavoro in un ambiente più confortevole e adatto alle esigenze laboratoriali, di fruizione di contenuti digitali e audiovisivi, in linea anche con gli attuali standard in termini di sicurezza ed accoglienti. Al fine di potenziare lo spazio virtuale di sperimentazione in ottica di professionalità future si intende dotare gli spazi di dispositivi per la realtà aumentata e di esplorazione simulata di esperienze concrete. Il laboratorio verrà dotato di sensori e datalogger per la rilevazione e l'osservazione in tempo reale dei fenomeni scientifici e di kit didattici che prevedono l'utilizzo degli stessi dispositivi e di arredi funzionali per la piena fruizione dei contenuti. A completamento delle attività previste, i laboratori verranno dotati di attrezzature per affrontare le tematiche di coding, di making e di robotica educativa.

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: IN TE IPSUM CREDE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Nelle sue linee generali il progetto presentato ha come finalità la promozione del successo scolastico di tutti gli studenti ed il miglioramento delle competenze strategiche per i futuri cittadini, anche in un contesto globale. A seguito di una attenta analisi dei bisogni, si ritiene necessario articolare l'intervento attraverso tutte le azioni previste, al fine di offrire una risposta complessa e strutturata al problema della dispersione scolastica, esplicita ed implicita, che richiede un alto grado di personalizzazione didattica in chiave orientativa, motivazionale e cognitiva. Si sottolinea che tale finalità generale corrisponde ampiamente agli obiettivi di miglioramento programmati nel P.T.O.F. Al fine di corrispondere alla mission generale, questo istituto ha programmato una quota significativa di attività personalizzate attraverso il mentoring, così come intende incidere sul potenziamento delle competenze di base nella comunicazione in lingua madre, nella lingua straniera e in campo logico-matematico, migliorando anche i risultati delle rilevazioni nazionali. Parimenti, si prevede di operare sul piano motivazionale e del coinvolgimento degli studenti più fragili attraverso l'implementazione dei laboratori co-curricolari a carattere creativo, così come sarà dato spazio all'orientamento formativo in entrata, supportando le famiglie nelle scelte di indirizzo curricolare, anche attraverso forme di sportello personalizzato. Le attività saranno scandite secondo un crono-programma definito al fine di distribuire la ricaduta del progetto sui risultati scolastici a medio termine. La progettazione sarà sostenuta dal territorio di riferimento in forza della azioni già programmate in rete con le altre scuole e in convenzione con Enti pubblici e del Terzo Settore. Ulteriori attività saranno condotte mediante appositi accordi operativi con singoli partner. Saranno avviate le azioni utili a rintracciare le competenze idonee per la conduzione efficace dei vari percorsi, promuovendo, al contempo, una presa in carico delle fragilità e delle povertà educative da parte della comunità. In tal senso si intende coinvolgere, seppur in minima parte, studenti a rischio di dispersione provenienti da altri istituti non beneficiari del finanziamento, in una logica di sussidiarietà e solidarietà formativa.

Importo del finanziamento

€ 196.264,14

Data inizio prevista

06/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	237.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	237.0	0

Approfondimento progetto:

Nelle sue linee generali il progetto presentato ha come finalità la promozione del successo scolastico di tutti gli studenti ed il miglioramento delle competenze strategiche per i futuri cittadini, anche in un contesto globale. A seguito di una attenta analisi dei bisogni, si ritiene necessario articolare l'intervento attraverso tutte le azioni previste, al fine di offrire una risposta complessa e strutturata al problema della dispersione scolastica, esplicita ed implicita, che richiede un alto grado di personalizzazione didattica in chiave orientativa, motivazionale e cognitiva. Si sottolinea che tale finalità generale corrisponde ampiamente agli obiettivi di miglioramento programmati nel P.T.O.F.

Al fine di corrispondere alla mission generale, questo istituto ha programmato una quota significativa di attività personalizzate attraverso il mentoring, così come intende incidere sul potenziamento delle competenze di base nella comunicazione in lingua madre, nella lingua straniera e in campo logico-matematico, migliorando anche i risultati delle rilevazioni nazionali.

Parimenti, si prevede di operare sul piano motivazionale e del coinvolgimento degli studenti più fragili attraverso l'implementazione dei laboratori co-curricolari a carattere creativo, così come sarà dato spazio all'orientamento formativo in entrata, supportando le famiglie nelle scelte di indirizzo curricolare, anche attraverso forme di sportello personalizzato.

Le attività saranno scandite secondo un crono-programma definito al fine di distribuire la ricaduta del progetto sui risultati scolastici a medio termine. La progettazione sarà sostenuta dal territorio di riferimento in forza della azioni già programmate in rete con le altre scuole e in convenzione con Enti pubblici e del Terzo Settore. Ulteriori attività saranno condotte mediante appositi accordi operativi con singoli partner. Saranno avviate le azioni utili a rintracciare le competenze idonee per la conduzione efficace dei vari percorsi, promuovendo, al contempo, una presa in carico delle fragilità e delle povertà educative da parte della comunità. In tal senso si intende coinvolgere, seppur in minima parte, studenti a rischio di dispersione provenienti da altri istituti non beneficiari del finanziamento, in una logica di sussidiarietà e solidarietà formativa.

Progetto: IN TE IPSUM CREDE II

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Nelle sue linee generali il progetto presentato ha come finalità la promozione del successo scolastico di tutti gli studenti ed il miglioramento delle competenze strategiche per i futuri cittadini con particolare attenzione alla riduzione dei divari territoriali dell'istruzione. A seguito di una attenta analisi dei bisogni, si ritiene necessario articolare l'intervento attraverso tutte le azioni previste, al fine di offrire una risposta complessa e strutturata al problema della dispersione scolastica, esplicita ed implicita, che richiede un alto grado di personalizzazione didattica inserendo interventi di tutoraggio e percorsi formativi in favore di studenti a rischio di abbandono scolastico e di giovani che abbiano già abbandonato la scuola. Si sottolinea che tale finalità generale corrisponde ampiamente agli obiettivi di miglioramento programmati nel P.T.O.F. Al fine di corrispondere alla mission generale, questo istituto ha programmato una

quota significativa di attività personalizzate attraverso il mentoring, così come intende incidere sul potenziamento delle competenze di base nella comunicazione in lingua madre, nella lingua straniera e in campo logico-matematico, migliorando anche i risultati delle rilevazioni nazionali. Parimenti, si prevede di operare sul piano motivazionale e del coinvolgimento degli studenti più fragili attraverso l'implementazione dei laboratori co-curricolari a carattere creativo, così come sarà dato spazio all'orientamento formativo in entrata, supportando le famiglie nelle scelte di indirizzo curricolare, anche attraverso forme di sportello personalizzato. Le attività saranno scandite secondo un crono- programma definito al fine di distribuire la ricaduta del progetto sui risultati scolastici a medio termine. La progettazione sarà sostenuta dal territorio di riferimento in forza della azioni già programmate in rete con le altre scuole e in convenzione con Enti pubblici e del Terzo Settore. Ulteriori attività saranno condotte mediante appositi accordi operativi con singoli partner. Saranno avviate le azioni utili a rintracciare le competenze idonee per la conduzione efficace dei vari percorsi, promuovendo, al contempo, una presa in carico delle fragilità e delle povertà educative da parte della comunità. In tal senso si intende coinvolgere, seppur in minima parte, studenti a rischio di dispersione provenienti da altri istituti non beneficiari del finanziamento, in una logica di sussidiarietà e solidarietà formativa.

Importo del finanziamento

€ 106.774,96

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	237.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	237.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto si pone in perfetta continuità con il precedente e intende riproporre le attività che nell'edizione appena conclusa hanno riscosso il maggior successo e verso le quali è stata riscontrata la maggiore efficacia. Pertanto nella nuova edizione sono programmati:

- 67 percorsi di mentoring e orientamento
- 24 percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento
- 15 percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie
- 4 percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere

trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	27

Approfondimento progetto:

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, come stabilito nel regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021 e approvato tramite la decisione di esecuzione del Consiglio datata 13 luglio 2021, dedica l'intera Missione 4 all'ambito dell'istruzione e della ricerca. Questo impegno si manifesta attraverso una serie di riforme abilitanti e investimenti mirati a potenziare l'offerta dei servizi di istruzione. L'obiettivo principale di queste iniziative è garantire una crescita economica sostenibile e inclusiva, riducendo al minimo i divari territoriali e potenziando le risorse disponibili per l'orientamento e la formazione dei docenti.
Per supportare questa missione, è stata condotta un'analisi approfondita del contesto, basandosi sui dati forniti da INVALSI. Questa analisi ha permesso di individuare gli studenti a

maggior rischio di abbandono, consentendo così l'identificazione di studenti con fragilità e studenti a rischio di fragilità. Questo processo di mappatura dei bisogni è fondamentale per garantire che le risorse e gli interventi siano mirati ed efficaci.
Nel quadro del Piano Scuola 4.0, che prende il nome dalla sua finalità di creare ambienti di apprendimento ibridi, si stanno attuando una serie di interventi che integrano in modo innovativo le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici e degli ambienti digitali. Questi interventi includono programmi di formazione rivolti al personale scolastico, che svolge un ruolo chiave nel promuovere l'innovazione nell'istruzione.
I percorsi formativi offerti sono strutturati in base al quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei docenti, noto come DigCompEdu. Questo quadro comprende sei aree di competenza chiave:

1. Coinvolgimento e valorizzazione professionale.

2. Gestione delle risorse digitali.

3. Pratiche di insegnamento e apprendimento innovative.

4. Valutazione dell'apprendimento basata su strumenti digitali.

5. Valorizzazione delle potenzialità degli studenti attraverso l'uso delle tecnologie.

6. Promozione dello sviluppo delle competenze digitali degli studenti.

Inoltre, si considera anche il livello di competenza digitale iniziale del personale scolastico, garantendo che i percorsi formativi siano adeguati alle esigenze specifiche di ciascun docente. Questa approccio mirato è essenziale per garantire che il corpo docente sia in grado di sfruttare appieno le opportunità offerte dalla trasformazione digitale nell'ambito dell'istruzione.
L'obiettivo ultimo di questi sforzi formativi è elevare la qualità dell'istruzione, migliorando l'accesso alle risorse digitali e promuovendo l'innovazione pedagogica. In questo modo, si mira a preparare gli studenti per un futuro sempre più digitale, fornendo loro le competenze necessarie per avere successo nella società e nell'economia del XXI secolo.
La trasformazione dell'istruzione in un'era sempre più digitale rappresenta un'opportunità cruciale per garantire la crescita economica sostenibile e inclusiva, mentre si rafforzano le competenze e le capacità dei docenti. Questi investimenti e riforme stanno gettando le basi per un sistema educativo più resiliente, preparato a fronteggiare le sfide del futuro

Progetto: DIGITAL-IA-learning

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

ll progetto formativo mira a guidare la scuola nella transizione digitale, seguendo gli indirizzi del Piano dell'Offerta Formativa, del Piano di Formazione d'Istituto e del PNRR. Si concentrerà sullo sviluppo delle competenze digitali del personale, offrendo formazione sulla gestione di ambienti e strumenti digitali, promuovendo metodologie didattiche innovative e incoraggiando l'interdisciplinarietà e le STEM. Si fornirà formazione sull'etica nell'uso dell'IA, sull'inclusione digitale e sull'orientamento all'utilizzo delle tecnologie. Si lavorerà anche sulla digitalizzazione amministrativa. La formazione sarà sia in presenza che online, con attestazioni finali. Si organizzeranno laboratori di formazione in presenza per affiancare il personale all'utilizzo delle tecnologie. Le comunità di pratiche favoriranno l'apprendimento tra pari. L'obiettivo è preparare la scuola ad affrontare la digitalizzazione garantendo un'istruzione di qualità.

Importo del finanziamento

€ 48.363,15

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	60.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Galassie di Dati: navigare nel cosmo dell'Informazione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto per la realizzazione di percorsi didattici formativi e di orientamento per le STEM è stato progettato su misura per le esigenze specifiche del Liceo De Ruggieri. Si intende, infatti, intraprendere un percorso di potenziamento delle discipline STEM che si basa su un'analisi dei fabbisogni coerente con il curricolo d'istituto esistente e gli obiettivi del progetto per la realizzazione di percorsi didattici formativi e di orientamento per le STEM che costituisce la base strategica per l'implementazione di efficaci interventi didattici. I percorsi di potenziamento e formazione STEM saranno finalizzati alla promozione delle pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM. Si tratta di percorsi elaborati sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le STEM del DM 184/2023 in cui si garantiranno approcci metodologici per un insegnamento efficace delle discipline STEM. In riferimento ai percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi ed alle carriere STEM, saranno concepiti secondo una logica di personalizzazione per le studentesse e gli studenti del nostro liceo al fine di valorizzare al meglio le loro inclinazioni e i loro talenti verso la formazione universitaria e professionalizzante in materie dell'ambito scientifico e matematico. Il piano di formazione progettato per il nostro Istituto si completerà con percorsi di potenziamento delle competenze linguistiche per gli studenti e le studentesse che per i docenti.

Importo del finanziamento

€ 99.735,35

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

I percorsi formativi e le progettualità attivate, in coerenza con gli Avvisi e i Decreti Ministeriali di riferimento, hanno costituito strumenti d'intervento di notevole rilevanza per il conseguimento degli obiettivi strategici prefissati.

Nello specifico:

1. Scuole 4.0: Innovazione degli ambienti di apprendimento ha consentito una configurazione degli

spazi didattici e dei laboratori professionali, promuovendo la transizione verso la Didattica 4.0 (Next Generation Class) e potenziando le dotazioni per le Professioni 4.0 (Next Generation Labs), attraverso la creazione di ecosistemi di apprendimento flessibili e tecnologicamente avanzati, fondamentali per lo sviluppo delle competenze digitali del futuro.

2. Riduzione dei divari territoriali ha sostenuto la messa in atto di azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e ai divari negli apprendimenti (Progetti "IN TE IPSUM CREDE" I e II) attraverso interventi mirati e personalizzati che hanno contribuito significativamente (zero abbandoni a.s.2024-25) al successo formativo e all'inclusione degli studenti più vulnerabili.

3. Transizione digitale e formazione del personale ha perseguito l'implementazione di un piano di formazione intensiva rivolto al personale scolastico, essenziale per l'attuazione della transizione digitale, attraverso l'acquisizione di nuove competenze metodologiche e tecnologiche, che hanno innalzato la qualità dell'insegnamento e della gestione scolastica.

4. Nuove competenze e linguaggi ha prodotto un ulteriore sviluppo di competenze chiave attraverso il potenziamento delle aree STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023), attraverso la promozione di un approccio metodologico basato sui dati e l'informazione, cruciale per la formazione di cittadini attivi e consapevoli.

In virtù della comprovata efficacia di queste iniziative nel catalizzare il cambiamento e nel consolidare una cultura dell'innovazione, si auspica fortemente che vengano stanziati ulteriori e tempestivi finanziamenti. Tali risorse sono indispensabili per garantire la sostenibilità nel lungo periodo dei risultati ottenuti e per proseguire l'azione di sviluppo e qualificazione dell'istituzione scolastica.

Aspetti generali

TRAGUARDI FORMATIVI

La Riforma della Scuola Secondaria di Secondo grado introdotta dal D.P.R. n.89 del 15 marzo 2010 e dalle Indicazioni Nazionali per i Licei di cui all'art.10, comma 3 del suddetto Regolamento, segna un processo di modernizzazione e la nascita di una scuola nuova, al passo con i tempi, in cui si privilegia la qualità dell'insegnamento rispetto alla quantità del carico orario e all'eccessivo numero di materie, come raccomandato dall'OCSE. Si tratta di un riordino di tutti i percorsi liceali che ha dato luogo ad una maggiore organicità per facilitare la scelta degli indirizzi ed affrontare al meglio gli studi universitari e il mondo del lavoro. Il numero delle ore di lezione si riduce in tutti gli indirizzi per rendere più sostenibile il carico orario per gli studenti. Dunque un quadro orario più snello che garantisce la giusta autonomia e flessibilità alla scuola, tese, quest'ultime, ad avvicinarsi ai sistemi formativi di altri paesi europei. Il liceo dura cinque anni. Si articola in due bienni e in un quinto anno al termine del quale si sostiene l'Esame di Maturità, propedeutico al proseguimento degli studi universitari. Questo Istituto propone 6 percorsi, alcuni dei quali si articolano in indirizzi (il liceo artistico ne ha due), oppure prevedono un'opzione, cioè un piano di studi diverso rispetto a quello principale.

Si rinvia all'Allegato A al DPR n.89 del 2010 che definisce dettagliatamente il Profilo Culturale, Educativo e Professionale delle studentesse e degli studenti dei Licei.

Iniziative di ampliamento curricolare

Prendendo in considerazione quanto emerso dal Rapporto di Autovalutazione e dal Piano di Miglioramento, il Liceo De Ruggieri individua gli Obiettivi Formativi Prioritari di cui all'art.1 comma 7 della Legge 107/2015 e della Nota Miur, prot. n.30549 del 21/09/2015. Gli obiettivi illustrati di seguito costituiscono una chiave di lettura delle intenzionalità della scuola circa l'ampliamento dell'offerta formativa e saranno annualmente ordinati in relazione alle priorità. Tutta la progettualità aggiuntiva dell'Istituto, comprensiva dei PON o PNRR e di specifici progetti MIUR, è correlata ai seguenti campi di potenziamento ordinati secondo le priorità rilevate:

1. Potenziamento linguistico:

a) obiettivo formativo: valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;

b) obiettivo formativo: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con

particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, nonché ad altre lingue dell'U.E.;

c) obiettivo formativo: alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

2. Potenziamento scientifico:

a) obiettivo formativo: valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;

b) obiettivo formativo: potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

c) obiettivo formativo: apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;

d) obiettivo formativo: individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

e) definizione di un sistema di orientamento.

3. Potenziamento umanistico, socio-economico e per la legalità:

a) obiettivo formativo: definizione di un sistema di orientamento;

b) obiettivo formativo: sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'auto-imprenditorialità;

c) obiettivo formativo: prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;

d) obiettivo formativo: sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto

della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

e) obiettivo formativo: apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n.89;

f) obiettivo formativo: valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

g) obiettivo formativo: individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

4. Potenziamento artistico e musicale:

a) obiettivo formativo: potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

b) obiettivo formativo: alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;

c) obiettivo formativo: sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

5. Potenziamento laboratoriale:

a) obiettivo formativo: sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riferimento al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione;

b) obiettivo formativo: potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

c) obiettivo formativo: valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore;

d) obiettivo formativo: incremento delle attività di Formazione Scuola-Lavoro:

e) obiettivo formativo: valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti.

6. Potenziamento motorio:

a) obiettivo formativo: potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportive agonistiche.

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEO "D. DE RUGGIERI"	TAPS18000Q
D. DE RUGGIERI SERALE	TAPS180505

Indirizzo di studio

ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo
della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in
particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le
risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,
e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per
condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le
diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza
sia dell'indagine di tipo umanistico.

SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo
tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero

scientifico,
la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo
tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita
quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.

SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione

critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e
modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello
sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla
vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e
sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,
simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.

LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri

linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:
- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a
livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti
sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando
forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue

moderne
apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni
e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone
e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,
artistico e paesaggistico di un territorio.

SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio
e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali
ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura
occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione
ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,
informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche
e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del grafico-pittorico:
- comporre immagini grafiche e pittoriche, digitali e in movimento, spaziando dalle tecniche tradizionali
a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole,"book" cartaceo
e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

DESIGN - INDUSTRIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Industria:
- applicare la conoscenza dei metodi e delle tecnologie adottate nella produzione industriale;
- applicare le conoscenze nell'ambito del disegno tecnico e dei programmi di grafica e modellazione
tridimensionale di ultima generazione;
- progettare manufatti artistici tenendo in considerazione criteri ergonomici e di fruibilità;
- progettare e applicare le diverse tecniche di modellazione del prodotto: tradizionale, virtuale,
tridimensionale, per arredamento di interni ed esterni, oggettistica, sistemi di illuminazione,

complementi di arredo, ecc.;
- realizzare prototipi di oggetti artistici finiti o semilavorati.

Insegnamenti e quadri orario

LICEO "D. DE RUGGIERI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO "D. DE RUGGIERI" TAPS18000Q (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE

QO SCIENZE UMANE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO "D. DE RUGGIERI" TAPS18000Q (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO "D. DE RUGGIERI" TAPS18000Q (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

QO LINGUISTICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO "D. DE RUGGIERI" TAPS18000Q (ISTITUTO PRINCIPALE) CLASSICO

QO CLASSICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO "D. DE RUGGIERI" TAPS18000Q (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - "OPZIONE SCIENZE APPLICATE"

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO "D. DE RUGGIERI" TAPS18000Q (ISTITUTO PRINCIPALE) ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

QO ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE PITTORICHE	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - PITTURA	0	0	6	6	8
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO "D. DE RUGGIERI" TAPS18000Q (ISTITUTO PRINCIPALE) DESIGN - INDUSTRIA

QO DESIGN - INDUSTRIA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DEL DESIGN	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO "D. DE RUGGIERI" TAPS18000Q (ISTITUTO PRINCIPALE) ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

QO ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

RIPARTIZIONE ORARIA DEL CURRICOLO

Il Liceo D. De Ruggieri intende effettuare una programmazione strutturata e articolata in cinque anni, che renda il lavoro parallelo per classi, multidisciplinare, progressivo, sistematico e completo, tenendo conto di quanto indicato dalle nuove Linee Guida adottate con Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 e riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

L'intero percorso educativo sarà strutturato per competenze, con l'intento di porre in primo piano la necessità di educare ad un modello di cittadinanza sostenibile fondata sul pensiero critico, sulla consapevolezza delle proprie scelte e condotte e sulla responsabilità civile, generando modelli di comportamento virtuosi.

La progettazione annuale seguirà una scansione determinata da nodi tematici individuati nelle Linee Guida di cui sopra.

CLASSI PRIME

INSEGNAMENTO

Trasversale - Contitolarità

COORDINAMENTO

Docente nominato dal Consiglio di Classe

ORARIO

33 ore annuali distribuite tra il trimestre e il pentamestre (bimestre e trimestre) da ricavare all'interno dei quadri orari vigenti

CLASSI SECONDE

PROGRAMMAZIONE

Trasversale affidata al Consiglio di Classe

INSEGNAMENTO

Affidato al docente di progetto in ora settimanale aggiuntiva

COORDINAMENTO

Docente di progetto o docente coordinatore di classe

ORARIO

33 ore annuali curricolari

CLASSI TERZE

PROGRAMMAZIONE

Trasversale affidata al Consiglio di Classe

INSEGNAMENTO

Affidato al docente di progetto in ora settimanale aggiuntiva

COORDINAMENTO

Docente di progetto o docente coordinatore di classe

ORARIO

33 ore annuali curricolari

CLASSI QUARTE

PROGRAMMAZIONE

Trasversale affidata al Consiglio di Classe

INSEGNAMENTO

Affidato al docente di progetto in ora settimanale aggiuntiva

COORDINAMENTO

Docente di progetto o docente coordinatore di classe

ORARIO

33 ore annuali curricolari

CLASSI QUINTE

PROGRAMMAZIONE

Trasversale affidata al Consiglio di Classe

INSEGNAMENTO

Affidato al docente di progetto in ora settimanale aggiuntiva

COORDINAMENTO

Docente di progetto o docente coordinatore di classe

ORARIO

33 ore annuali curricolari

Approfondimento

In allegato il percorso del Liceo Scientifico con sperimentazione del potenziamento biomedico DPR 275/99)

Allegati:

Potenziamento biomedico Progettazione.pdf

Curricolo di Istituto

LICEO "D. DE RUGGIERI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

IL CURRICOLO DI ISTITUTO

Il Curricolo di Istituto è stato elaborato dai docenti considerando chiare linee ispiratrici:

- aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria;

- rispetto delle caratteristiche dell'Istituto, dei percorsi formativi precedentemente realizzati e dei lavori dei Dipartimenti;

- riferimento a RAV e PdM (parti integranti del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025);

- attenzione a obiettivi di processo, priorità e traguardi dell'azione di miglioramento implementata nell'Istituto;

- integrazione degli aspetti comuni agli indirizzi di studio, per la costituzione di un curricolo caratterizzato da una forte attenzione agli aspetti essenziali del sapere;

- omologazione del curricolo del biennio obbligatorio, fortemente orientato allo sviluppo della padronanza relativa alle competenze chiave di cittadinanza ;

- caratterizzazione, nel II biennio e V anno, relativa alla specificità dei diversi indirizzi (D.I. 211/2010);

- organizzazione omogenea (per tutto il Documento) secondo una struttura che parte dalle competenze da sviluppare (relative ai diversi Profili in uscita) e delinea, per ognuna di esse, abilità e conoscenze, che ne costituiscono la premessa indispensabile.

Punto di riferimento normativo per l'individuazione del Curricolo sono stati:

- la Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018 "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" e quella del 23 aprile 2008 sulla costituzione del "Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente" (EQF);

- il DM n.139 del 2007 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo scolastico con riferimento al Documento tecnico allegato al DM 139 che distingue le competenze chiave in Assi culturali e Competenze Chiave di Cittadinanza;

- Decreto Legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n.133;

- Competenze comuni regolamenti Licei DPR n. 89 del 15 marzo 2010 e relativi Allegati (A-profilo culturale, educativo e professionale, B C D E F G- piani di studio dei sei licei e tabelle di confluenza);

- Decreto Ministeriale n. 211 7 ottobre 2010 e relativi Allegati (A-nota introduttiva, B C D E F G - Indicazioni Nazionali relative a ciascun liceo);

- Indicazioni Nazionali per il Liceo (allegato al DPR 89/2012);

- decreto n. 14 del 30.01.2024 che introduce i modelli di certificazione delle competenze al termine dell'obbligo scolastico che hanno come base comune di riferimento le competenze chiave per l'apprendimento permanente di cui alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 2018.

Lo scopo del Curricolo è quello di costruire un quadro di riferimento organico per i docenti dei sei indirizzi liceali tale da creare la verticalità delle competenze, delle abilità e delle conoscenze.

CRITERI GENERALI PER LA PIANIFICAZIONE CURRICOLARE

I criteri generali per la programmazione educativa, scolastica e extrascolastica, già presenti e definiti nei decorsi anni scolastici dal Consiglio d'Istituto, sono confermati nel presente PTOF per il triennio 2025-2028. In particolare, si ritiene di dover consolidare i seguenti aspetti, fatte salve le diverse deliberazioni degli Organi Collegiali:

- La conoscenza del territorio e l'analisi dei bisogni.

- La descrizione dell'utenza dell'Istituto.

- Le azioni della scuola in relazione ai bisogni individuati.

- La descrizione degli obiettivi generali dei vari indirizzi presenti.

- La descrizione degli obiettivi specifici di apprendimento, espressi e condivisi dai Dipartimenti di indirizzo e per aree disciplinari, articolati in conoscenze, abilità e competenze.

- Il potenziamento della collaborazione fra scuole in rete per la condivisione delle buone prassi, per l'elaborazione e la realizzazione di progetti comuni e di scambi culturali internazionali.

La programmazione curricolare è a cura dei dipartimenti che annualmente propongono l' eventuale aggiornamento/adeguamento del curricolo generale e dei Consigli di classe che adottano annualmente le UU.DD.AA., adeguandole ai particolari bisogni di apprendimento delle classi.

Si allega il Curricolo di Istituto

Allegato:

Curricolo d'istituto Liceo De Ruggieri 25-26 __.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei

Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

· Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Attraverso l'analisi di alcuni articoli fondamentali della Costituzione repubblicana, studentesse e studenti sono guidati alla comprensione del rapporto inscindibile tra diritti e doveri dei cittadini, nonché al riconoscimento, nelle norme, nelle Istituzioni e nelle organizzazioni sociali delle principali garanzie a loro tutela e delle conseguenze derivanti dalla loro violazione.
Particolare attenzione è rivolta all' applicazione dei principi di responsabilità individuale e collettiva nella vita quotidiana e di comunità, favorendo la condivisione di valori fondati sulla Costituzione e sulla pace, oggetto di approfondimento del percorso "Pro-gettiamo reti di pace", laddove doveri civici e responsabilità personale costituiscono elementi essenziali per una convivenza democratica e solidale.
Per le tematiche affrontate il percorso trasversale di Educazione civica è coerente e attuabile dal 1°al 5° anno di corso, con un livello di complessità progressivo (sensibilizzazione - studio delle normative vigenti, studio di casi, approfondimento critico, cittadinanza attiva).

Tematiche affrontate

Diritti e doveri nella Costituzione; principi di libertà, uguaglianza e solidarietà.

Responsabilità individuale e conseguenze della violazione delle norme.

Appartenenza alla comunità locale e nazionale; simboli e identità.

Il concetto di Patria nelle fonti costituzionali.

Attività previste

Lettura e analisi guidata di articoli della Costituzione italiana relativi a diritti, doveri, responsabilità e appartenenza alla comunità.

Discussione di casi reali e situazioni di attualità legate alla convivenza civile, alla pace e alla cittadinanza attiva.

Ricostruzione storico-sociale dell'identità nazionale e delle identità territoriali.

Attività di riflessione sulle esperienze personali, su casi concreti e sul senso di

appartenenza alla comunità locale e nazionale.

Analisi di simboli e momenti significativi per l'identità nazionale.

Progettazione collaborativa di elaborati espressivi, comunicativi o multimediali sul tema di Patria, pace, diritti e responsabilità.

Lavori di gruppo finalizzati alla realizzazione di un prodotto finale condiviso (dossier, testi, campagne di sensibilizzazione).

Presentazione pubblica e restituzione del lavoro svolto, con riflessione sulle competenze civiche sviluppate.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche affrontate il percorso trasversale di Educazione civica è coerente e attuabile dal 1°al 5° anno di corso, con un livello di complessità progressivo (sensibilizzazione- studio delle normative vigenti, studio di casi, approfondimento critico, cittadinanza attiva).

Tematiche affrontate
Solidarietà, inclusione e supporto alle persone in difficoltà.
Cittadinanza attiva e responsabilità sociale.
Collaborazione, tutoraggio tra pari e lavoro di gruppo.
Volontariato e azioni di utilità collettiva nel territorio.
Service learning e progettazione di interventi per il bene comune.

Attività previste

Progettazione collaborativa di interventi di supporto e aiuto (tutoraggio tra pari, gruppi di sostegno, azioni solidali).
Collaborazione con associazioni, enti del territorio e altre realtà di volontariato.
Ideazione e realizzazione di progetti di service learning orientati al bene comune e alla pace sociale.
Documentazione e comunicazione delle esperienze realizzate attraverso elaborati scritti, multimediali o digitali.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale

elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche affrontate il percorso trasversale di Educazione civica è coerente e attuabile dal 1°al 5° anno di corso, con un livello di complessità progressivo (sensibilizzazione- studio delle normative vigenti, studio di casi, approfondimento critico, cittadinanza attiva).

Tematiche affrontate

Il principio di sovranità popolare nella Costituzione italiana (art.1) e il concetto di democrazia.

La divisione dei poteri dello Stato: potere legislativo, esecutivo e giudiziario; organi titolari

e relative funzioni.

Le modalità di elezione o di nomina degli organi costituzionali

Il procedimento di formazione delle leggi.

Il referendum: tipologie, presupposti e modalità di indizione.

Il controllo di costituzionalità delle leggi e il ruolo della Corte costituzionale.

Attività previste

Lettura guidata e analisi di articoli selezionati della Costituzione.

Lezioni dialogate e utilizzo di schemi concettuali e mappe.

Simulazioni (formazione di una legge, referendum, elezioni di rappresentanti).

Discussione di casi concreti e di attualità.

Attività di partecipazione e rappresentanza nella scuola (organi collegiali, assemblee).

Lavori individuali e/o di gruppo finalizzati allo sviluppo della cittadinanza attiva.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche affrontate il percorso trasversale di Educazione civica è coerente e attuabile dal 1°al 5°anno di corso, con un livello di complessità progressivo (sensibilizzazione- studio delle normative vigenti, studio di casi, approfondimento critico, cittadinanza attiva).

Tematiche affrontate

Regolamenti scolastici e partecipazione democratica, attraverso le rappresentanze.

Rispetto delle regole, delle persone e dei beni pubblici.

Legalità e convivenza civile nella comunità scolastica e sociale.

Relazione tra comportamento individuale e responsabilità collettiva.

Regole, leggi e principi dell'ordinamento italiano ed etica della convivenza.

Attività previste

Analisi partecipata del regolamento scolastico e delle regole di convivenza.

Discussione di casi reali relativi al rispetto delle regole, dei beni comuni e delle persone.

Simulazioni di processi decisionali e di partecipazione democratica (assemblee, rappresentanze).

Progettazione collaborativa di iniziative di sensibilizzazione su legalità, rispetto e pace nella comunità scolastica.

Lavori di gruppo finalizzati alla realizzazione di prodotti comunicativi (manifesti, testi, contenuti digitali).

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche affrontate il percorso trasversale di Educazione civica è coerente e attuabile dal 1°al 5°anno di corso, con un livello di complessità progressivo (sensibilizzazione- studio delle normative vigenti, studio di casi, approfondimento critico, cittadinanza attiva).

Tematiche affrontate:

Il principio di uguaglianza e non discriminazione (art. 3 Cost.).

Pari opportunità e parità di genere.

Diritti fondamentali delle donne e norme nazionali e internazionali.

Contrasto alla violenza, al bullismo e alle discriminazioni.

Analisi di contesti di vita, casi concreti e attività di educazione al rispetto.

Attività previste:

Lettura e analisi guidata dell'art. 3 della Costituzione

Visione e commento di materiali audiovisivi

Riflessioni, discussioni e confronto sui contesti di vita quotidiana e casi concreti e di

attualità

Trasformazione delle riflessioni condivise in produzioni personali e/o collettive, con l'utilizzo di ogni tipologia di linguaggio

Storytelling, role playing e drammatizzazione

Lavori individuali e di gruppo sul tema della parità e del rispetto

Giochi cooperativi, camminate simboliche

Realizzazione di manifesti, installazioni, campagne visive, creazioni di slogan con focus su: pace, inclusione e pensiero critico su rispetto e contrasto ad ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche affrontate il percorso trasversale di Educazione civica è coerente e attuabile dal 1°al 5°anno di corso, con un livello di complessità progressivo (sensibilizzazione- studio delle normative vigenti, studio di casi, approfondimento critico, cittadinanza attiva).

Tematiche affrontate:

Sostanze illecite, dipendenze comportamentali e relativi effetti sulla salute.

Prevenzione, stili di vita sani e tutela della salute fisica e psicologica.

Disturbi alimentari e corretta alimentazione.

Attività previste:

Incontri informativi, analisi di dati scientifici, discussioni guidate e attività di volontariato.

Analisi di casi e discussioni guidate.

Visione e commento di materiali audiovisivi.

Attività di educazione a stili di vita sani.

Partecipazione a iniziative di volontariato sanitario e sociale.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche affrontate il percorso trasversale di Educazione civica è coerente e attuabile dal 1°al 5°anno di corso, con un livello di complessità progressivo (sensibilizzazione- studio delle normative vigenti, studio di casi, approfondimento critico, cittadinanza attiva).

Tematiche affrontate:

Ambiente naturale ed ecosistemi

Territori, risorse locali e sviluppo delle comunità

Diritti umani (Dichiarazione Universale dei diritti umani del 1948, Costituzione, Agenda 2030)

Sviluppo sostenibile (art. 9 Cost.).

Crescita economica, qualità della vita e contrasto alla povertà

Cultura del lavoro, responsabilità e sviluppo economico.

Attività previste:

Attività di educazione ambientale e ai consumi sostenibili.

Lavori individuali e di gruppo.

Osservazione e studio delle risorse del territorio.

Discussione guidata su lavoro, responsabilità e qualità della vita.

Analisi di casi relativi allo sviluppo economico e alla sostenibilità.

Analisi di casi reali di diritto d'asilo

Iniziative di solidarietà in service learning

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

Impatto ambientale delle attività umane e degli stili di vita.

Consumi, energia, acqua, trasporti e gestione dei rifiuti.

Strategie per la riduzione dell'impatto ecologico e tutela del territorio.

Economia circolare e uso responsabile delle risorse naturali.

Sostenibilità dell'ambiente di vita e soddisfacimento dei bisogni.

Attività previste:

Riflessioni e autovalutazione sull'impatto ecologico.

Lavori individuali e di gruppo.

Discussioni guidate su sostenibilità ed economia circolare.

Studio di casi e buone pratiche ambientali.

Analisi del proprio ambiente di vita e degli stili di consumo.

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità

e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche affrontate il percorso trasversale di Educazione civica è coerente e attuabile dal 1°al 5°anno di corso, con un livello di complessità progressivo (sensibilizzazione- studio delle normative vigenti, studio di casi, approfondimento critico, cittadinanza attiva).

Tematiche affrontate

Rischi naturali e ambientali del territorio (per esempio idrogeologico, sismico)

Prevenzione e gestione delle emergenze.

Ruolo degli enti territoriali e della Protezione civile.

Comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza.

Attività previste

Studio di casi relativi ai rischi del territorio.

Discussioni guidate e simulazioni su situazioni di emergenza.

Incontri informativi con la Protezione civile o soggetti istituzionali.

Attività di educazione alla solidarietà, di cittadinanza attiva, service learning.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche sottoindicate, l'insegnamento trasversale di Educazione civica è attuabile dal 1°al 5°anno di corso, con progressiva complessità e livello di approfondimento.

Tematiche affrontate:

Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, architettonico e paesaggistico.

Normativa italiana, europea e internazionale sui beni culturali e ambientali.

Patrimonio culturale come bene comune e diritto alla sua pubblica fruizione.

Cittadinanza attiva e partecipazione responsabile alla salvaguardia dei beni pubblici.

Uso delle tecnologie digitali per la promozione del patrimonio culturale, artistico, architettonico e paesaggistico.

Attività previste:

Visione e commento di materiali multimediali (video, tour virtuali, archivi digitali).

Ricerca azione sul patrimonio artistico e paesaggistico del territorio.

Studio di casi e di esempi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale.

Discussione guidata e riflessione collettiva su comportamenti virtuosi di cittadinanza attiva.

Analisi guidata di testi normativi di riferimento.

Elaborazione di prodotti o proposte di valorizzazione e sensibilizzazione.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana

- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche sottoindicate, l'insegnamento trasversale di Educazione civica è attuabile dal 1°al 5°anno di corso, con progressiva complessità e livello di approfondimento.

Tematiche affrontate

Educazione finanziaria di base: risparmio, accantonamento e investimento.

Funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari.

Gestione responsabile delle risorse economiche personali e familiari.

Opportunità e rischi delle diverse forme di investimento.

Tutela e valorizzazione del patrimonio privato nel rispetto delle norme.

Pianificazione delle spese, definizione delle priorità e consumo consapevole.

Diritti e doveri del cittadino nei rapporti economico-finanziari.

Attività previste

Lezione introduttiva sui concetti di risparmio, accantonamento, investimento e gestione del patrimonio.

Analisi di esempi concreti di bilancio personale e familiare.

Studio guidato delle funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari.

Discussione di casi pratici relativi a scelte di spesa, rischio e tutela del patrimonio.

Simulazioni di pianificazione delle spese e definizione delle priorità economiche.

Attività di riflessione individuale e di gruppo sul consumo consapevole e responsabile.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche sottoindicate, l'insegnamento trasversale di Educazione civica è attuabile dal 1°al 5°anno di corso, con progressiva complessità e livello di approfondimento (sensibilizzazione- studio delle normative vigenti, studio di casi, approfondimento critico, cittadinanza attiva).

Tematiche affrontate

Tipologie di criminalità: reati contro la persona, contro il patrimonio pubblico e privato.

Diffusione territoriale dei fenomeni criminali e lettura dei principali dati.

Criminalità organizzata e mafie: origine storica, fattori sociali ed economici di contesto, modalità di diffusione.

Strategie di prevenzione e contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico, sulla sicurezza e sulla libertà delle persone.

Legalità, rispetto delle persone e dei diritti fondamentali.

Tutela della proprietà privata e dei beni pubblici come beni comuni.

Cura e rispetto dei beni scolastici come patrimonio della comunità educativa.

Attività previste

Lezioni guidate sulle principali forme di criminalità e sui concetti di legalità e sicurezza.

Analisi di dati, mappe e casi relativi alla diffusione territoriale della criminalità.

Studio dei fattori storici e sociali legati alla nascita e alla diffusione delle mafie.

Discussione guidata sulle misure di prevenzione e contrasto alla criminalità organizzata.

Riflessione collettiva sugli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà delle persone.

Attività di educazione alla legalità e al rispetto delle regole.

Azioni di sensibilizzazione sul rispetto dei beni pubblici e dei beni scolastici.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche affrontate il percorso trasversale di Educazione civica è coerente e attuabile dal 1°al 5° anno di corso, con un livello di complessità progressivo (sensibilizzazione- studio delle normative vigenti, studio di casi, approfondimento critico, cittadinanza attiva).

Tematiche affrontate

Fonti dell'informazione: tipologie, attendibilità e criteri di valutazione.

Differenza tra fatti, opinioni e interpretazioni.

Informazione e disinformazione nel contesto digitale.

Fake news, propaganda e manipolazione dell'informazione con particolare riferimento all'impatto in tempi di guerre e migrazioni

Uso consapevole e responsabile dei media digitali.

Pensiero critico e cittadinanza digitale.

Attività previste

Esercitazioni di gruppo sulla distinzione tra fatti, opinioni e interpretazioni, attendibilità e affidabilità delle fonti.

Dibattiti sui rischi della manipolazione dell'informazione online e su come prevenirla

Analisi critica di dati, notizie e contenuti multimediali legati a pace, diritti, conflitti, migrazioni e tutela dei beni comuni.

Analisi critica di notizie e contenuti digitali, inclusi esempi di disinformazione.

Produzione di brevi elaborati di sintesi o commento critico su fonti e dati analizzati in forma di attività laboratoriale

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche affrontate il percorso trasversale di Educazione civica è coerente e attuabile dal 1°al 5° anno di corso, con un livello di complessità progressivo (sensibilizzazione- studio delle normative vigenti, studio di casi, approfondimento critico, cittadinanza attiva).

Tematiche affrontate

Condivisione di dati, informazioni e contenuti digitali in modo corretto e responsabile.

Citazione delle fonti e attribuzione della titolarità dei contenuti digitali.

Copyright, licenze e rispetto della proprietà intellettuale.

Uso consapevole e leale dei dispositivi e degli strumenti tecnologici.

Distinzione tra contenuti prodotti dall'essere umano e contenuti generati da programmi o sistemi di intelligenza artificiale.

Trasparenza, correttezza e responsabilità nell'uso delle tecnologie digitali.

Etica e cittadinanza digitale.

Attività previste

Lezione guidata sulle regole di condivisione dei contenuti digitali e sulla citazione corretta delle fonti.

Analisi di esempi di uso corretto e scorretto di materiali digitali (testi, immagini, video).

Esercitazioni pratiche di ricerca online con indicazione delle fonti e attribuzione della titolarità.

Attività di produzione di contenuti digitali con dichiarazione delle parti generate da IA e di quelle realizzate dall'essere umano.

Ricerca-azione

Brevi elaborati di riflessione e sintesi sull'etica della condivisione digitale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Informatica
- Lingua e cultura straniera

- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche indicate l'insegnamento trasversale di Educazione civica è coerente e attuabile in tutti gli anni di corso, con progressiva complessità (sensibilizzazione- studio delle normative vigenti, studio di casi, approfondimento critico, cittadinanza attiva).

1°–2° anno: primo approccio all'IA, uso consapevole delle tecnologie digitali, diritti e doveri di base.

3°–4°anno: analisi dei principi etici e dei principali documenti italiani ed europei sull'IA.

5° anno: approfondimento critico su regolamentazione, impatto sociale, giuridico ed economico dell'IA.

Tematiche affrontate

Intelligenza artificiale: definizione, ambiti di applicazione e impatto sulla società.

Principi etici dell'intelligenza artificiale (trasparenza, responsabilità, sicurezza, tutela dei diritti).

IA e cittadinanza digitale: uso consapevole e responsabile delle tecnologie.

Principali documenti italiani ed europei sulla regolamentazione dell'IA.

Attività previste

Lettura guidata e analisi semplificata dei principali documenti italiani ed europei sulla regolamentazione dell'IA.

Discussioni guidate su etica, diritti e responsabilità digitali.

Riflessione collettiva su opportunità, rischi e responsabilità nell'uso delle tecnologie digitali.

Produzione di sintesi o schede di approfondimento in cooperative learning.

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche affrontate il percorso trasversale di Educazione civica è coerente e attuabile dal 1°al 5° anno di corso, con un livello di complessità progressivo (sensibilizzazione- studio delle normative vigenti, studio di casi, approfondimento critico, cittadinanza attiva).

Tematiche affrontate

Cittadinanza digitale e partecipazione attiva alla vita della comunità (Pro-gettiamo reti di pace)

Uso consapevole e responsabile dei servizi digitali.

Collaborazione in rete e comunicazione online.

Sicurezza, tutela dei dati personali e rispetto delle regole nel digitale.

Attività previste

Attività collaborative online e lavori di gruppo in rete.

Analisi di situazioni e casi relativi all'uso responsabile del digitale.

Discussione guidata su sicurezza, privacy e comportamento online.

Lavori cooperativi finalizzati alla progettazione e alla presentazione di un prodotto finale condiviso (Pro-gettiamo reti di pace)

Realizzazione di podcast, articoli, interviste e contenuti digitali per la diffusione delle prove esperte di classe (Pro-gettiamo reti di pace)

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche affrontate il percorso trasversale di Educazione civica è coerente e attuabile dal 1°al 5° anno di corso, con un livello di complessità progressivo (sensibilizzazione- studio delle normative vigenti, studio di casi, approfondimento critico, cittadinanza attiva).

Tematiche affrontate

Identità digitale.

Diritti e doveri del cittadino digitale.

Tutela della riservatezza e protezione dei dati personali.

Uso consapevole dei servizi digitali e delle piattaforme online.

Consumo critico e responsabilità nei contesti digitali.

Attività previste

Diritti e doveri del cittadino digitale: normativa e documenti nformativi sulla protezione dei dati.

Riflessione critica sull'uso consapevole delle piattaforme online.

Analisi di casi reali relativi a cittadinanza digitale, diritti, privacy e uso responsabile dei servizi digitali.

Progettazione collaborativa di prodotti digitali di sensibilizzazione sui temi della pace, dei diritti e della responsabilità online.

Realizzazione di campagne di comunicazione digitale (articoli, podcast, reel, materiali web).

Attività di role playing e simulazioni su comportamenti corretti nei contesti digitali e relazionali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche affrontate il percorso trasversale di Educazione civica è coerente e attuabile dal 1°al 5° anno di corso, con un livello di complessità progressivo (sensibilizzazione- studio delle normative vigenti, studio di casi, approfondimento critico, cittadinanza attiva).

Tematiche affrontate

Rischi per la salute e il benessere psico-fisico legati all'uso delle tecnologie digitali.

Bullismo e cyberbullismo: prevenzione e contrasto.

Uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali.

Benessere digitale e inclusione sociale.

Strategie di tutela di sé e degli altri nei contesti online.

Attività previste:

Analisi di casi reali di bullismo e cyberbullismo.

Progettazione collaborativa di campagne di sensibilizzazione per un uso responsabile e inclusivo delle tecnologie digitali.

Produzione di contenuti digitali (articoli, podcast, video, reel) sui temi del rispetto, della pace e della tutela della persona online.

Attività di role playing e simulazioni su comportamenti corretti e solidali nei contesti digitali.

Lavori di gruppo finalizzati alla realizzazione di un prodotto finale condiviso.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le tematiche affrontate il percorso trasversale di Educazione civica è coerente e attuabile dal 1°al 5° anno di corso, con un livello di complessità progressivo (sensibilizzazione - studio delle normative vigenti, studio di casi, approfondimento critico, cittadinanza attiva).

Tematiche affrontate

Responsabilità nella pubblicazione di contenuti sui social media.

Attendibilità delle informazioni e contrasto alla disinformazione.

Sicurezza dei dati personali e tutela della riservatezza.

Protezione dell'integrità e del benessere delle persone online.

Etica e comportamento responsabile nei contesti digitali.

Attività previste

Analisi di casi reali di comunicazione digitale non corretta e delle loro conseguenze.

Verifica dell'attendibilità delle fonti.

Progettazione collaborativa di contenuti digitali responsabili per la promozione della pace e del rispetto.

Produzione di materiali comunicativi (articoli, post, podcast, video) orientati alla tutela delle persone.

Attività di role playing su scelte comunicative responsabili nei social media.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

CURRICOLO VERTICALE

L'intreccio verticale delle competenze è definito nelle tavole sinottiche allegate al curricolo a cui si rinvia integralmente.

Nel primo biennio, il quadro comprende le competenze di cittadinanza (All. Competenze chiave di cittadinanza) e le competenze chiave europee ai sensi della Raccomandazione del 22.05.2018.
Nel triennio (secondo biennio e monoennio finale), il quadro comprende le competenze chiave europee ai sensi della Raccomandazione del 22.05.2018, quelle di cittadinanza previste dal D.M.139/2007 (All. competenze chiave di cittadinanza), quelle comuni e quelle disciplinari ai sensi del Regolamento di riordino del settore del secondo ciclo di istruzione DPR 89 2010, Licei.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

In particolare, si individuano come prioritarie le seguenti finalità educative alle quali dovranno corrispondere, nell'ambito dell'individualità di ciascuno, i profili finali dei singoli studenti:

• Armonico sviluppo della personalità e compiuta maturazione psicologica.

• Acquisizione di comportamenti civilmente e socialmente responsabili.

• Capacità di stabilire rapporti interpersonali di collaborazione e di partecipare correttamente alle attività e ai diversi momenti della vita scolastica allargando gli orizzonti socio-culturali degli alunni.

• Autonomia nella elaborazione delle scelte di valori e sviluppo della capacità di adottare comportamenti coerenti anche nel campo dell' orientamento rispetto alle scelte scolastiche e professionali.

• Apertura alle molteplici istanze culturali e accettazione del diverso, educando alla solidarietà e alla tolleranza nei più diversi contesti. Queste finalità sono perseguite attraverso le seguenti competenze trasversali desunte dalla analisi di contesto alla luce delle indicazioni nazionali dei licei (DM 211/2010): Competenze metacognitive.

• Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e

approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

• Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

• Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. Competenze logico argomentative.

• Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

• Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

• Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. Competenze comunicative.

• Padroneggiare pienamente la lingua italiana e, in particolare, dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

• Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

• Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

• Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Allegato:

Progetto-ProGettiamoRetiDiPace.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Il Liceo D. De Ruggieri ha integrato le competenze chiave di cittadinanza previste dal DM 139/2007 nel curricolo dal primo al quinto anno avviando nella microprogettazione curricolare dei Dipartimenti e del Consigli di classe una dimensione di livello interdisciplinare. Le competenze di cittadinanza sono state ricondotte alle seguenti ambiti:

1) la costruzione del sé: imparare a imparare/progettare;

2) la costruzione del sé in relazione agli altri: comunicare, collaborare, partecipare e agire in modo autonomo e responsabile;

3) la costruzione del sé in rapporto alla realtà naturale e sociale: risolvere problemi, individuare collegamenti, acquisire e interpretare l'informazione.

I suddetti ambiti sono stati ampliati ed integrati dal curricolo per l'insegnamento dell'Educazione Civica a partire dall'a.s. 2020-21 .

Allegato:

Nuovo curricolo di educaz. civica a.s. 2025-26 (1).pdf

Utilizzo della quota di autonomia

UTILIZZO DELLA QUOTA DI AUTONOMIA

Si richiamano i percorsi attuati dall'Istituto nel quadro normativo di riferimento che consente forme di flessibilità di cui al D.P.R. 275/99, alle quali si collegano i percorsi di

potenziamento del tempo scolastico programmati, nei limiti della dotazione organica e tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie; :

1) potenziamento biomedico per un corso di Liceo Scientifico;

2) potenziamento dell'insegnamento dell'Educazione Civica;

3) potenziamento delle competenze di base;

4) attività alternative alla Religione Cattolica.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: LICEO "D. DE RUGGIERI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Attività n° 1: ERASMUS

PROGETTO ERASMUS KA 210-SCH–Small-scale Partnership in school education 2025-1-IT-KA 210-SCH-000351525 - EcoSTEAM: Integrating Innovation and Artistry for a Sustainable Future

Il presente progetto per la sua realizzazione vede coinvolti alcuni studenti e genitori degli indirizzi linguistico, artistico e classico e alcuni docenti interni. Il progetto vede la partecipazione dei seguenti paesi :Pakruojo Juozo Pakalnio menu mokykla - Pakruojis, Lituania Liceul Teoretic Mircea Eliade - Intorsura Buzaului, Romania Sude Uluslararasi Surdurulebilir Gelisim Ve Egitim Danismanliklik - Isparta, Turchia. Esso ha la durata di 2 anni e prevede 3 mobilità (2 all'estero - Lituania e Romania, e 1 in Italia. In ciascuna mobilità che avrà la durata di 5 giorni + 2/3 giorni di viaggio, saranno impegnati 6 alunni e 2 docenti.

Gli obiettivi prefissati sono:

-Miglioramento della consapevolezza sull'ambiente attraverso attività di STEAM;

- consapevolezza sulla impronta di carbonio (quantità di gas serra rilasciata da un individuo nell'atmosfera) e impronta idrica (quantità di acqua utilizzata da un individuo);

- apprendimento delle pratiche STEAM (solo docenti);

- miglioramento della consapevolezza sui valori della Unione Europea;

- miglioramento delle abilità nella lingua inglese e abilità digitali;

- aumento delle attività di EPAS (European Parliament Ambassador School).

La scuola partecipa, inoltre, al progetto Erasmus KA 210 partenariati su piccola scala , dal nome SAY CHEESE . Tale progetto dalla durata di 24 mesi, inaugurato già nell'a.s. 2024/2025, vede come partner stranieri Portogallo e Polonia, quest'ultimo coordinatore del progetto. Obiettivo dell'iniziativa è creare uno spazio per tutti gli studenti partecipanti, al fine di sviluppare le loro capacità artistiche e di condividere le loro esperienze e competenze, con attenzione all'uso della fotografia e delle tecnologie informatiche. I risultati attesi sono il miglioramento delle competenze linguistiche, delle competenze trasversali, come cooperazione, comunicazione, creatività e delle competenze tecnologiche, quali l'uso di software di base per l'editing di foto e di video.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Progettualità Erasmus+
- Accoglienza docenti e studenti in Italia

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Galassie di Dati: navigare nel cosmo dell'Informazione

Approfondimento:

Il progetto KA 210 (2025-2027) "EcoSTEAM: integrating innovation and artistry for a sustainable future" mira a coinvolgere la comunità scolastica, affinché i suoi componenti agiscano come cittadini responsabili riguardo a problemi ambientali, proteggendo l'ambiente e dando priorità ad un'azione combinata a livello locale, nazionale ed internazionale.
In questo processo buone pratiche green saranno trasferite nel presente approccio curricolare. Inoltre saranno usate le pratiche STEAM nella elaborazione di argomenti relativi all'ambiente in modo che istruzione e formazione siano più efficaci. Le attività su piattaforme digitali, informatica e STEAM miglioreranno le abilità digitali dei partecipanti.
Poiché il nostro interesse sulla sostenibilità ambientale sta aumentando, il nostro progetto si allinea con la Zero Pollution Vision (inquinamento zero) del 2050 e il Green Deal. Tutte le attività rafforzeranno la collaborazione tra partner e altre organizzazioni e vanno nella direzione di iniziative per ridurre problemi quali deforestazione, desertificazione, forme differenti di inquinamento, scarsità di acqua.
Il progetto aiuterà ad imparare o incrementare l'approccio STEAM. La finalità è parallela alla missione della Rete di Scuole Europea che mira a migliorare la qualità dell'istruzione per tutti attraverso il suddetto approccio. Avremo più attività STEAM che svilupperanno il pensiero creativo e critico degli studenti e le loro capacità di problem solving nel campo della produzione e dell'invenzione.

Approfondimento sul KA 210 (2024-2026) "Say cheese"

La finalità del progetto è quella di creare uno spazio attraverso un account INSTAGRAM dove gli studenti possono sviluppare le loro passioni artistiche, presentare i loro lavori, condividere le loro esperienze e competenze con particolare attenzione all'uso della fotografia. Attraverso questo lavoro di squadra, gli studenti hanno modo di migliorare competenze trasversali come la cooperazione, la comunicazione la creatività, ma anche competenze linguistiche soprattutto nella terminologia professionale nel campo della fotografia e dell' informatica. Hanno infatti la possibilità di usare software di base per l'editing di foto e video, ma anche di apprendere le tecniche dei social media. Gli studenti inoltre sono sensibilizzati sui pericoli di Internet, sull'uso sicuro della digitalizzazione, sulla costruzione di relazioni adeguate con i coetanei, sull'uso appropriato dei social media. Il loro lavoro di documentazione delle attività, la presentazione delle loro creazioni artistiche arricchiscono l'offerta formativa della scuola e cambiano l'immagine austera della scuola tradizionale. Tutti questi obiettivi che il progetto si è posto confluiscono nell'obiettivo orizzontale e cioè incrementare le attività per la trasformazione digitale attraverso lo sviluppo della preparazione, promozione dell'interesse per la scienza e la tecnologia.

In conclusione, il progetto mira a preparare i giovani a vivere in una società basata principalmente sulla tecnologia in ogni settore della vita, tenendo conto dell'aspetto psicologico, dello sviluppo della sicurezza, della sensibilità e dello smarrimento nel mondo moderno e cercando un percorso di comunicazione, cooperazione, apertura agli altri, tolleranza ed accettazione delle differenze.

○ Attività n° 2: MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE

L'attività è finalizzata a promuovere negli studenti il rispetto e l'apprezzamento delle diversità culturali, orientando i giovani verso una più ampia concezione di cittadinanza. Consideratone il valore formativo, al fine di consentire agli studenti italiani l'acquisizione e/o il potenziamento delle competenze che il contesto globale richiede, il Ministero

dell'Istruzione riconosce e sostiene la mobilità studentesca individuale nelle Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale; pertanto, il Liceo "Domenico De Ruggieri" supporta, riconosce e valorizza l'esperienza di studio all'estero per i propri studenti ed accoglie studenti stranieri, per brevi periodi o per un intero anno scolastico.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Mobilità studentesca internazionale
- Intercultura

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Mobilità internazionale

Approfondimento:

Il Liceo ha stipulato un protocollo di collaborazione con Intercultura ODV (Organizzazione di Volontariato), che da decenni si dedica alla promozione degli scambi educativi internazionali e dell'educazione interculturale. Tale convenzione nasce dalla consapevolezza che, nell'era della globalizzazione, la formazione dei giovani non può limitarsi alla mera acquisizione di conoscenze disciplinari tradizionali, ma è necessario che includa esperienze che favoriscano lo sviluppo di una vera e propria identità cosmopolita. Obiettivo centrale, dunque, è quello di offrire agli studenti del Liceo De Ruggieri l'opportunità di partecipare a programmi di mobilità studentesca internazionale, nonché di

accogliere studenti stranieri.
Intercultura ODV mette a disposizione non solo la possibilità concreta di studiare all'estero per periodi variabili, ma soprattutto un metodo pedagogico strutturato. Gli studenti in mobilità, infatti, vengono accompagnati in tutte le fasi del percorso: dalla preparazione iniziale, durante la quale acquisiscono consapevolezza delle sfide e delle opportunità che li attendono, al supporto costante durante l'esperienza all'estero, fino alla fase di rielaborazione al rientro, momento fondamentale per metabolizzare quanto vissuto e integrarlo nel proprio percorso di crescita personale. Inoltre, è importante sottolineare come lo sviluppo di competenze vada ben oltre l'apprendimento linguistico, poiché gli studenti imparano a riflettere su temi complessi in relazione a valori universali, sviluppano sensibilità verso culture e contesti sociali diversi e acquisiscono flessibilità e capacità di adattamento per diventare cittadini globali, capaci di muoversi con consapevolezza in un mondo interconnesso.
Il Liceo si impegna attivamente nella realizzazione di questi obiettivi non limitandosi ad autorizzare la partecipazione degli studenti ai programmi Intercultura, ma promuovendo attivamente il progetto all'interno dell'istituto, facilitando l'inserimento degli studenti stranieri che vengono ospitati, elaborando percorsi didattici specifici di educazione interculturale e cittadinanza globale ed organizzando eventi e incontri culturali in modo da coinvolgere l'intera comunità scolastica nel processo di internazionalizzazione. In altri termini, l’attuazione di una così ampia progettualità non è che l'espressione di una visione educativa che riconosce nell'esperienza interculturale uno strumento efficace per formare giovani aperti, flessibili, critici e consapevoli.

Attività n° 3: CLIL

Lo sviluppo di una dimensione internazionale dell'istruzione attraverso l'adozione della metodologia CLIL è strutturale , poiché coinvolge le classi quinte di tutti gli indirizzi, nonché le classi del triennio del liceo linguistico in modo sistematico. Ciò consente di superare le esperienze di mobilità, che coinvolgono una minoranza di studenti e di docenti, per assumere un ruolo centrale nel curricolo dei diversi indirizzi, puntando sulla trasversalità disciplinare e sulla competenza multilinguistiche. L'istituto si è adeguato alle linee guida ministeriali per l'insegnamento CLIL, adottando un piano complessivo per la didattica,

investendo sulla formazione linguistica dei docenti di DNL grazie ai fondi del PNRR (DM 66/ 2023)

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Galassie di Dati: navigare nel cosmo dell'Informazione

Approfondimento:

L'INSEGNAMENTO CLIL NEL LICEO

In proposito si riporta quanto già indicato per Lingua e Cultura Straniera nel DECRETO 7 Ottobre 2010, n. 211 recante "INDICAZIONI NAZIONALI riguardanti gli obiettivi specifici di

apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89":

"(...) Si realizzeranno (...) con l'opportuna gradualità anche esperienze d'uso della lingua straniera per la comprensione e rielaborazione orale e scritta di contenuti di discipline non linguistiche.

(...) In particolare, il quinto anno del percorso liceale serve a consolidare il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici, coerentemente con l'asse culturale caratterizzante ciascun liceo e in funzione dello sviluppo di interessi personali e professionali.

(...) Lo studente utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri

Il quinto anno degli altri Licei: Si suggerisce l'attivazione in classe quinta preferibilmente del 50% del monte ore della DNL veicolata in lingua straniera".

LICEO LINGUISTICO

Il Liceo Linguistico è caratterizzato dallo studio di più sistemi linguistici e culturali e prevede l'acquisizione di una padronanza comunicativa di tre lingue straniere finalizzata a comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Nel richiamare le indicazioni fornite con Nota del MIUR prot. 240 del 16/01/2013, si suggerisce in classe terza e quarta l'attivazione di norma del 50% del monte ore della disciplina veicolata in lingua straniera, in considerazione anche della necessità di dotare gli studenti della padronanza del linguaggio tecnico-specialistico della disciplina nella lingua italiana.

Per quanto riguarda l'insegnamento di un'altra DNL in una diversa lingua straniera prevista a partire dal quarto anno, anche in questo caso si suggerisce l'attivazione di norma del 50% del monte ore della disciplina veicolata in lingua straniera.

Con riferimento al quinto anno, per entrambe le DNL insegnate in due diverse LS, viene confermata l'attivazione di norma del 50% del monte ore delle discipline veicolate in lingua straniera.

ORGANI E FIGURE DI RIFERIMENTO

Ai sensi della Nota Miur n.240 del 16 gennaio 2016 l'introduzione della metodologia CLIL comporta il coinvolgimento di tutti gli attori, quali il Dirigente Scolastico, il Collegio dei Docenti, i Dipartimenti, i Consigli di Classe, il docente di disciplina non linguistica, il docente di lingua straniera, il conversatore in lingua straniera e, ove presente, l'assistente linguistico.

Il ruolo del Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico ha il compito di individuare i docenti con le più elevate competenze sia linguistiche sia metodologiche CLIL da destinare alle esperienze di attivazione della DNL in lingua straniera. Tra le sue iniziative può prevedere anche la costituzione o l'adesione ad una rete di scuole che abbia come finalità lo sviluppo di pratiche di insegnamento CLIL.
Il Dirigente Scolastico potrebbe favorire attività e iniziative di mobilità e scambi di docenti e studenti, anche attraverso progetti finanziati con fondi europei, al fine di promuovere l'internazionalizzazione del piano dell'offerta formativa. È auspicabile l'attivazione di iniziative di job shadowing con docenti della stessa scuola, di altre scuole italiane o straniere, oppure di iniziative di formazione in servizio "sul campo" inerenti la metodologia CLIL.

Il ruolo delle Reti di scuole

In questi ultimi anni le scuole in rete hanno operato su vari fronti, mettendo in atto numerose iniziative di formazione linguistica e metodologica, creando situazioni diffuse di sviluppo della metodologia CLIL. Pertanto, sarà fortemente incentivata l'adesione dell'Istituto a Reti di scuole finalizzate a condividere risorse umane e materiali ed esperienze e, nella migliore delle ipotesi, lezioni CLIL tra classi o gruppi di studenti di scuole diverse.

Il ruolo del Collegio dei Docenti

Il Collegio dei Docenti ha il compito di definire i criteri per l'individuazione delle discipline da destinare all'insegnamento secondo la metodologia CLIL e attivare i Dipartimenti con indicazioni funzionali alla progettazione di percorsi CLIL, anche in riferimento alle strategie e alle modalità attuative.

Il ruolo dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe

I Dipartimenti sono chiamati a individuare modalità operative e contenuti da sviluppare con la metodologia CLIL, soprattutto nella fase di definizione dei nuclei disciplinari da veicolare in lingua straniera e relative modalità di realizzazione. I Consigli di Classe sono chiamati a lavorare in sinergia e nell'ottica del confronto e del supporto reciproco, in tutte le fasi di progettazione ed implementazione dell'insegnamento della DNL in lingua straniera.

Il ruolo del docente di lingua straniera, del conversatore di lingua straniera e dell'eventuale assistente linguistico

A livello ordinamentale, per il docente di lingua straniera, il conversatore di lingua straniera, e, ove presente, l'assistente linguistico non è previsto un diretto coinvolgimento attraverso forme di compresenza o codocenza. Va osservato tuttavia che queste figure professionali rivestono un ruolo fondamentale all'interno del Consiglio di Classe, soprattutto per le sinergie che potrebbero essere create con il docente DNL. Esse potranno infatti fornire preziosi ed imprescindibili strumenti per l'analisi del profilo della classe in relazione alle competenze linguistico-comunicative e per una progettazione condivisa e pienamente rispondente ai bisogni formativi degli studenti, oltre a suggerire tecniche e modalità di insegnamento CLIL. Si auspica quindi, la costituzione di veri e propri team CLIL (docente di DNL, docente di lingua straniera, conversatore di lingua straniera, eventuale assistente linguistico), finalizzati allo scambio e al rafforzamento delle reciproche competenze.

COMPETENZE DEL DOCENTE CLIL

Ai sensi della Normativa vigente il profilo del docente CLIL è caratterizzato:

-dal possesso di competenze linguistico-comunicative nella lingua straniera veicolare di livello C1;

-da competenze metodologico-didattiche acquisite al termine di un corso di perfezionamento universitario di 20 CFU per i docenti in servizio.

Si riporta di seguito la sintesi delle competenze richieste al docente CLIL, che caratterizzano il profilo di questa figura professionale:

Ambito linguistico:

- ha una competenza di livello C1 nella lingua straniera;

- ha competenze linguistiche adeguate alla gestione di materiali disciplinari in lingua straniera;
- ha una padronanza nella microlingua disciplinare (lessico specifico, tipologie di discorso, generi e forme testuali,...) e sa trattare nozioni e concetti disciplinari in lingua straniera.

Ambito disciplinare:

- è in grado di utilizzare i saperi disciplinari in coerenza con la dimensione formativa proposta dai curricula delle materie relative al proprio ordine di scuola;
- è in grado di trasporre in chiave didattica i saperi disciplinari integrando lingua e contenuti.

Ambito metodologico-didattico:

- è in grado di progettare percorsi CLIL in sinergia con i docenti di lingua straniera e/o altre discipline,
- è in grado di reperire, scegliere, adattare, creare materiali e risorse didattiche per ottimizzare la lezione CLIL, utilizzando anche le risorse tecnologiche e informatiche;
- è in grado di realizzare autonomamente un percorso CLIL, impiegando metodologie e strategie finalizzate a favorire l'apprendimento attraverso la lingua straniera;
- è in grado di elaborare e utilizzare sistemi e strumenti di valutazione condivisi e integrati, coerenti con le metodologie CLIL.

PARTE SECONDA: PROGETTAZIONE D'ISTITUTO

Non essendoci al momento nell'organico di istituto docenti in possesso dei suddetti requisiti e competenze linguistiche, questo istituto, in via transitoria, ai sensi della Nota del MIUR n.240 del 16 gennaio 2016 adotta:

1) lo sviluppo di progetti interdisciplinari in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, che si avvalgano di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica, il docente di lingua straniera e, nel Liceo linguistico, il conversatore di lingua straniera. Resta inteso che gli aspetti correlati alla valutazione sono di competenza del docente di disciplina non linguistica.
Premesso che sarà necessario che sempre più docenti di DNL partecipino ai percorsi istituzionali di formazione metodologico-didattica e che solo i docenti che completeranno

tali percorsi saranno, a regime, titolari dell'insegnamento di una disciplina secondo la metodologia CLIL, si ritiene opportuna una introduzione graduale e flessibile dell'insegnamento di una DNL in lingua straniera secondo la metodologia CLIL, considerato che le attività di formazione richiederanno più anni per soddisfare il fabbisogno formativo. Pertanto, solo in una fase successiva e a seguito di possesso di competenze linguistico-comunicative nella lingua straniera veicolare di livello C1 e di competenze metodologico-didattiche acquisite al termine di un corso di perfezionamento universitario di 20 CFU per i docenti in servizio, sarà possibile introdurre la titolarità del docente di DNL dell'insegnamento CLIL.

DISCIPLINE NON LINGUISTICHE INTERESSATE

Tenuto conto delle materie di indirizzo dei diversi licei si individuano i seguenti ambiti disciplinari delle materie non linguistiche più idonee ad essere veicolate anche nella lingua straniera:

Ambito scientifico:

- scienze naturali
- scienze motorie
- fisica
- informatica

Ambito storico- artistico

- Storia
- Storia dell'Arte
- Discipline grafico- pittoriche

Ambito umanistico

- Filosofia
- Scienze umane
- Educazione Civica

CLASSI QUINTE DEI LICEI: SCIENTIFICO, SCIENZE APPLICATE, SCIENZE UMANE, CLASSICO, ARTISTICO

Sulla base della progettazione dei Consigli delle sole Classi quinte, all'inizio dell'anno scolastico viene scelta la DNL, anche in considerazione delle competenze linguistiche del docente e delle certificazioni linguistiche conseguite in lingua inglese.

Il progetto interdisciplinare sarà organizzato all'interno del Consiglio di classe, con la sinergia tra il docente di disciplina non linguistica e il docente di inglese, che attiveranno, di norma, il 50% del monte ore della DNL veicolata in lingua straniera.

Sarà cura del Consiglio di Classe individuare all'inizio dell'anno scolastico gli argomenti da trattare che saranno scelti dai docenti interessati, inseriti nelle Unità di Apprendimento, e saranno riportati nel Documento del 15 maggio.

CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE DEL LICEO LINGUISTICO

Ne liceo linguistico ci si dovrà attenere a quanto previsto dal piano degli studi del liceo linguistico definito dall' Allegato D al Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010, nel quale si legge testualmente: "Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica con metodologia CLIL. Tale disciplina è compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto, inoltre, l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica con metodologia CLIL. Tale disciplina è compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie."
Il progetto CLIL concorrono i docenti delle DNL, il docente di lingua straniere, il docente conversatore-madrelingua.
Tenuto conto del curricolo delle discipline non linguistiche del Liceo linguistico si individuano i seguenti ambiti disciplinari delle materie più idonee ad essere veicolate anche nella lingua straniera:

Ambito scientifico:

- scienze naturali

- scienze motorie

Ambito storico- artistico

- Storia

- Storia dell'Arte

Ambito umanistico

- Filosofia

LINGUA INGLESE

In considerazione di quanto appena citato, il Dipartimento di Lingue propone l'individuazione di una DNL a partire dal terzo anno da insegnare in lingua inglese con metodologia CLIL. La DNL resta invariata fino al quinto anno.
Il monte ore da dedicare all'insegnamento delle DNL con metodologia CLIL ammonta al 50% del totale delle ore annuali della stessa.
Sarà cura del Consiglio di Classe individuare all'inizio dell'anno scolastico gli argomenti da trattare che saranno scelti dai docenti interessati ed inseriti nelle Unità di Apprendimento.

SECONDA LINGUA

A partire dal quarto anno il Consiglio di Classe individua anche una seconda DNL e una seconda lingua (francese o spagnolo) con cui realizzare un progetto interdisciplinare.
Il monte ore da dedicare all'insegnamento delle DNL con metodologia CLIL ammonta al 50% del totale delle ore annuali della stessa.
Sarà cura del Consiglio di Classe individuare all'inizio dell'anno scolastico gli argomenti da trattare che saranno scelti dai docenti interessati ed inseriti nelle Unità di Apprendimento.

MODALITA' DI PROGETTAZIONE

Al fine di coordinarsi sui nuclei disciplinari/argomenti da affrontare in LS e di esporre gli studenti il più possibile ai contenuti disciplinari in LS, il Consiglio di Classe progetterà all'interno di ogni UDA:

a) nuclei disciplinari/ argomenti;

b) tempi;

c) modalità di erogazione dei contenuti;

d) modalità di valutazione e di somministrazione delle verifiche formative e sommative.

Al fine di agevolare il lavoro dei docenti delle DNL si ritiene utile suggerire la ricerca di materiali in lingua straniera afferenti agli argomenti prescelti, da conservare in un repository o archivio disciplinare, che potrebbero costituire una base di materiali didattici per gli anni successivi.

VALUTAZIONE E PROVE DI VERIFICA

Il progetto interdisciplinare dovrà indicare modalità concordate di somministrazione delle verifiche formative e sommative.
Ai sensi della Nota del MIUR n 240 del 16 gennaio 2016 gli aspetti correlati alla valutazione sono di competenza del docente di disciplina non linguistica.
Il Docente di Lingua straniera e di conversazione forniscono elementi utili al docente di DNL ai fini della valutazione sommativa in sede di scrutinio.

Attività n° 4: Diventa Studente Ambasciatore ONU!

"Diventa Studente Ambasciatore ONU!" è un programma di simulazione diplomatica internazionale organizzato dall'Italian Diplomatic Academy il cui obiettivo principale è quello di formare giovani alla diplomazia internazionale attraverso un'esperienza immersiva e formativa.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Stage esteri
- Programma di simulazione diplomatica internazionale organizzato dall'Italian Diplomatic Academy

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Mobilità internazionale

Approfondimento:

Il Programma Studenti Ambasciatori ONU 2025-2026 ha come obiettivo principale quello di formare giovani alla diplomazia internazionale attraverso un'esperienza immersiva e formativa. Gli studenti partecipano a simulazioni dei meccanismi dell'ONU (Model United Nations), dove imparano a:

- Rappresentare Paesi membri su tematiche globali cruciali (diritti umani, sostenibilità, conflitti, migrazioni);
- Negoziare e proporre soluzioni in contesti multilaterali;
- Sviluppare competenze trasversali fondamentali: public speaking, pensiero critico, leadership e cooperazione internazionale;
- Confrontarsi con studenti provenienti da tutto il mondo in lingua inglese

Il tutto è preceduto da un percorso di formazione preliminare tenuto da docenti universitari, diplomatici professionisti, funzionari ONU ed esperti internazionali, garantendo una preparazione solida e strutturata. Tale programma rappresenta un'opportunità strategica eccezionale per l'internazionalizzazione del curriculum degli

studenti del Liceo De Ruggieri invitati a partecipare ad un'esperienza concreta di diplomazia globale. Gli studenti, infatti, vivono in prima persona i meccanismi del multilateralismo in quattro destinazioni di rilevanza internazionale (New York presso la sede ONU, Abu Dhabi centro politico degli Emirati, Dubai hub economico-culturale, Los Angeles sede di consolati e associazioni ONU). L'esperienza viene riconosciuta come ore di FSL (Formazione Scuola Lavoro), orientamento in uscita e può valere crediti universitari, integrando perfettamente il percorso scolastico. Inoltre, gli studenti acquisiscono competenze spendibili a livello internazionale in ambito diplomatico, comunicativo e interculturale, rafforzando significativamente il proprio profilo per università e carriere internazionali.
In sintesi, l'iniziativa descritta si colloca perfettamente nella strategia di internazionalizzazione del Liceo, offrendo un'esperienza formativa di altissimo profilo che prepara concretamente gli studenti a diventare cittadini globali consapevoli, competenti e pronti ad affrontare le sfide del mondo contemporaneo.

○ Attività n° 5: CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Corsi di preparazione per il sostenimento delle certificazioni linguistiche rilasciate da ENTI CERTIFICATORI riconosciuti dal MIM (v. approfondimento).

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

L'internazionalizzazione è un processo che oggigiorno supera i confini della semplice mobilità geografica, poiché include anche e soprattutto la capacità di agire, interagire e competere in contesti globali. In questo scenario, la competenza linguistica certificata rappresenta il vero "passaporto" per l'individuo, in quanto ottenerla non significa solo superare un esame, ma acquisire strumenti comunicativi standardizzati che facilitano il dialogo interculturale, l'accesso a percorsi accademici d'eccellenza e l'inserimento in mercati del lavoro transnazionali. Per tali ragioni il Liceo propone ai propri studenti e docenti percorsi di preparazione al sostenimento delle seguenti certificazioni riconosciute dal MIM:

Certificazione	Ente Certificatore	Livelli QCER
Cambridge	Cambridge University Press & Assessment	A2 - C2
Trinity ISE	Trinity College London	A2 - C2
DELE	Istituto Cervantes (per conto del Ministero Spagnolo)	A1 - C2
DELF / DALF	Ministero dell'Istruzione Nazionale Francese	A1 - C2

Dall' a.s.2024-2025 il Liceo 'D. De Ruggieri' è Centro d'esame TRINITY ISE n.74438.

Attività n° 6: VACANZE STUDIO

Soggiorni all'estero durante il periodo estivo che prevedono la frequenza di corsi di lingua con attestazione del livello di competenza linguistica in uscita.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Vacanze studio

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

LICEO "D. DE RUGGIERI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Promuovere l'Eccellenza STEM: Linee Guida e Azioni per un Futuro Educativo Innovativo

Le azioni per lo sviluppo delle competenze STEM, in conformità alle Linee guida emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022, devono essere integrate nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche. Per promuovere le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali, il nostro istituto intende continuare sulla pianificazione già intrapresa, e concretamente a:

 formare docenti per aggiornarli sulle metodologie didattiche innovative e sulla loro integrazione nel contesto STEM. Incentivare la partecipazione a workshop, corsi e scambi di buone pratiche.

 dotare la scuola di laboratori tecnologici ben attrezzati per consentire agli studenti di sperimentare in modo pratico i concetti appresi. Inoltre, favorire la collaborazione con aziende e istituzioni per offrire esperienze di apprendimento sul campo.

 integrare l'uso delle tecnologie digitali nella didattica quotidiana, ad esempio attraverso l'utilizzo di piattaforme online, simulazioni virtuali e strumenti digitali per aumentare l'interattività e l'engagement degli studenti.

 promuovere la partecipazione degli studenti a progetti STEM e competizioni, incoraggiando la creatività, la risoluzione di problemi e la collaborazione. Queste attività stimolano l'interesse e consolidano le competenze acquisite.

 favorire percorsi di orientamento professionale che mettano in evidenza le opportunità di carriera nelle discipline STEM, incoraggiando gli studenti a perseguire percorsi accademici e professionali in questi settori.

L'implementazione di queste azioni richiede una collaborazione sinergica tra istituzioni scolastiche, docenti, studenti, famiglie e comunità, con l'obiettivo di creare un ambiente educativo stimolante e preparare gli studenti per le sfide del futuro.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

I principali obiettivi di apprendimento sono i seguenti:

 acquisire una solida comprensione dei principi fondamentali nelle discipline STEM, evidenziando conoscenze di base in matematica, biologia, chimica, fisica e informatica.

 sviluppare abilità di pensiero critico per analizzare, valutare e risolvere problemi complessi utilizzando metodologie scientifiche e matematiche, incoraggiando la creatività e l'innovazione.

 applicare competenze sperimentali attraverso attività di laboratorio, imparando a pianificare, eseguire e analizzare esperimenti in modo metodico e sicuro.

 utilizzare tecnologie avanzate, come software di simulazione e strumenti di laboratorio digitali, per ampliare la comprensione dei concetti scientifici e ingegneristici e per

sviluppare competenze nell'uso critico della tecnologia.

 promuovere la collaborazione attraverso progetti di gruppo, sottolineando l'importanza della comunicazione efficace delle scoperte scientifiche, progetti tecnologici o soluzioni ingegneristiche sia in forma scritta che orale.

 esplorare opportunità di carriera nelle discipline STEM, collegando gli studenti a professionisti del settore, visite aziendali e programmi di stage per fornire un'esperienza pratica nel mondo lavorativo.

 sviluppare abilità di autovalutazione, incoraggiando gli studenti a riflettere sul proprio apprendimento, identificare aree di miglioramento e stabilire obiettivi per il futuro.

Gli obiettivi delineati mirano a preparare gli studenti del nostro liceo a diventare cittadini competenti e consapevoli, fornendo loro le competenze necessarie per affrontare le sfide scientifiche e tecnologiche del mondo contemporaneo. Il Liceo "D. De Ruggieri" di Massafra considera il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche un obiettivo formativo prioritario, in linea con la Legge 107/2015 e la Raccomandazione Europea del 2018, che include le competenze STEM tra le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente. Gli obiettivi delineati nelle azioni mirano a preparare gli studenti del "nostro liceo" a diventare cittadini competenti e consapevoli per affrontare le sfide scientifiche e tecnologiche. L'istituto intende continuare la pianificazione già intrapresa per promuovere le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali, integrandole nel piano triennale dell'offerta formativa. Le azioni intraprese dal Liceo si allineano e specificano i punti delle linee guida STEM.

Formazione dei Docenti e Innovazione Metodologica

Il Liceo investe nella formazione dei docenti per aggiornarli sulle metodologie didattiche innovative e sulla loro integrazione nel contesto STEM.
Il Piano di formazione del personale docente include corsi sulle aree metodologie, tecnologie e STEAM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arte, Matematica). L'offerta formativa specifica per i docenti include corsi su Robotica, automazione e realtà aumentata. Sono previsti interventi formativi specifici sull'area STEM, come corsi per promuovere scenari e metodologie innovative in aule 4.0, rendere la didattica coinvolgente nelle discipline STEAM e formare per la transizione digitale. Questi interventi sono essenziali per assicurare che i docenti posseggano le competenze necessarie per implementare la didattica laboratoriale e le metodologie attive.

Dotazione di Laboratori e Infrastrutture

L'azione STEM prevede di dotare la scuola di laboratori tecnologici ben attrezzati per consentire agli studenti la sperimentazione pratica. Il Liceo sta implementando le dotazioni multimediali e laboratoriali per trasformare le aule in ambienti innovativi di apprendimento. È stato costituito un gruppo di lavoro per la realizzazione delle Next Generation Classrooms e Next Generation Labs (Azione 1 del PNRR), con l'obiettivo di aumentare le competenze negli ambiti tecnologici avanzati, come la robotica. L'istituto utilizza l'Aula TEAL (Technology-Enhanced Active Learning), un approccio sviluppato per l'insegnamento delle materie umanistiche.

Integrazione Digitale e Tecnologica

L'azione generale mira a integrare l'uso delle tecnologie digitali nella didattica quotidiana, attraverso piattaforme online, simulazioni virtuali e strumenti digitali. Il Liceo mira allo sviluppo delle competenze digitali e del pensiero computazionale connesse al potenziamento scientifico-matematico. Vengono offerti corsi specifici che includono l'utilizzo di nuovi linguaggi di programmazione il Laboratorio di Arduino, per l'acquisizione di dati dal mondo fisico e un apprendimento più veloce.

Promozione di Progetti, Competizioni e Competenze Sperimentali

Le azioni mirano a promuovere la partecipazione degli studenti a progetti STEM e competizioni, incoraggiando la creatività e la risoluzione di problemi. Il Liceo utilizza la partecipazione a competizioni e progetti specifici per valorizzare l'attitudine scientifica degli studenti. Gli studenti sono incoraggiati a partecipare alle Olimpiadi di Fisica e di Astronomia, al Piano Lauree Scientifiche (PLS) e alle Gare di Matematica (es. Pristem Bocconi). L'istituto promuove anche la partecipazione alle Olimpiadi delle Scienze Naturali (ANISN) e alle gare EOES (Olimpiadi Europee delle Scienze Sperimentali), con enfasi sulle prove sperimentali. Vengono offerti corsi di Esperimentazioni Chimiche/Fisiche per l'acquisizione di conoscenze laboratoriali. Queste attività mirano a sviluppare abilità di pensiero critico per risolvere problemi complessi e applicare competenze sperimentali, imparando a pianificare ed eseguire esperimenti in modo metodico.

Orientamento Professionale e Innovazione Curriculare

L'azione STEM mira a favorire percorsi di orientamento professionale che mettano in evidenza le opportunità di carriera. Il Liceo promuove percorsi curricolari opzionali, come il

Potenziamento Scientifico con Curvatura Bio-medica, che ha l'obiettivo di colmare la distanza tra gli studi liceali e le facoltà universitarie in ambito sanitario e tecnico (come Medicina, Biologia, Ingegneria biomedica, ecc.). Viene offerto il progetto "Testiamoci" per il potenziamento matematico-scientifico, con l'obiettivo di migliorare la consapevolezza per una scelta universitaria coerente. Attraverso queste azioni integrate, il Liceo intende raggiungere gli obiettivi di apprendimento che includono l'acquisizione di una solida comprensione dei principi fondamentali nelle discipline STEM (matematica, biologia, chimica, fisica e informatica).

Dettaglio plesso: LICEO "D. DE RUGGIERI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: Promuovere l'Eccellenza STEM: Linee Guida e Azioni per un Futuro Educativo Innovativo

Le azioni per lo sviluppo delle competenze STEM, in conformità alle Linee guida emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022, devono essere integrate nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche. Per promuovere le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali, il nostro istituto intende continuare sulla pianificazione già intrapresa, e concretamente a:

 formare docenti per aggiornarli sulle metodologie didattiche innovative e sulla loro integrazione nel contesto STEM. Incentivare la partecipazione a workshop, corsi e scambi di buone pratiche.

 dotare la scuola di laboratori tecnologici ben attrezzati per consentire agli studenti di sperimentare in modo pratico i concetti appresi. Inoltre, favorire la collaborazione con aziende e istituzioni per offrire esperienze di apprendimento sul campo.

 integrare l'uso delle tecnologie digitali nella didattica quotidiana, ad esempio attraverso

l'utilizzo di piattaforme online, simulazioni virtuali e strumenti digitali per aumentare l'interattività e l'engagement degli studenti.

 promuovere la partecipazione degli studenti a progetti STEM e competizioni, incoraggiando la creatività, la risoluzione di problemi e la collaborazione. Queste attività stimolano l'interesse e consolidano le competenze acquisite.

 favorire percorsi di orientamento professionale che mettano in evidenza le opportunità di carriera nelle discipline STEM, incoraggiando gli studenti a perseguire percorsi accademici e professionali in questi settori.

L'implementazione di queste azioni richiede una collaborazione sinergica tra istituzioni scolastiche, docenti, studenti, famiglie e comunità, con l'obiettivo di creare un ambiente educativo stimolante e preparare gli studenti per le sfide del futuro.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

I principali obiettivi di apprendimento sono i seguenti:

 acquisire una solida comprensione dei principi fondamentali nelle discipline STEM,

evidenziando conoscenze di base in matematica, biologia, chimica, fisica e informatica.

 sviluppare abilità di pensiero critico per analizzare, valutare e risolvere problemi complessi utilizzando metodologie scientifiche e matematiche, incoraggiando la creatività e l'innovazione.

 applicare competenze sperimentali attraverso attività di laboratorio, imparando a pianificare, eseguire e analizzare esperimenti in modo metodico e sicuro.

 utilizzare tecnologie avanzate, come software di simulazione e strumenti di laboratorio digitali, per ampliare la comprensione dei concetti scientifici e ingegneristici e per sviluppare competenze nell'uso critico della tecnologia.

 promuovere la collaborazione attraverso progetti di gruppo, sottolineando l'importanza della comunicazione efficace delle scoperte scientifiche, progetti tecnologici o soluzioni ingegneristiche sia in forma scritta che orale.

 esplorare opportunità di carriera nelle discipline STEM, collegando gli studenti a professionisti del settore, visite aziendali e programmi di stage per fornire un'esperienza pratica nel mondo lavorativo.

 sviluppare abilità di autovalutazione, incoraggiando gli studenti a riflettere sul proprio apprendimento, identificare aree di miglioramento e stabilire obiettivi per il futuro.

Gli obiettivi delineati mirano a preparare gli studenti del nostro liceo a diventare cittadini competenti e consapevoli, fornendo loro le competenze necessarie per affrontare le sfide scientifiche e tecnologiche del mondo contemporaneo. Il Liceo "D. De Ruggieri" di Massafra considera il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche un obiettivo formativo prioritario, in linea con la Legge 107/2015 e la Raccomandazione Europea del 2018, che include le competenze STEM tra le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente. Gli obiettivi delineati nelle azioni mirano a preparare gli studenti del "nostro liceo" a diventare cittadini competenti e consapevoli per affrontare le sfide scientifiche e tecnologiche. L'istituto intende continuare la pianificazione già intrapresa per promuovere le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali, integrandole nel piano triennale dell'offerta formativa. Le azioni intraprese dal Liceo si allineano e specificano i punti delle linee guida STEM.

Formazione dei Docenti e Innovazione Metodologica

Il Liceo investe nella formazione dei docenti per aggiornarli sulle metodologie didattiche innovative e sulla loro integrazione nel contesto STEM.
Il Piano di formazione del personale docente include corsi sulle aree metodologie, tecnologie e STEAM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arte, Matematica). L'offerta formativa specifica per i docenti include corsi su Robotica, automazione e realtà aumentata. Sono previsti interventi formativi specifici sull'area STEM, come corsi per promuovere scenari e metodologie innovative in aule 4.0, rendere la didattica coinvolgente nelle discipline STEAM e formare per la transizione digitale. Questi interventi sono essenziali per assicurare che i docenti posseggano le competenze necessarie per implementare la didattica laboratoriale e le metodologie attive.

Dotazione di Laboratori e Infrastrutture

L'azione STEM prevede di dotare la scuola di laboratori tecnologici ben attrezzati per consentire agli studenti la sperimentazione pratica. Il Liceo sta implementando le dotazioni multimediali e laboratoriali per trasformare le aule in ambienti innovativi di apprendimento. È stato costituito un gruppo di lavoro per la realizzazione delle Next Generation Classrooms e Next Generation Labs (Azione 1 del PNRR), con l'obiettivo di aumentare le competenze negli ambiti tecnologici avanzati, come la robotica. L'istituto utilizza l'Aula TEAL (Technology-Enhanced Active Learning), un approccio sviluppato per l'insegnamento delle materie umanistiche.

Integrazione Digitale e Tecnologica

L'azione generale mira a integrare l'uso delle tecnologie digitali nella didattica quotidiana, attraverso piattaforme online, simulazioni virtuali e strumenti digitali. Il Liceo mira allo sviluppo delle competenze digitali e del pensiero computazionale connesse al potenziamento scientifico-matematico. Vengono offerti corsi specifici che includono l'utilizzo di nuovi linguaggi di programmazione il Laboratorio di Arduino, per l'acquisizione di dati dal mondo fisico e un apprendimento più veloce.

Promozione di Progetti, Competizioni e Competenze Sperimentali

Le azioni mirano a promuovere la partecipazione degli studenti a progetti STEM e competizioni, incoraggiando la creatività e la risoluzione di problemi. Il Liceo utilizza la partecipazione a competizioni e progetti specifici per valorizzare l'attitudine scientifica degli studenti. Gli studenti sono incoraggiati a partecipare alle Olimpiadi di Fisica e di Astronomia, al Piano Lauree Scientifiche (PLS) e alle Gare di Matematica (es. Pristem

Bocconi). L'istituto promuove anche la partecipazione alle Olimpiadi delle Scienze Naturali (ANISN) e alle gare EOES (Olimpiadi Europee delle Scienze Sperimentali), con enfasi sulle prove sperimentali. Vengono offerti corsi di Esperimentazioni Chimiche/Fisiche per l'acquisizione di conoscenze laboratoriali. Queste attività mirano a sviluppare abilità di pensiero critico per risolvere problemi complessi e applicare competenze sperimentali, imparando a pianificare ed eseguire esperimenti in modo metodico.

Orientamento Professionale e Innovazione Curriculare

L'azione STEM mira a favorire percorsi di orientamento professionale che mettano in evidenza le opportunità di carriera. Il Liceo promuove percorsi curricolari opzionali, come il Potenziamento Scientifico con Curvatura Bio-medica, che ha l'obiettivo di colmare la distanza tra gli studi liceali e le facoltà universitarie in ambito sanitario e tecnico (come Medicina, Biologia, Ingegneria biomedica, ecc.). Viene offerto il progetto "Testiamoci" per il potenziamento matematico-scientifico, con l'obiettivo di migliorare la consapevolezza per una scelta universitaria coerente. Attraverso queste azioni integrate, il Liceo intende raggiungere gli obiettivi di apprendimento che includono l'acquisizione di una solida comprensione dei principi fondamentali nelle discipline STEM (matematica, biologia, chimica, fisica e informatica).

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LICEO "D. DE RUGGIERI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Tematica prevalente: CONOSCENZA DI SE STESSI E DELLE PROPRIE ABITUDINI

Nell'UDA annuale vengono individuate la varie competenze (chiave europee- di cittadinanza- ambito ed. civica- per assi); le azioni da realizzare (per un minimo di 30 ore) sono distribuite fra attività curriculari di didattica orientativa delle discipline, attività curriculari realizzate in collaborazione con l'insegnamento di ed. civica, attività individuali extracurriculari di mentoring o di potenziamento delle competenze di base nell'ambito degli interventi per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica, attività curriculari o extracurriculari di vario genere; sono scanditi i tempi, le attività e i setting di apprendimento; le metodologie, le risorse umane e gli strumenti, nonché la valutazione del prodotto e del processo che include le riflessioni sull'esperienza.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· azioni di mentoring

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Tematica prevalente: CONOSCENZA DEGLI ALTRI E DEI CONTESTI

Nell'UDA annuale vengono individuate la varie competenze (chiave europee- di cittadinanza- ambito ed. civica- per assi); le azioni da realizzare (per un minimo di 30 ore) sono distribuite fra attività curriculari di didattica orientativa delle discipline, attività curriculari realizzate in collaborazione con l'insegnamento di ed. civica, attività individuali extracurriculari di mentoring o di potenziamento delle competenze di base nell'ambito degli interventi per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica, attività curriculari o extracurriculari di vario genere; sono scanditi i tempi, le attività e i setting di apprendimento; le metodologie, le risorse umane e gli strumenti, nonché la valutazione del prodotto e del processo che include le riflessioni sull'esperienza.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- azioni di mentoring

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Tematica prevalente: ORIENTARSI NELLA SOCIETÀ DIGITALE

Nell'UDA annuale vengono individuate la varie competenze (chiave europee- di cittadinanza- attività di FSL- nucleo concettuale di ed. civica- DIG COMP); le azioni da realizzare (per un minimo di 30 ore, sono distribuite fra attività curriculari di didattica orientativa delle discipline e di incontro con il docente tutor, attività curriculari realizzate in collaborazione con l'insegnamento di ed. civica, attività curriculari svolte come FSL in collaborazione con esperti esterni; sono scanditi i tempi, le attività e i setting di apprendimento; le metodologie, le risorse umane e gli strumenti, nonché la valutazione del prodotto e del processo che si completano con le riflessioni sull'esperienza.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Tematica prevalente: ORIENTARSI NEI CAMBIAMENTI DELL'AMBIENTE, DELL'ECONOMIA, DELLA SOCIETÀ

Nell'UDA annuale vengono individuate la varie competenze (chiave europee- di cittadinanza- attività di FSL- nucleo concettuale di ed. civica- GREEN COMP); le azioni da realizzare (per un minimo di 30 ore) sono distribuite fra attività curriculari di didattica orientativa delle discipline e di incontro con il docente tutor, attività curriculari realizzate in collaborazione con l'insegnamento di ed. civica, attività curriculari svolte come FSL in collaborazione con enti, imprese, associazioni del territorio; sono scanditi i tempi, le attività e i setting di apprendimento; le metodologie, le risorse umane e gli strumenti, nonché la valutazione del prodotto e del processo che include le riflessioni sull'esperienza.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo

per la classe V

Tematica prevalente: ORIENTARSI TRA DIRITTI E DOVERI, CITTADINANZA E APPRENDIMENTO PERMANENTE

Nell'UDA annuale vengono individuate la varie competenze (chiave europee- di cittadinanza -attività di FSL- nucleo concettuale di ed. civica- LIFE COMP); le azioni da realizzare (per un minimo di 30 ore) sono distribuite fra attività curriculari di didattica orientativa delle discipline e di incontro con il docente tutor, attività curriculari realizzate in collaborazione con l'insegnamento di ed. civica, attività curriculari svolte come FSL in collaborazione con Università e/o ITS Academy (orientamento informativo in uscita); i tempi, le attività e i setting di apprendimento; le metodologie, le risorse umane e gli strumenti, nonché la valutazione del prodotto e del processo che include le riflessioni sull'esperienza.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: D. DE RUGGIERI SERALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Tematica prevalente: ORIENTARSI NELLA SOCIETÀ DIGITALE

Nell'UDA annuale vengono individuate la varie competenze (chiave europee- di cittadinanza- attività di FSL- nucleo concettuale di ed. civica- DIG COMP); le azioni da realizzare (per un minimo di 30 ore) sono distribuite fra attività curriculari di didattica orientativa delle discipline e di incontro con il docente tutor, attività curriculari realizzate in collaborazione con l'insegnamento di ed. civica, attività curriculari svolte come PCTO in collaborazione con esperti esterni; i tempi, le attività e i setting di apprendimento; le metodologie, le risorse umane e gli strumenti, nonché la valutazione del prodotto e del processo che includono le riflessioni sull'esperienza.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	10	40

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

Analisi e prevenzione

Il progetto, destinato ad una classe IV di indirizzo scientifico con curvatura biomedica è finalizzato alla acquisizione delle principali conoscenze sul funzionamento e sulla gestione di un laboratorio di Analisi biomediche. Gli alunni saranno ospitati in una azienda che opera nel settore biomedico allo scopo di comprenderne il funzionamento e la gestione anche dal punto di vista finanziario. Il percorso ha come obiettivo infatti anche quello di stimolare l'acquisizione di competenze imprenditoriali. A completamento del percorso gli alunni parteciperanno inoltre ad incontri formativi e laboratori con professionisti medici che potranno illustrare il funzionamento delle proprie strutture oltre che orientare attraverso la propria testimonianza alle professioni sanitarie.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Questionario di autovalutazione.

Questionario somministrato dall'Ente ospitante.

Fisica applicata- Arsenale

Destinato ad una classe IV di indirizzo scienze applicate il progetto prevede uno stage di 15 ore presso L'Arsenale di Taranto all'interno di un percorso denominato " Fisica applicata". Il percorso prevede la realizzazione di esperienze laboratoriali applicate alla cantieristica navale. Gli alunni parteciperanno a laboratori di meccanica e elettronica, realizzando prove di resistenza a trazione dei cavi navali, controlli non distruttivi di materiali mediante la magnetoscopia e gli ultrasuoni, prove di rigidità dielettrica su materiali isolanti ecc. Questa esperienza stimolerà “esperienza, collaborazione e impegno” e permetterà agli alunni di conoscere il mondo lavorativo legato alla cantieristica navale.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Questionario di autovalutazione.

Questionario somministrato dal tutor aziendale dell'Ente ospitante.

Scuola Primaria

Destinato alle classi V del Liceo delle Scienze Umane, il percorso prevede uno stage presso l' I.C. De Amicis di Massafra. Gli alunni svolgeranno una attività di tirocinio nelle classi della scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo. Scopo del tirocinio è favorire la maturazione della consapevolezza professionale relativa alle specificità delle scuole dell'infanzia e primaria e allo sviluppo delle competenze personali orientate all'agire professionale in situazione. Gli alunni parteciperanno inoltre ad incontri tenuti da esperti dell' Associazione "Mano a Mano" sul tema dell'autismo, al fine di comprendere come sia possibile integrare e sostenere in un percorso di crescita all'interno della scuola, gli alunni affetti da questa sindrome.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- associazione no profit

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Questionario di autovalutazione.

Questionario somministrato dall'Ente ospitante.

Primo soccorso

Il percorso destinato ad una classe terza dell'indirizzo scientifico con curvatura biomedica ha la finalità di avvicinare gli studenti al mondo dell'emergenza sanitaria, sviluppando competenze utili sia nella vita quotidiana sia in ambito professionale. L'obiettivo principale è permettere ai ragazzi di comprendere come riconoscere una situazione critica, come attivare correttamente i soccorsi e come intervenire in modo sicuro ed efficace nei primi minuti, spesso decisivi, di un'emergenza.
Durante il percorso, gli studenti incontrano medici, infermieri ed esperti del settore, che illustrano i principi fondamentali del primo soccorso, della sicurezza personale e della gestione dello stress. Vengono affrontati temi come la valutazione della scena, la comunicazione con il numero di emergenza, il ruolo del soccorritore laico e il funzionamento della "catena della sopravvivenza".
Una parte centrale del progetto consiste nelle attività pratiche e nelle simulazioni, attraverso esercitazioni guidate con manichini, dimostrazioni tecniche e role-playing che riproducono scenari realistici. Gli studenti imparano le principali manovre di primo soccorso, tra cui la valutazione delle funzioni vitali, la posizione laterale di sicurezza, le manovre di disostruzione e le basi della rianimazione cardiopolmonare. Le simulazioni permettono di mettere in pratica quanto appreso, stimolando il lavoro di squadra e la capacità di prendere decisioni rapide.
Gli strumenti utilizzati nel percorso comprendono manichini didattici, defibrillatori simulati, kit di primo soccorso, materiale per la simulazione di ferite e ustioni, nonché supporti multimediali

utili alla presentazione dei contenuti. L'intero progetto è progettato per offrire un'esperienza formativa coinvolgente, orientata alla responsabilizzazione e alla crescita delle competenze trasversali degli studenti, rendendoli più consapevoli e preparati ad affrontare situazioni di emergenza nella vita reale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Questionario di autovalutazione.

Questionario di valutazione del tutor dell'Ente ospitante.

Attestato di BLSD

Economicamente

Destinato alla classe V C dell'indirizzo scientifico tradizionale, questo percorso ha la finalità di offrire agli studenti una visione chiara e concreta del funzionamento del sistema economico moderno, aiutandoli a sviluppare competenze utili per orientarsi nelle scelte quotidiane e nel futuro professionale. L'obiettivo principale è fornire strumenti per comprendere concetti economici fondamentali, interpretare fenomeni finanziari e acquisire maggiore consapevolezza rispetto alle dinamiche che regolano il lavoro, il mercato e la gestione responsabile delle risorse.
Durante il percorso, gli studenti entrano in contatto con esperti del settore economico , come economisti, consulenti finanziari, imprenditori o professionisti bancari, che presentano in modo accessibile i principi di economia, le basi della finanza personale e le trasformazioni del mondo del lavoro. Vengono affrontati temi come la gestione del denaro, la pianificazione delle spese, il risparmio, gli investimenti, il funzionamento delle imprese e il ruolo delle istituzioni economiche.
Una parte significativa del progetto è dedicata alle attività pratiche , che includono esercitazioni, simulazioni e lavori di gruppo. Gli studenti possono partecipare a simulazioni di bilancio familiare o aziendale, attività di project work legate alla creazione di un'impresa, analisi di casi reali e giochi didattici che riproducono dinamiche di mercato e processi decisionali economici. Queste esperienze permettono di applicare in modo concreto i concetti appresi, sviluppando capacità di problem solving, lavoro di squadra e pensiero critico.
Gli strumenti utilizzati nel percorso comprendono materiale multimediale, fogli di calcolo, piattaforme di simulazione economica, documenti contabili di esempio , nonché interventi di professionisti che illustrano scenari reali e testimonianze dirette. L'intero progetto è strutturato per offrire agli studenti un approccio pratico, consapevole e responsabile all'economia, facilitando la comprensione delle scelte finanziarie e delle dinamiche che influenzano la società contemporanea.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Questionario di autovalutazione.

Questionario di valutazione del tutor aziendale.

Orientamento biomedico

Le classi VA di indirizzo scientifico a curvatura biomedica seguirà un percorso curriculare di 30 ore nel quale saranno approfondite tematiche inerenti la curvatura biomedica.
Il percorso proposto è finalizzato a orientare gli alunni verso le professioni biomediche attraverso l'approfondimento d'aula e laboratoriale sia della biologia che della chimica.
I laboratori hanno lo scopo di trasmettere saperi come: saper preparare vetrini a fresco, saper usare il microscopio per l'osservazione dei preparati con le strumentazioni in dotazione ai laboratori scolastici che consentiranno l'adozione di didattiche innovative. Il percorso inoltre, attraverso un approfondimento d'aula delle discipline afferenti alle aree biomediche consentirà agli alunni di affrontare più agevolmente i test d'ingresso alle facoltà a numero chiuso.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Questionario di autovalutazione.

Questionario di valutazione somministrato dal tutor Pcto.

Educazione ambientale CISA

Destinato ad una classe V del Liceo delle scienze applicate, il percorso mira a promuovere la consapevolezza ambientale e a sensibilizzare studenti e cittadini rispetto alla gestione responsabile dei rifiuti, al riciclo, al recupero energetico e al concetto di “rifiuto come risorsa”. Coinvolgendo attivamente un attore reale del territorio come CISA, l'obiettivo è favorire una comprensione concreta del funzionamento del ciclo dei rifiuti, delle sue implicazioni ambientali e del valore del recupero e del riciclo. Inoltre, il progetto vuole stimolare nei partecipanti un senso di responsabilità civile e collettiva, mostrando come le scelte individuali : raccolta differenziata, riduzione dei rifiuti, consapevolezza del consumo, possano avere un impatto concreto sull’ambiente e sul territorio.
Il progetto prevede diverse tipologie di attività, combinate tra loro per garantire un apprendimento attivo e concreto.
Visite guidate agli impianti di CISA a Massafra (trattamento rifiuti, produzione CSS, biogas, impianti di valorizzazione) per vedere “dal vivo” come funziona la gestione industriale dei rifiuti.
Laboratori didattici su temi come il riciclo, la separazione dei materiali, la differenziazione domiciliare, la riduzione della produzione di rifiuti, con supporti didattici e interazione con tecnici dell’azienda.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Questionario di autovalutazione.

Questionario di valutazione somministrato dal Tutor aziendale.

Rigenerazione urbana: CERAMICA E MEMORIA

Destinato alla classe 3F serale del Liceo Artistico, il progetto prevede la realizzazione di prodotti in ceramica da parte degli studenti, attraverso un percorso formativo che integra conoscenze tecniche e abilità manuali. Gli alunni apprenderanno le principali tecniche della lavorazione ceramica, come la modellazione dell'argilla, la realizzazione a colombino e a lastra, l'incisione, lavorazione al tornio, stampatura a mano, la decorazione a ingobbio o smalto e la conoscenza dei processi di essiccazione e cottura. Attraverso questi passaggi, svilupperanno competenze pratiche e progettuali, imparando a trasformare la propria idea in un manufatto ceramico finito. Il prodotto ceramico finale sarà la realizzazione di colombine in ceramica che saranno installate

nel centro storico di Massafra come intervento artistico collettivo, creando un dialogo tra la creatività e il patrimonio urbano del territorio. Il progetto unisce quindi didattica laboratoriale, educazione all' arte, cittadinanza attiva e arte pubblica, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti abilità tecniche, sensibilità estetica e consapevolezza del valore culturale della ceramica.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Questionario di autovalutazione.

Questionario del tutor pcto.

Stampa d'arte: "La mia prima acquaforte"

Destinato a una classe III del liceo artistico il percorso propone un'esperienza laboratoriale di

grafica d'arte in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Bari. Il progetto nasce dall'esigenza di offrire agli studenti un contatto diretto con tecniche professionali dell'incisione calcografica, attraverso attività guidate, inclusive e orientative. Le finalità riguardano lo sviluppo di competenze artistiche, manuali, progettuali e relazionali coerenti con le opportunità formative del territorio. Il percorso prevede tre moduli laboratoriali che conducono alla realizzazione di una tiratura personale, con ricadute positive su autonomia, autostima e orientamento post-diploma.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Questionario di autovalutazione.

Elaborazione di un prodotto.

Project work.

La lettura prende vita

Destinato ad una classe IV del liceo classico, il progetto La lettura prende vita, in collaborazione con la Biblioteca Comunale di Massafra, mira a rendere l'esperienza della lettura un processo dinamico, partecipato e creativo. L'attività prenderà avvio dalla lettura guidata dell' Antigone di Sofocle, scelta per la sua capacità di stimolare riflessioni su temi sempre attuali ed universali come il conflitto tra legge e coscienza, il ruolo del potere, la responsabilità individuale e il senso della giustizia. A seguito della lettura e dei momenti di confronto critico in biblioteca, gli studenti saranno coinvolti in una riscrittura creativa di alcuni passi significativi, reinterpretati in chiave contemporanea per evidenziare l'attualità del testo classico. Il percorso culminerà in un debate finale, durante il quale i partecipanti si confronteranno su posizioni ispirate ai diversi punti di vista dei personaggi, esercitando competenze argomentative e dialogiche su temi etici e civili.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Questionario di autovalutazione.

Elaborazione prodotto.

Questionario di valutazione somministrato dal tutor aziendale.

Io scelgo

Il percorso è destinato alle classi Terze degli indirizzi scientifico, linguistico, classico, Scienze umane e ad alcune delle classi Quarte. Il presente percorso è stato concepito con l'obiettivo primario di fornire agli studenti una solida opportunità di riflessione critica e consapevole sul proprio vissuto scolastico e formativo. In un'ottica di preparazione alle complesse scelte future, sia in ambito accademico che professionale, l'iniziativa si prefigge di sostenere attivamente gli studenti in un processo di autoanalisi strutturata e orientamento proattivo. La finalità essenziale è quella di accompagnare ogni partecipante verso il riconoscimento approfondito delle proprie potenzialità intrinseche, degli interessi emergenti e dei punti di forza distintivi. Tale processo mira a favorire la maturazione di una maggiore consapevolezza di sé e del proprio percorso, elementi indispensabili per una transizione efficace e meditata verso le fasi successive della vita formativa e lavorativa. Il percorso prevede una serie di incontri e attività didattiche specificamente progettate per stimolare l'autonomia di pensiero, la responsabilità individuale e il protagonismo degli studenti sotto la guida di un esperto orientatore. Particolare enfasi sarà posta sulla valorizzazione delle esperienze personali, scolastiche e relazionali, tappe fondamentali per la costruzione della propria identità e delle proprie aspirazioni.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Questionario di valutazione da parte del tutor.

Test di autovalutazione dell'alunno.

Jonian Dolphin: ricercatori per un giorno

Questo percorso coinvolge gli studenti della classe IV C dello scientifico. I ragazzi affronteranno un percorso che li porterà a conoscere a fondo i cetacei e l'ecosistema marino. Non si limiteranno a studiare, ma diventeranno □□□□□□□□□□□□□ □□□□□□ attraverso:

- □□□□□□□□ □□ □□□□□: uscite in mare per vivere in prima persona l'esperienza della ricerca.
- □□□□□□□□□□ □□□□□□□: per acquisire competenze scientifiche e trasversali.
- □□□□□□□□□□□ □□□□□□: a bordo del catamarano, i ragazzi diventeranno "staff di bordo", mettendo in pratica tutto ciò che hanno imparato.

Questo percorso li preparerà non solo per l'esame di maturità con un attestato da presentare, ma darà loro competenze concrete per il futuro, sviluppando capacità di lavoro in gruppo e consapevolezza ambientale. Il percorso fornisce competenze uniche e concrete che aprono le porte a futuri percorsi scientifici e professionali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Questionario di valutazione del tutor aziendale.

Questionario di autovalutazione dell'alunno.

Project work.

Welcome aboard

Destinato alle classi V del Liceo Linguistico, il progetto è finalizzato allo sviluppo di competenze comunicative, linguistiche e relazionali in ambito crocieristico. Il percorso prevede attività in inglese su customer service, gestione di contesti multiculturali, protocolli di sicurezza ed interazione con i turisti, con l'obiettivo di potenziare lessico e fraseologia specialistica. È inclusa una visita formativa presso il porto di Taranto e a bordo di una nave da crociera. Il progetto mira a rafforzare competenze chiave europee, in particolare quelle linguistiche e digitali, e a

migliorare l'uso del linguaggio verbale e non verbale attraverso esperienze pratiche e simulate."

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Questionario di valutazione del tutor aziendale.

Questionario di autovalutazione.

Mobilità internazionale

Gli studenti che beneficiano della mobilità internazionale promossa da vari organismi o enti istituzionali, tra i quali Intercultura con la quale il Liceo ha istituito un accordo. Il periodo di soggiorno e di studio all'estero viene considerato valido per le attività di FSL stante il carattere formativo dell'esperienza anche ai fini della conoscenza dei contesti internazionali del lavoro

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- istituti di istruzione all'estero

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il tutor scolastico, in continuo contatto con il tutor dell'istituto all'estero e lo studente, segue il percorso di studi durante la mobilità internazionale. Lo studente, al rientro, sostiene un colloquio con il consiglio di classe ove lo stesso esprime una valutazione dell'esperienza anche in termini di nuove competenze acquisite durante il soggiorno di studio all'estero.

Fuori Scala

Il progetto “Fuori scala” per gli alunni della classi 4F e 5F indirizzo Design è un percorso formativo e di orientamento che mira a mettere in relazione il mondo della scuola con quello professionale del design, attraverso incontri tematici con esperti del settore, attività laboratoriali e momenti di formazione scuola-lavoro.
Il progetto si articola in una fase introduttiva di presentazione dei temi progettuali e in una fase operativa di revisione, laboratorio e affiancamento professionale, consentendo agli studenti di

confrontarsi con casi reali e metodologie operative proprie del settore.

Attività previste

• Incontri tematici di presentazione su specifici ambiti del design (outdoor design, sistemi oscuranti)

• Attività di revisione e laboratorio sui temi progettuali proposti

• Visita tecnica di interior design presso struttura di interesse architettonico

• Attività F.S.L. presso showroom di architettura e design con affiancamento ai professionisti

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Questionario di autovalutazione.

Questionario somministrato dall'Ente ospitante.

Biblioteca Umana – Ascoltare, raccontare, scrivere l'esperienza

Il progetto, per la classe 5E indirizzo Classico, si ispira al format internazionale della Human Library e si configura come uno spazio di incontro, ascolto e dialogo, in cui ciascuno studente, nel ruolo di lettore , è invitato a instaurare un dialogo diretto con un libro umano: una persona che, su base volontaria, mette a disposizione la propria storia personale, professionale o di vita, rispondendo alle domande dei partecipanti.

L'esperienza di ascolto e confronto viene successivamente rielaborata attraverso laboratori di scrittura, finalizzati alla narrazione dell'esperienza vissuta, alla riflessione personale e allo sviluppo di competenze comunicative, relazionali e orientative.

Fasi del progetto

1. Fase preparatoria: introduzione al modello della Biblioteca Umana, educazione all'ascolto attivo e al dialogo.
2. Incontri di Biblioteca Umana: dialoghi strutturati tra studenti e libri umani, in forma individuale o in piccoli gruppi, finalizzati all'ascolto di esperienze personali, formative e professionali e al confronto diretto.
3. Laboratori di scrittura esperienziale: attività guidate di scrittura autobiografica e riflessiva per la rielaborazione dell'esperienza di ascolto e la connessione con il proprio percorso personale e orientativo.
4. Restituzione finale: produzione di testi narrativi e riflessivi e realizzazione di un portfolio personale delle esperienze, con eventuale condivisione interna o pubblica dei lavori.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Questionario di autovalutazione.

Questionario somministrato dall'Ente ospitante.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Progetto OLIMPIADI DI FISICA

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: Potenziamento logico-matematico. Potenziamento scientifico. ATTIVITA' PREVISTE: Preparazione degli alunni alle Olimpiadi di Fisica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI in Italiano, Matematica e Inglese

Traguardo

Ridurre di minimo 1 punto la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 e aumentare la percentuale di studenti collocati nei livelli 3 e 4 delle prove standardizzate nazionali in Italiano e/o Matematica e/o Inglese.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: a) Potenziamento delle competenze matematiche, logiche e scientifiche. b) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti. c) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni. COMPETENZE ATTESE: a) Accrescimento dell'interesse verso attività della Fisica anche di tipo superiore vicine al livello degli studi universitari. b) Sviluppo di capacità di collaborazione e di confronto in un clima di serena e fattiva competizione. c) Potenziamento delle capacità organizzative: rispetto delle scadenze e dei tempi di consegna degli elaborati.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
	Informatica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Dalla fase di selezione scolastica a quella nazionale, il progetto propone attività finalizzate a favorire il coinvolgimento dei giovani in un apprendimento attivo e responsabile, a orientare i loro interessi e le loro capacità e a motivare e sostenere l'impegno di quegli studenti, che mostrano particolari inclinazioni per gli studi scientifici e che desiderano confrontarsi con la Fisica. La soluzione di problemi e la progettazione di indagini ed esperimenti non si fondano solamente sulla conoscenza della Fisica, ma comportano l'esercizio della propria creatività e l'applicazione di capacità strategiche e competenze strumentali. La partecipazione alle Olimpiadi

italiane della Fisica costituisce un'occasione per sviluppare le abilità di problem solving ed è uno strumento di orientamento per i giovani interessati agli studi scientifici. Il progetto ha, come scopo principale, la diffusione fra i giovani dell'interesse per la fisica, dando l'opportunità' di affrontare problemi diversi, nella forma, da quelli incontrati a scuola. Le Olimpiadi mirano alla formazione di quelle competenze, strategiche e procedurali, che inducono la ristrutturazione delle idee e l'applicazione autonoma e consapevole del proprio sapere, con uno stile ludico che potenzia nei giovani lo sviluppo della creatività. L'analisi di situazione problematiche, la progettazione di percorsi risolutivi e di indagini sperimentali sono i principali temi di questa iniziativa, che rappresenta, quindi, un intervento formativo per gli alunni partecipanti. I risultati raggiunti dagli alunni nelle varie prove costituiscono materia di indagine per sondare le competenze acquisite dai nostri studenti al di fuori del contesto prettamente scolastico.

Progetto TESTIAMOCI

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: Potenziamento matematico-scientifico. Orientamento universitario. ATTIVITA' PREVISTE: Orientamento universitario in ambito matematico-scientifico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: a) Definizione di un sistema di orientamento. b) Aumento del numero di iscrizioni ai corsi di laurea con numero chiuso-programmato. COMPETENZE ATTESE: a) Miglioramento della consapevolezza delle attitudini degli studenti, per operare una scelta universitaria consapevole. b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. c) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione delle eccellenze e del merito degli alunni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Preparazione ai test universitari per le facoltà scientifiche a numero chiuso. Lezioni di logica-matematica, Fisica, Chimica e Biologia. L'attività è rivolta a gruppi di studenti delle classi quarte e quinte.

Progetto ORIENTAMENTO IN ENTRATA

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: Orientamento in entrata. ATTIVITA' PREVISTE: Attività di informazione svolte presso le Scuole Secondarie di secondo grado del territorio, Open day nelle sedi del Liceo, visite presso l'Istituto con esperienze di laboratorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: a) Stimolare gli alunni a prendere consapevolezza delle proprie attitudini, per progettare il proprio futuro in modo consapevole. b) Favorire negli alunni la conoscenza di sé per guidarli nel cammino di orientamento e di scoperta delle proprie attitudini: scoprire il proprio valore in quanto persone. c) Offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze di apprendimento diversificate. COMPETENZE ATTESE: a) Sviluppare la consapevolezza che l'orientamento è un momento fondamentale per prendere coscienza delle competenze necessarie per affrontare le scelte di vita scolastiche e professionali. b) Attraverso l'individuazione e la valorizzazione delle motivazioni, le attitudini e gli interessi degli studenti, mirare a favorire capacità di scelte autonome e ragionate.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Fisica

	Informatica
	Lingue
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

Il progetto mira ad organizzare molteplici attività di orientamento in entrata, rivolte agli alunni frequentanti l'ultimo anno delle Scuole Secondarie di primo grado presenti sul territorio di Massafra e nei paesi viciniori, da cui il Liceo attinge bacino di utenza (Palagiano, Palagianello, Castellaneta, Mottola, Crispiano, Statte).
L'obiettivo primario è quello di offrire un'informazione chiara e completa sulle caratteristiche dei corsi di studio e gli aspetti più rilevanti dell'offerta formativa che si concretizza concordando e realizzando, con le scuole del territorio, iniziative condivise che permettano agli studenti la conoscenza dell'Istituto e che puntino a creare continuità tra Scuola Secondaria di primo e di secondo grado, agevolando il passaggio tra i due gradi d'istruzione. Organizzazione di open day, progetti in rete, PON Orientamento, attività sportive, visite guidate con esperienze di laboratorio, sportelli informativi con distribuzione di materiale illustrativo rientrano tra le principali attività.

Progetto ORIENTAMENTO IN USCITA

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: Orientamento in uscita. Potenziamento umanistico, socio-

economico e della legalità. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. Potenziamento delle discipline artistiche e motorie. ATTIVITA' PREVISTE: Attività molteplici e varie di Orientamento in uscita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: a) Stimolare gli alunni a prendere consapevolezza delle proprie attitudini, per progettare il proprio futuro in modo consapevole. b) Imparare a proporsi. c) Imparare a valutare le opportunità di studio e di lavoro. d) Imparare a ricercare offerte di lavoro di tipo interinale. COMPETENZE ATTESE: a) Utilizzare consapevolmente le conoscenze e le opportunità di studio universitario e di lavoro post diploma. b) Utilizzare consapevolmente le opportunità di studio e di lavoro presenti sul territorio. c) Utilizzare consapevolmente gli strumenti per la ricerca del lavoro e sapersi proporre.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica

	Disegno
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto ha lo scopo di aiutare gli alunni del quarto e del quinto anno a maturare una scelta consapevole degli studi e del lavoro post-diploma, offrendo un servizio di orientamento non solo di tipo informativo, ma soprattutto di tipo formativo. Di fronte alla vastità delle opzioni e ai mutamenti continui che investono il mondo della formazione e il mondo del lavoro è fondamentale sapersi orientare. Lo studente, che attraverso la scuola scopre le proprie attitudini e potenzialità, ha bisogno di ricevere un'informazione corretta e il più possibile esaustiva delle opportunità di studio e di lavoro che gli si presentano, perché la scelta post-diploma valorizzi il percorso fatto e gli consenta di indirizzarsi verso un'autentica realizzazione professionale. Per raggiungere lo scopo saranno organizzate molteplici attività volte a informare gli alunni delle quinte classi del Liceo in merito agli indirizzi di studio e di lavoro, al termine del Secondo ciclo di istruzione. Tra le principali attività: la diffusione del materiale informativo fornito dalle varie sedi universitarie, cartaceo e online, la somministrazione di test attitudinali, i collegamenti ai vari siti universitari nazionali e delle università private, la partecipazione degli allievi al Salone dello studente presso l'Università di Bari, a conferenze, a incontri di formazione-informazione con varie Università ed Enti del territorio, al seminario Alpha test, a corsi ITS e a conferenze delle forze armate.

Progetto NOTTE NAZIONALE DEL LICEO CLASSICO

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Italiano, al Greco e al Latino. Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, a ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni diversamente abili e con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, e attraverso apertura pomeridiana-serale della scuola. ATTIVITA' PREVISTE: Il progetto è finalizzato alla partecipazione dell'Istituto all'edizione annuale della "Notte nazionale del Liceo Classico". Esso è rivolto in particolar modo agli studenti di questo indirizzo di studi, ma viene anche allargato alla partecipazione degli ex alunni del Liceo Classico, nonché ad allievi di altri indirizzi di studio del nostro Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere emotivo degli studenti

Traguardo

Aumentare gli interventi rivolti ad intere classi o a singoli studenti in educazione socio-emotiva/psicologica a cura di figure specializzate e monitorarne gli effetti

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: a) Valorizzazione della cultura e gli studi classici. b) Acquisizione della consapevolezza della scelta dell'indirizzo di studi della Scuola Secondaria Secondo grado: orientamento in entrata. c) Diminuzione della sospensione di giudizio degli studenti nelle Lingue classiche. COMPETENZE ATTESE: a) Miglioramento-potenziamento dei livelli di apprendimento nelle Lingue classiche greca e latina. b) Acquisizione della competenza chiave di cittadinanza. c) Miglioramento della consapevolezza culturale nel quadro delle Competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno

	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

Nata da un'idea del prof. Rocco Schembra, docente di Latino e Greco presso il Liceo Classico Gulli e Pennisi di Acireale (CT), ormai arrivata alla sua dodicesima edizione nel 2025-26, la Notte Nazionale del Liceo Classico registra la partecipazione di moltissimi Licei Classici su tutto il territorio italiano. In una data comune, in contemporanea , le scuole aprono le loro porte alla cittadinanza e gli studenti dei Licei Classici d'Italia si esibiscono in svariate performances: maratone di letture di poeti antichi e moderni drammatizzazioni in italiano e in lingua straniera, esposizioni di arti plastiche e visive, concerti ed attività musicali e coreutiche, presentazioni di libri e incontri con gli autori, cortometraggi e cineforum, degustazioni a tema e ispirate al mondo antico ... e molto altro ancora, tutto lasciato alla libera inventiva e creatività dei giovani guidati dai loro docenti.

Progetto RITMO E MOVIMENTO

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: Valorizzazione e potenziamento delle competenze

comunicative e multilinguistiche. Potenziamento della comunicazione non verbale, attraverso molteplici linguaggi coreutico-musicali. Inclusione, prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico. ATTIVITA' PREVISTE: Organizzazione e svolgimento di performances artistiche di vario genere. Messa in opera di veri e propri momenti di spettacolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere emotivo degli studenti

Traguardo

Aumentare gli interventi rivolti ad intere classi o a singoli studenti in educazione socio-emotiva/psicologica a cura di figure specializzate e monitorarne gli effetti

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: a) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati. b) Valorizzazione e coinvolgimento degli alunni e degli studenti in lavori di gruppo. COMPETENZE ATTESE: a) Potenziamento delle capacità espressive, attraverso codici verbali e non. b) Valorizzazione delle competenze artistiche espresse attraverso vari canali comunicativi.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

La nostra scuola opera su un territorio ricco di offerte di formazione musicale e coreutica: la presenza di ben due scuole secondarie di I grado ad indirizzo musicale e numerose scuole di danza, fa sì che molti dei nostri alunni siano coinvolti, abbiano usufruito e/o continuino a usufruire di una formazione artistica. Il Progetto punta a valorizzare le competenze artistico-coreutico-musicali già possedute da molti alunni e alunne del nostro Istituto, utilizzando le stesse nell'ambito della progettazione e dello svolgimento di manifestazione a carattere culturale: "Notte nazionale del Liceo classico", "Giornata della memoria", "Accoglienza delegazioni straniere", "Progetto "Erasmus", eventi vari. Già sede distaccata dell'allora Liceo Musicale "G. Paisiello" di Taranto (aa.ss.2004-06), il nostro liceo intende pianificare la costituzione di un gruppo musicale e di un coro di istituto, con la collaborazione di esperti esterni, in convenzione con l'attuale Istituto Superiore di studi musicali "G. Paisiello" di Taranto.

Progetto DE RUGGIERI IN OPERA

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico e paesaggistico. Potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza. ATTIVITA' PREVISTE: Partecipazione a spettacoli di opere liriche presso i maggiori teatri regionali e nazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati

operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere emotivo degli studenti

Traguardo

Aumentare gli interventi rivolti ad intere classi o a singoli studenti in educazione socio-emotiva/psicologica a cura di figure specializzate e monitorarne gli effetti

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: a) Conoscenza dei linguaggi del teatro musicale, oltre a quella della trama e della struttura dell'Opera lirica. b) Partecipazione attenta e rispettosa durante l'esecuzione dell'Opera presso il teatro "Petruzzelli" di Bari. COMPETENZE ATTESE: a) Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento degli altri Istituti pubblici e privati operanti in tali settori, nel proprio territorio. b) Sviluppo dello spirito critico.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Teatro

Approfondimento

Il progetto intende favorire fra gli studenti la conoscenza e la passione per il teatro e per l'Opera lirica, avvicinandoli allo specifico linguaggio melodrammatico con itinerari di studio e con percorsi laboratoriali di produzione. Attraverso la partecipazione diretta a eventi presso il Teatro "Petruzzelli" di Bari o presso altri teatri del territorio, si metterà in moto l'interesse e la curiosità dei ragazzi nei confronti del teatro d'opera, che, sì, rappresenta la forma d'arte più complessa e poliedrica del patrimonio culturale italiano, ma, tuttavia, anche il genere musicale meno conosciuto nelle scuole e meno accessibile ai giovani. Le attività propedeutiche alla partecipazione ad un'opera tenderanno a favorire la conoscenza dei linguaggi del teatro musicale, a leggere il libretto, la trama, a conoscerne i personaggi e a contestualizzarli nel periodo storico per giungere ad un confronto finale dopo aver assistito all'Opera.

Progetto GIORNATA DEL CONTEMPORANEO

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: Potenziamento artistico. Potenziamento laboratoriale.
ATTIVITA' PREVISTE: Attività artistiche in rete con gli Istituti comprensivi del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere emotivo degli studenti

Traguardo

Aumentare gli interventi rivolti ad intere classi o a singoli studenti in educazione socio-emotiva/psicologica a cura di figure specializzate e monitorarne gli effetti

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: a) Potenziamento delle competenze nell'arte contemporanea e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini , anche mediante il coinvolgimento di altre scuole, dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori. b) Orientamento in entrata: aumentare il numero di iscrizioni al Liceo artistico. c) Contrasto alla dispersione scolastica. COMPETENZE ATTESE: a) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. b) Potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza. c) Potenziamento della creatività e dello spirito critico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Informatica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto, realizzato in rete con Scuole Secondarie di primo grado del territorio, mira a favorire l'orientamento verso l'Arte. Esso prevede la realizzazione di laboratori artistici, curati dai docenti del relativo Dipartimento del nostro Istituto, da effettuarsi nel mese di Ottobre. Gruppi di alunni del Liceo artistico saranno tutor di tutti i loro compagni partecipanti alle attività progettuali. Saranno organizzati dei workshop e la giornata finale dedicata all'Arte contemporanea con allestimento della mostra a tema nell'androne del nostro Istituto. Il progetto mira ad avvicinare gli alunni alla comprensione della sensibilità artistica contemporanea.

Progetto PIANO DELLE ARTI

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: Potenziamento artistico. Potenziamento laboratoriale.
ATTIVITA' PREVISTE: Attività artistiche in rete con gli Istituti Comprensivi del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere emotivo degli studenti

Traguardo

Aumentare gli interventi rivolti ad intere classi o a singoli studenti in educazione socio-emotiva/psicologica a cura di figure specializzate e monitorarne gli effetti

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: a) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. b) Allestimento di mostre ed eventi a tema. COMPETENZE ATTESE: a) Potenziamento delle competenze nell'Arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini, anche mediante il coinvolgimento di altre scuole, dei musei e di Istituti pubblici e privati operanti in tali settori. b) Miglioramento delle capacità critiche. c) Valorizzazione e sviluppo delle potenzialità creative.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

Approfondimento

Progettazione, realizzata in rete, di interventi indirizzati a coinvolgere gli studenti in percorsi caratterizzati dalla sinergia di linguaggi artistici, dall'uso pro-attivo delle tecnologie digitali e da metodologie didattiche innovative. Progettazione, realizzata in rete, di percorsi, esperienze, materiali indirizzati alla comprensione e alla fruizione consapevole del patrimonio culturale anche attraverso la realizzazione di mostre, concerti e performance, integrando i vari linguaggi della creatività e in collaborazione attiva con le esperienze di festival, premi, rassegne culturali già consolidate nel territorio.

Progetto CERTIFICAZIONI IN LINGUA STRANIERA

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: Potenziamento linguistico. Potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza. ATTIVITA' PREVISTE: Certificazioni nelle lingue straniere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione implicita.

Traguardo

Aumentare di minimo 1 punto la percentuale di studenti con competenze di base avanzate al termine del primo biennio.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI in Italiano, Matematica e Inglese

Traguardo

Ridurre di minimo 1 punto la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 e aumentare la percentuale di studenti collocati nei livelli 3 e 4 delle prove standardizzate nazionali in Italiano e/o Matematica e/o Inglese.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: a) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni. b) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla Lingua inglese, francese e spagnola. c) Conoscenza e valorizzazione delle culture europee, nell'ottica della convivenza civile e democratica. COMPETENZE ATTESE: a) Potenziamento delle competenze linguistiche. b) Potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza. d) Rafforzamento del sentimento di appartenenza alla comunità europea.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica

	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Le attività progettuali sono curate dai docenti del Dipartimento di Lingue e culture straniere del nostro Istituto e sono rivolte a tutti gli alunni. Attraverso la partecipazione a corsi di Lingua svolti in orario pomeridiano, aperti anche ad esterni, si mira al conseguimento di certificazioni riconosciute EQF. Oltre a costituire uno strumento efficace per l'apprendimento delle Lingue straniere comunitarie (Inglese, Francese, Spagnolo), le attività sono finalizzate alla conoscenza della civiltà dei paesi appartenenti all'Unione Europea, nell'ottica del rispetto e della valorizzazione delle culture altre. Le Certificazioni conseguite sono utili agli alunni, in quanto spendibili sia nell'ambito degli studi universitari sia nel mondo del lavoro.

Progetto TEATRO IN LINGUA

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: Potenziamento linguistico. Potenziamento laboratoriale.
ATTIVITA' PREVISTE: Partecipazione a spettacoli in Lingua straniera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI in Italiano, Matematica e Inglese

Traguardo

Ridurre di minimo 1 punto la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 e aumentare la percentuale di studenti collocati nei livelli 3 e 4 delle prove standardizzate nazionali in Italiano e/o Matematica e/o Inglese.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua Inglese, francese e spagnola. b) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. c) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore. COMPETENZE ATTESE: a) Potenziamento competenze linguistiche. b) Potenziamento competenze chiave e di cittadinanza. c) Sviluppo della sensibilità per il Teatro. d) Sviluppo competenze legate alla creatività artistica.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

Dopo aver compiuto un percorso di studio e di approfondimento di alcune opere di autori inglesi, francesi e spagnoli, gli alunni completano ed arricchiscono le loro conoscenze, attraverso la partecipazione alla drammatizzazione dal vivo presso teatri del territorio. L'approfondimento linguistico trova nello studio dell'opera e nella sua fruizione teatrale una sintesi efficace e immediata, favorendo la conoscenza di opere letterarie di autori noti e meno noti. L'attività progettuale avvicina i giovani al teatro e ai valori sociali e morali che esso rappresenta. Inoltre, la performance teatrale presenta la lingua straniera come forma di comunicazione reale, al di fuori di un contesto esclusivamente scolastico. Il percorso progettuale è altresì funzionale all'ampliamento della competenza comunicativa e di ascolto, utile alla certificazione delle competenze linguistiche.
Per l'a.s. 2025/2026 sono previsti i seguenti spettacoli:

- Lingua inglese: per il biennio "HOCUS POCUS" , auditorium. Per il triennio: "1984", teatro Orfeo.
- Lingua francese: "MONTECRISTO: l' histoire de Dumas recommence", biennio e triennio linguistico, teatro Orfeo.
- Spagnolo: per il biennio del liceo linguistico "Una chica muy valiente", auditorium. Per il triennio del liceo linguistico: "Las Flores de Dante" teatro Orfeo.

Progetto GIORNATA DELLE LINGUE STRANIERE

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: Potenziamento linguistico. Potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza. ATTIVITA' PREVISTE: Orientamento in entrata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: a) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni. b) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla Lingua inglese. c) Conoscenza e valorizzazione delle culture europee, nell'ottica della convivenza civile e democratica. COMPETENZE ATTESE: a) Potenziamento delle competenze linguistiche. b) Potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza. d) Rafforzamento del sentimento di appartenenza alla comunità europea.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

Attività di orientamento in entrata, con riferimento alle tre lingue comunitarie: Inglese, Francese e Spagnolo. Attività laboratoriali e produzione di brochure, cartelloni, powerpoint e video.

Progetto I GIOVANI E LE ISTITUZIONI

AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: Potenziamento umanistico, socio-economico e della legalità. Cittadinanza e Costituzione. ATTIVITA' PREVISTE: Visite presso le Istituzioni della Repubblica; approfondimenti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: a) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. b) Combattere la dispersione scolastica. c) Sviluppare nei giovani una coscienza socio-politica. COMPETENZE ATTESE: a) Potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza. b) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la conoscenza diretta delle Istituzioni che sono a fondamento della Repubblica italiana: Comune, Provincia, Regione, Parlamento, Governo, Presidenza della Repubblica. c) Potenziare il senso di responsabilità personale e di appartenenza alla comunità cittadina, nazionale ed europea.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

In riferimento ai bisogni formativi degli alunni del secondo biennio e del monoennio finale, a cui è rivolta l'attività, si evince quanto questi conoscano poco e inadeguatamente l'esistenza e il funzionamento delle Istituzioni repubblicane. Il progetto mira a far acquisire agli studenti la consapevolezza dello status di cittadini, attraverso la conoscenza diretta dei luoghi istituzionali della Repubblica Italiana, sia a livello locale (Provincia, Comune, Regione), sia a livello nazionale (Parlamento, Governo, Presidenza della Repubblica).Il momento culminante del progetto è la visita istituzionale a Roma, per visitare le istituzioni repubblicane: Parlamento, Camera dei deputati, Senato, Campidoglio. Si organizzeranno tavole rotonde, dibattiti a tema e incontri in presenza o virtuali con esponenti della Magistratura, delle Forze di Polizia e di Organi Governativi. Avverrà la visita in presenza o virtuale di Palazzi Istituzionali a carattere Europeo, Nazionale, Regionale, Provinciale e Comunale. Il progetto prevede poi l partecipazione a concorsi e a progetti proposti dal Parlamento e rientranti nelle attività PCTO, come i progetti proposti dalla Regione Puglia “Moro Vive” e “Giovani in Consiglio: da osservatori a protagonisti”. In tal senso, tutte le iniziative rappresentano il coronamento di un percorso di studi di Educazione civica, Cittadinanza e Costituzione, guidato dai docenti sia del Dipartimento di Filosofia e Storia che del Dipartimento di Lettere durante l'a.s.

Progetto MAI PIU'...PER NON DIMENTICARE

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: Potenziamento umanistico, socio-economico e della legalità. Cittadinanza e Costituzione. ATTIVITA' PREVISTE: Ricostruzione storica e artistico-letteraria dei genocidi del XX secolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: a) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture. b) Combattere la dispersione scolastica. c) Stimolare la riflessione sui temi proposti. COMPETENZE ATTESE: a) Potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza. b) Potenziamento delle competenze legate alla creatività e allo spirito critico. c) Sviluppo delle competenze trasversali di argomentazione e di confronto.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata

Approfondimento

Il progetto, rivolto agli alunni del secondo biennio e del monoennio finale, si propone di costituire un approfondimento storico e storiografico dei genocidi del XX secolo: massacro degli Armeni, Shoah, Foibe. Esso prevede il coinvolgimento dei docenti dei Dipartimenti di Filosofia e Storia, Lettere, Disegno e Storia dell'Arte. La progettazione ha una scansione annuale e prevede l'organizzazione di "eventi" strutturati nei giorni istituzionali dedicati alla Memoria della Shoah (27 gennaio), del Ricordo (10 febbraio), del Massacro degli Armeni (24 aprile). Guidati dai docenti, gli alunni svolgono delle ricerche storiche per realizzare drammatizzazioni, declamazioni di poesie, lettura di testimonianze storiche, installazioni artistiche, esibizioni coreutico-musicali, prodotti multimediali. Alle manifestazioni sono invitati alunni di Scuole Secondarie di primo grado del territorio, rappresentanti delle Istituzioni e delle Associazioni impegnate nella conservazione e valorizzazione della memoria storica.

Progetto BIBLIOTECA SCOLASTICA

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla Lingua italiana. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico.
ATTIVITA' PREVISTE: Attività di ricerca-azione: consultazione e catalogazione di fonti scritte. Incontro con l'Autore

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: a) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti. b) Alfabetizzazione e perfezionamento dell'Italiano. c) Diritto allo studio e merito. COMPETENZE ATTESE: a) Potenziamento delle competenze linguistiche e di ricerca-azione. b) Definizione di un sistema di orientamento universitario e al lavoro.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto è finalizzato alla valorizzazione della Biblioteca scolastica informatizzata, dedicata alla compianta alunna “Mariastella Massaro” e prevede l'organizzazione di attività varie, quali letture, incontri con l’autore, gare di abilità, mostre, interviste e rappresentazioni a tema.

Progetto DANTEDì

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla Lingua italiana. b) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico. ATTIVITA' PREVISTE: a) Attività di ricerca-azione: consultazione e catalogazione di fonti scritte. b) Drammatizzazione del testo letterario. Il 25 marzo, giornata in cui ricorre il "Dantedì", gli studenti dovranno organizzare una conferenza, rivolta alle altre classi terze del Liceo, in cui partendo da Dante arrivino a illustrare il concetto dell'etica nei diversi campi di competenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: a) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti. b) Alfabetizzazione e perfezionamento dell'Italiano. c) Diritto allo studio e merito. COMPETENZE ATTESE: a) Potenziamento delle competenze linguistiche e di

ricerca-azione. b) Definizione di un sistema di orientamento universitario e al lavoro.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Lettura, recitazione a memoria e analisi delle tre cantiche dantesche: Inferno, Purgatorio e Paradiso, con una lettura “multipla” del testo e rimandi all’esperienza umana e politica di Dante. Realizzazione da parte degli alunni di prodotti multimediali. Il Progetto mira a sviluppare abilità nella lingua italiana, conoscenze di Storia, capacità di organizzare le conoscenze e di includere gli alunni in un lavoro di gruppo.
l progetto è rivolto in modo particolare agli studenti del terzo anno attraverso la discussione sull’incidenza che norme e comportamenti hanno su valori quali la giustizia, la libertà, l’uguaglianza, sino all’elaborazione di una riflessione critica sul ruolo esercitato dall’individuo nel suo contesto istituzionale di riferimento. In quest’ottica sarà problematizzato, anche attraverso la sua analisi genealogica, il concetto di appartenenza e identità nazionale, così come il rapporto del singolo con gli altri individui, l’ ambiente e il territorio, attraverso l’analisi del fenomeno della migrazione e de legame tra etica e scienza.
Gli studenti sono chiamati:

 a cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;

 a partecipare al dibattito culturale;

 a prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;

 a rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;

ad esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e coerenza, rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Progetto ISTRUZIONE DOMICILIARE

ATTIVITA PREVISTE: interventi formativi a domicilio per alunni colpiti da gravi patologie o impediti alla frequenza scolastica per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni (anche non continuativi) ai sensi delle "Nuove linee indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare" - MIUR prot.461 del 06/06/2019. AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: tutte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione implicita.

Traguardo

Aumentare di minimo 1 punto la percentuale di studenti con competenze di base avanzate al termine del primo biennio.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere emotivo degli studenti

Traguardo

Aumentare gli interventi rivolti ad intere classi o a singoli studenti in educazione socio-emotiva/psicologica a cura di figure specializzate e monitorarne gli effetti

Risultati attesi

Obiettivi e competenze saranno stabiliti in base ai bisogni formativi, d'istruzione, di cura e di riabilitazione dello studente ammalato (Nota USRPuglia n.33588 del 09/12/2019).

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata

Approfondimento

Interventi formativi a domicilio per alunni colpiti da gravi patologie o impediti alla frequenza scolastica per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni (anche non continuativi) ai sensi delle "Nuove linee indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare" - MIUR prot.461 del 06/06/2019.

Progetto SPORT

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: Potenziamento motorio: potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica. Potenziamento socio-economico e per la legalità: sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati di attività motorie e sportive. ATTIVITA' PREVISTE: attività varie di Scienze motorie e sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere emotivo degli studenti

Traguardo

Aumentare gli interventi rivolti ad intere classi o a singoli studenti in educazione socio-emotiva/psicologica a cura di figure specializzate e monitorarne gli effetti

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: a) Combattere i rischi della dispersione e del disagio scolastico, dilatando il tempo-scuola oltre l'orario di lezione, organizzando attività ludico-ricreative gratificanti e stimolanti. b) Acquisire modelli di vita positivi e corrette abitudini comportamentali. c) Valorizzare l'aspetto educativo dello Sport, per una crescita psico-fisica equilibrata. d) Migliorare l'integrazione scuola-territorio creando una rete di collegamento con gli enti sportivi di riferimento. COMPETENZE ATTESE: a) Acquisizione di maggiore consapevolezza delle potenzialità del proprio corpo, grazie alla pratica sportiva. b) Acquisizione di competenze tecnico-sportive individuali. c) Miglioramento dell'uso degli schemi corporei e della coordinazione. d) Aumento dell'autostima e della percezione del sé. e) Acquisizione di stili di vita sani e corretti sotto il profilo sociale e comportamentale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

L'Istituto partecipa annualmente ai Campionati Studenteschi, organizzati dal Ministero in collaborazione con il CONI, il CIP, le Federazioni Sportive e gli Enti locali. In riferimento alla Legge 107/2015 l'attività motoria e sportiva è considerata un elemento fondamentale per l'ampliamento dell'offerta formativa definita dalle singole istituzioni scolastiche. In tale ambito assume una grande rilevanza promuovere anche le attività sportive extracurriculari nell'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Le iniziative volte a valorizzare le manifestazioni sportive scolastiche sono promosse ed organizzate dal Ministero dell'Istruzione - Ufficio Politiche Sportive Scolastiche, in collaborazione con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano, il Comitato Italiano Paraolimpico e con le Federazioni Sportive Nazionali e le Discipline Associate riconosciute dal CONI (di seguito denominate Federazioni sportive), le Regioni e gli Enti locali. La partecipazione è riservata agli studenti che ne faranno richiesta secondo le seguenti categorie:

Categoria Allievi/e: nati negli anni 2002 – 2003 – 2004 (2005 nei casi di studenti in anticipo scolastico)

Categoria Juniores m/f: nati negli anni 2000/2001

Alunni con disabilità

Categoria Allievi/e : nati nel 2001-2002-2003-2004 (2005 nei casi di studenti in anticipo

scolastico)

Categoria Juniores m/f: nati negli anni 2000 e precedenti L'adesione delle scuole ai Campionati Studenteschi è subordinata alla costituzione del Centro Sportivo Scolastico previsti dalle Linee Guida emanate dal Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca in data 4 agosto 2009

Il Centro Sportivo Scolastico costituito presso l'Istituto è composto da:

• Dirigente scolastico dell'Istituto;

• Docenti di Educazione Fisica dell'Istituto coinvolti nell'attività sportiva scolastica;

• Rappresentante dei genitori e degli studenti (negli Istituti di Istr. Sec di 2° grado)

Competenze:

• progettazione e pianificazione dell'attività sportiva scolastica dell'Istituto con il supporto ed il sostegno degli Uffici Scolastici Regionali e degli Ambiti Territoriali del MIUR;

• attivazione delle sinergie nel territorio per la migliore realizzazione e promozione dell'attività sportiva scolastica;

• cura dei rapporti con le famiglie degli studenti;

• collaborazione con gli Enti Locali;

• collaborazione con le associazioni sportive del territorio.

In tutte le fasi di svolgimento, l'accompagnamento degli alunni sui campi di gara è affidato ai docenti di Scienze motorie dell'Istituto scolastico e in nessun caso, pena l'esclusione, a personale non docente o estraneo alla scuola. Le attività promosse dall'Istituto sono:

a) Atletica.

b) Parco avventura "Torremattoni" presso Ginosa Marina (TA): accoglienza classi prime.

c) Parco avventura "Torremattoni" presso Ginosa Marina (TA): congedo classi quinte.

d) "Happy run" giornata dedicata alla corsa per tutti gli alunni.

e) Torneo di calcetto fra gli alunni di tutte le classi dell'Istituto.

f) Tiro con l'arco.

g) Progetto "Ulisse" Campo-Scuola a Castroboleto Village presso Nova Siri Marina (TA) o altra località e struttura ospitante.

h) Orienteering.

i) Attività in ambienti non convenzionali: mare, montagna, bosco.

l) Gobak, Breinball.

m) Passeggiate nel borgo di Massafra.

n) Progetto "Remare a scuola": simulazione di canottaggio a secco in palestra, con eventuale gara in acqua a Taranto.

o) Progetto "Sport in rete" in collaborazione con Associazioni sportive del territorio.

p) Gioco degli scacchi.

Progetto STUDENTE ATLETA di alto livello

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: Potenziamento motorio. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano. Potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza. ATTIVITA' PREVISTE: Partecipazione dello studente-atleta alle competizioni agonistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere emotivo degli studenti

Traguardo

Aumentare gli interventi rivolti ad intere classi o a singoli studenti in educazione socio-emotiva/psicologica a cura di figure specializzate e monitorarne gli effetti

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: a) Lo sviluppo di una cultura sportiva. b) Lo sviluppo della sana competizione. c) L'ampliamento delle competenze di base. d) L'integrazione con il mondo del lavoro. e) La riduzione del fenomeno della dispersione scolastica. COMPETENZE ATTESE: a) Acquisizione della consapevolezza delle potenzialità del proprio corpo. b) Acquisizione di competenze tecnico-sportive individuali. c) Potenziamento delle competenze di cittadinanza e Costituzione.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

Continua la sperimentazione del “Progetto didattico Studente-atleta di alto livello” in attuazione dell’articolo 1, comma 7, lettera g) della Legge 13 luglio 2015, n. 107, con il decreto ministeriale 10 aprile 2018, n. 279. La finalità del Progetto, nel riconoscere il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia e al fine di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, tende a permettere a Studentesse e Studenti impegnati in attività sportive di rilevo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP).

Progetto VIAGGI D’ISTUZIONE, VISITE GUIDATE, USCITE DIDATTICHE E STAGE LINGUISTICO

AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: Potenziamento linguistico, umanistico, sociale e culturale. Cittadinanza e Costituzione. ATTIVITA' PREVISTE: Visite guidate, Approfondimenti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione. Attività laboratoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche. b) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. c) Sviluppare nei giovani una coscienza socio-politica. COMPETENZE ATTESE: a) Potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza. b) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica. c) Potenziare il senso di responsabilità personale e di appartenenza alla comunità. d) Potenziamento delle competenze legate alla creatività e allo spirito critico. e) Sviluppo delle competenze trasversali di argomentazione e confronto

Destinatari	Gruppi classe

	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

Per il triennio 2025/2028 i viaggi d'istruzione, le visite guidate, le uscite didattiche e lo stage linguistico sono stati strutturati e suddivisi seguendo diversi itinerari:

VIAGGI D'ISTRUZIONE

TEMA/PERCORSO: ARTE E STORIA

- 2025-2026 2°BIENNIO E MONOENNIO: ARTE RINASCIMENTALE- Firenze, culla del Rinascimento.
- 2026-2027 2°BIENNIO E MONOENNIO: ARTE CONTEMPORANEA- Venezia, Biennale, Palazzo Guggenheim e i musei più importanti.
- 2027-2028 2°BIENNIO E MONOENNIO: ARTE ANTICA- Roma e visita dei più importanti musei romani.

Tra i viaggi di istruzione si propone, inoltre, il progetto “I giovani e le Istituzioni” che prevede un numero massimo di partecipanti di 50 unità.

TEMA/PERCORSO: GIOVANI, ISTITUZIONI, CULTURA CLASSICA

- 2°BIENNIO E MONOENNIO 2025-26 Roma, visita dei palazzi istituzionali e dei musei più importanti.
- 2°BIENNIO E MONOENNIO 2026-27 Palazzo Europa a Bruxelles (sede del Consiglio europeo e del Consiglio dell'UE) e le sedi del Parlamento europeo a Strasburgo, Bruxelles e Lussemburgo.
- 2°BIENNIO E MONOENNIO 2027-28 Palazzo dell’ONU a New York con simulazione di conferenze

LE USCITE DIDATTICHE E LE VISITE GUIDATE PER TUTTI GLI INDIRIZZI DEL PRIMO BIENNIO, del secondo biennio e del moennio di tutti gli indirizzi sono curate dai singoli CdC in continuità con gli indirizzi di studio.

STAGES LINGUISTICO PER TUTTI GLI INDIRIZZI DEL TRIENNIO

- 2025-2026 Spagna
- 2026-2027 Paese di lingua anglofona
- 2027-2028 Francia

Sono inoltre previste:

- CAMPO SCUOLA –ATTIVITÀ SPORTIVE E DI ORIENTEERING per le classi prime
- CAMPO SCUOLA IN MONTAGNA per le classi seconde
- BEN ARRIVATI, GIORNATA IN UN PARCO-AVVENTURA
- SALUTO AI MATURANDI IN UNA DESTINAZIONE DA INDIVIDUARE per le classi quinte.
- PhEST: festival internazionale di fotografia e arte, Monopoli per tutte le classi dell'indirizzo artistico.

Si precisa che gli studenti potranno aderire solo allo stage all’estero o al viaggio d’istruzione o al progetto “I Giovani e le istituzioni”. In merito alle visite guidate e alle uscite didattiche i singoli CdC potranno individuare una visita guidata e un’uscita didattica e uno spettacolo teatrale.
I CdC del Liceo Linguistico potranno optare da uno a tre spettacoli teatrali e Una visita guidata, fino ad un massimo di 3 uscite in tutto.

I CdC del Liceo Artistico potranno individuare due visite didattiche, due uscite didattiche e uno spettacolo teatrale.

Sarà cura dei singoli CdC indicare visite e uscite didattiche affini all'indirizzo di studi. Si precisa inoltre che ogni iniziativa e/o attività presso il nostro Istituto, non inserita fra quelle programmate, dovrà prevedere il coinvolgimento e quindi l'adesione di tutti i componenti il gruppo classe.

Progetto LATINE ET GRAECE CERTAMINA

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con riferimento all'italiano, al latino e al greco antico. ATTIVITA' PREVISTE: Preparazione degli alunni ai certamina in lingua greca e latina e a competizioni aventi come tema la classicità..

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: a) Potenziamento delle competenze linguistiche, con riferimento all'italiano, al latino e al greco antico. b) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti. c) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni. COMPETENZE ATTESE: a) Innalzamento della motivazione e dell'interesse per lo studio della lingua e della letteratura latina e greca, anche di tipo superiore e vicino al livello dello studio universitario. b) Sviluppo di capacità di confronto e di collaborazione in un clima di serena e fattiva competizione. c) Potenziamento delle capacità organizzative: rispetto delle scadenze e dei tempi di consegna degli elaborati. b) Miglioramento del rendimento nella traduzione e analisi di testi latini.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto " Latine et Graece certamina", mirante all'eccellenza traduttiva dal Latino e dal greco, ha l'intento di gratificare gli studenti più motivati nello studio delle lingue classiche e di consentire loro un potenziamento esegetico e filologico-linguistico. Il progetto di eccellenza è rivolto agli allievi delle classi terza e quarta liceo classico, che abbiano ottenuto nell'anno scolastico precedente una media non inferiore a 8/10 in Lingua e cultura latina e in Lingua e cultura greca. Generalmente la preparazione, distribuita in una serie di incontri pomeridiani nell'arco di mesi, è garantita a un gruppo trasversale di non più di dieci allievi segnalati dai docenti delle corrispettive classi. Lo sbocco naturale è poi l'iscrizione e la partecipazione alle Gare nazionali, cui partecipano centinaia tra i migliori allievi dei Licei italiani e stranieri, che si cimentano in una gara di traduzione con commento di passi d'autore, venendo giudicati da commissioni di specialisti e professori universitari, che sanciranno le vittorie con i relativi premi. Il percorso pertanto prevede il potenziamento delle abilità di decodifica testuale che vertano su diversi aspetti quali: pertinenza nella resa traduttiva; attenzione al significante testuale nella sua espressione fonica, morfologica, sintattica e lessicale, percezione estetica. Un vero percorso tra contestualizzazione storico-letteraria e linguistico-filologica.

Progetto PI-GRECO DAY

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: Potenziamento logico-matematico. Potenziamento scientifico. ATTIVITA' PREVISTE: Preparazione degli alunni alle gare di Matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI in Italiano, Matematica e Inglese

Traguardo

Ridurre di minimo 1 punto la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 e aumentare la percentuale di studenti collocati nei livelli 3 e 4 delle prove standardizzate nazionali in Italiano e/o Matematica e/o Inglese.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: a) Potenziamento delle competenze matematiche, logiche e scientifiche. b) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti. c) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni. COMPETENZE ATTESE: a) Accrescimento dell'interesse verso attività della Matematica anche di tipo superiore vicine al livello degli studi universitari. b) Sviluppo di capacità di collaborazione e di confronto in un clima di serena e fattiva competizione. c) Potenziamento delle capacità organizzative: rispetto delle scadenze e dei tempi di consegna degli elaborati.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto PI-GRECO DAY propone un apprendimento attivo e responsabile, volto a orientare l'interesse verso la matematica a motivare e sostenere l'impegno di quegli studenti, che mostrano particolari inclinazioni per gli studi scientifici e che desiderano confrontarsi con essi. La soluzione di problemi e la progettazione di indagini ed esperimenti non si fondano solamente sulla conoscenza della Matematica, ma comportano l'esercizio della propria creatività e l'applicazione di capacità strategiche e competenze strumentali. La partecipazione alla gara di matematica costituisce un'occasione per sviluppare le abilità di problem solving ed è uno strumento di orientamento per i giovani interessati agli studi scientifici. Il progetto ha, come scopo principale, la diffusione fra i giovani dell'interesse per la matematica, dando l'opportunità di affrontare problemi diversi, nella forma, da quelli incontrati a scuola. Le gare mirano alla formazione di quelle competenze, strategiche e procedurali, che inducono la ristrutturazione delle idee e l'applicazione autonoma e consapevole del proprio sapere, con uno stile ludico che potenzia nei giovani lo sviluppo della creatività. L'analisi di situazione problematiche, la progettazione di percorsi risolutivi e di indagini sperimentali sono i principali temi di questa iniziativa, che rappresenta, quindi, un intervento formativo per gli alunni partecipanti. I risultati raggiunti dagli alunni nelle varie prove costituiscono materia di indagine per sondare le competenze acquisite dai nostri studenti al di fuori del contesto prettamente scolastico.

Progetto DE RUGGIERI SPORT AND GAMES

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: Potenziamento motorio: potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica. Potenziamento socio-economico e per la legalità: sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati di attività motorie e sportive. ATTIVITA' PREVISTE: attività varie di Scienze motorie e sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere emotivo degli studenti

Traguardo

Aumentare gli interventi rivolti ad intere classi o a singoli studenti in educazione socio-emotiva/psicologica a cura di figure specializzate e monitorarne gli effetti

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: a) Combattere i rischi della dispersione e del disagio scolastico, dilatando il tempo-scuola oltre l'orario di lezione, organizzando attività ludico-ricreative gratificanti e stimolanti. b) Acquisire modelli di vita positivi e corrette abitudini comportamentali. c) Valorizzare l'aspetto educativo dello Sport, per una crescita psico-fisica equilibrata. d) Migliorare l'integrazione scuola-territorio creando una rete di collegamento con gli enti sportivi di riferimento. COMPETENZE ATTESE: a) Acquisizione di maggiore consapevolezza delle potenzialità del proprio corpo, grazie alla pratica sportiva. b) Acquisizione di competenze tecnico-sportive individuali. c) Miglioramento dell'uso degli schemi corporei e della coordinazione. d) Aumento dell'autostima e della percezione del sé. e) Acquisizione di stili di vita sani e corretti sotto il profilo sociale e comportamentale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

Il progetto si propone di realizzare gare sportive, al fine di promuovere il movimento, come attività in grado di combinare sinergicamente svariati obiettivi, quali migliorare la qualità della vita, migliorare il benessere psico-fisico e la capacità di lavorare in gruppo. L'evento sarà accompagnato da una cerimonia di apertura dei giochi e da una premiazione finale.

Progetto PREMIO STEFANO MILDA CONCORSO DI NARRATIVA

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla Lingua italiana. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico.
ATTIVITA' PREVISTE: Attività di ricerca-azione: consultazione di fonti scritte. Stesura di elaborati, scritti in prosa o in poesia, in lingua italiana e rigorosamente inediti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

RISULTATI ATTESI: a) Promuovere negli studenti le competenze di cittadinanza per lo sviluppo e la promozione del territorio. b) Accrescere la sensibilità alla cultura e contribuire all'avvicinamento dei ragazzi al mondo della lettura e della scrittura, offrendo loro una possibilità di espressione libera e autentica.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

Approfondimento

Il Liceo classico “Domenico De Ruggieri” di Massafra (TA), in collaborazione con la Casa Editrice Deascuola e Zanichelli, bandisce il concorso narrativo di scrittura creativa, destinato agli studenti del terzo anno di scuola secondaria di primo grado e di quinta di scuola primaria di Taranto e provincia. Tale iniziativa concorsuale si inserisce nelle finalità del progetto #GRAVINART4.0, rete che coinvolge parte di istituti del comprensorio, in una collaborazione finalizzata a valorizzare le arti del territorio delle Gravine. L’iniziativa si pone la finalità di promuovere negli studenti le competenze di cittadinanza per lo sviluppo e la promozione del territorio e di accrescere la sensibilità alla cultura e contribuire all’avvicinamento dei ragazzi al mondo della lettura e della scrittura, offrendo loro una possibilità di espressione libera e autentica.

Progetto IL GAZZETTINO DEL DE RUGGIERI

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: Miglioramento delle competenze di lettura e di analisi di un testo. Miglioramento della competenza di scrittura di testi. Miglioramento del livello di cittadinanza attiva, necessaria per maturare come cittadini consapevoli e attivi all'interno di una comunità ATTIVITA' PREVISTE: Lettura e analisi di articoli di giornale. Discussione in classe delle notizie lette. Scrittura di testi di articoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: a) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti. b) Alfabetizzazione e perfezionamento dell'Italiano. c) Riduzione del fenomeno della dispersione scolastica. d) Sviluppo della società della conoscenza e dell'informazione. e) Ampliamento delle competenze di base. f) Lo sviluppo dell'istruzione permanente. g) Rafforzamento delle pari opportunità di genere. h)Lo sviluppo di una cultura ambientale. COMPETENZE ATTESE: a) Potenziamento competenze linguistiche e comunicative. b) Potenziamento delle competenze di cittadinanza e Costituzione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna

Approfondimento

Il progetto prevede la scrittura periodica di un giornale scolastico, una narrazione della vita del nostro Liceo. Attraverso le narrazioni e le riflessioni di studenti e docenti dei diversi indirizzi, l'iniziativa promuove la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale in relazione al territorio.

Progetto LE PAGINE DELLA NOSTRA VITA

AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: Potenziamento linguistico, umanistico, sociale e culturale. Cittadinanza e Costituzione. ATTIVITA' PREVISTE: Visite guidate, Approfondimenti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione. Attività laboratoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche. b) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. c) Sviluppare nei giovani una coscienza socio-politica. COMPETENZE ATTESE: a) Potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza. b) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica. c) Potenziare il senso di responsabilità personale e di appartenenza alla comunità. d) Potenziamento delle competenze legate alla creatività e allo spirito critico. e) Sviluppo delle competenze trasversali di argomentazione e confronto

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna

Approfondimento

L' evento ha l'intento di celebrare il Liceo tramite testimonianze e ricordi di alunni meritevoli e di grandi professionisti.

Progetto L'UOMO E LA NATURA UN RAPPORTO DA RISCRIVERE

Attività di studio e/o ricerca individuale in alternativa all'insegnamento della Religione Cattolica per gli studenti del biennio che decidono di non avvalersene

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

a) Analizzare le cause storiche e sociali dei problemi ambientali. b) Valutare l'impatto delle attività umane sui cambiamenti climatici. c) Conoscere le principali politiche ambientali nazionali

e internazionali. d) Proporre soluzioni innovative per la transizione verso un modello di sviluppo sostenibile.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica Informatizzata

Progetto INTEGRITÀ E MULTICULTURALITÀ: COSTRUIRE UNA COMUNITÀ INCLUSIVA

Attività di studio e/o ricerca individuale in alternativa all'insegnamento della Religione Cattolica per gli studenti del biennio che decidono di non avvalersene

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

a) Sviluppare le competenze sociali ed emotive necessarie per interagire positivamente con gli altri. b) Promuovere la collaborazione e il lavoro di gruppo, valorizzando le differenze. c) Prevenire e contrastare il bullismo e ogni forma di discriminazione. d) Costruire una classe come comunità inclusiva, dove ognuno si senta valorizzato e accolto.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica Informatizzata

Progetto SOLIDARIETÀ E SUSSIDIARIETÀ: VALORI FONDAMENTALI PER UNA SOCIETÀ GIUSTA E INCLUSIVA

Attività di studio e/o ricerca individuale in alternativa all'insegnamento della Religione Cattolica per gli studenti del triennio che decidono di non avvalersene

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

a) Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e alla società più ampia. b) Promuovere la collaborazione e il rispetto reciproco tra gli studenti. c) Educare alla cittadinanza

attiva e al volontariato. d) Favorire la comprensione delle istituzioni e delle loro funzioni.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
	Informatizzata

Progetto LA LIBERTÀ RESPONSABILE E LA DIGNITÀ DELLA PERSONA

Attività di studio e/o ricerca individuale in alternativa all'insegnamento della Religione Cattolica per gli studenti del triennio che decidono di non avvalersene

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

a) Sviluppare il senso di responsabilità individuale e collettiva. b) Promuovere il rispetto dei diritti umani e della diversità. c) Educare alla cittadinanza attiva e alla partecipazione democratica. d) Favorire la costruzione di relazioni interpersonali basate sul rispetto reciproco.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
	Informatizzata

Progetto ESSERE DONNA TRA PASSATO E FUTURO: TRA STORIA, DIRITTI ED IDENTITÀ

Attività di studio e/o ricerca individuale in alternativa all'insegnamento della Religione Cattolica per gli studenti del triennio che decidono di non avvalersene

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

a) Sviluppare una coscienza critica rispetto ai ruoli di genere e agli stereotipi. b) Promuovere la parità di genere nelle relazioni interpersonali e nei contesti scolastici. c) Educare alla cittadinanza attiva e alla partecipazione alla vita democratica. d) Valorizzare i contributi delle donne alla storia, alla cultura e alla società.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
	Informatizzata

Progetto #ioleggoperché INQUADRATURE LETTERARIE E MAGGIO DEI LIBRI

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla Lingua italiana. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico.
ATTIVITA' PREVISTE: Attività di ricerca-azione: consultazione e catalogazione di fonti scritte. Incontro con l'Autore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione implicita.

Traguardo

Aumentare di minimo 1 punto la percentuale di studenti con competenze di base avanzate al termine del primo biennio.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI in Italiano, Matematica e Inglese

Traguardo

Ridurre di minimo 1 punto la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 e aumentare la percentuale di studenti collocati nei livelli 3 e 4 delle prove standardizzate nazionali in Italiano e/o Matematica e/o Inglese.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere emotivo degli studenti

Traguardo

Aumentare gli interventi rivolti ad intere classi o a singoli studenti in educazione socio-emotiva/psicologica a cura di figure specializzate e monitorarne gli effetti

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: a) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti. b) Alfabetizzazione e perfezionamento dell'Italiano. c) Diritto allo studio e merito. COMPETENZE ATTESE: a) Potenziamento delle competenze linguistiche e di ricerca-azione. b) Definizione di un sistema di orientamento universitario e al lavoro.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna

Approfondimento

Le finalità del progetto "Io leggo perché" sono promuovere il piacere e l'abitudine alla lettura, arricchire le biblioteche scolastiche e sviluppare competenze trasversali come quelle linguistiche, creative e critiche. Questo viene realizzato attraverso la collaborazione tra studenti, scuole, librerie e case editrici, con l'obiettivo di formare lettori consapevoli e partecipare attivamente alla vita culturale. Inoltre in occasione dell'evento Maggio dei libri, al fine di promuovere la lettura, vengono organizzate presentazioni di libri curate dai ragazzi.

Progetto CAMPIONATI DEL PATRIMONIO

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: Potenziamento artistico. Potenziamento laboratoriale. ATTIVITA' PREVISTE: Attività artistiche con laboratori di approfondimento, simulazioni di prove e incontri con esperti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: a) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. b) Allestimento di mostre ed eventi a tema. COMPETENZE ATTESE: a) Potenziamento delle competenze nell'Arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini, anche mediante il coinvolgimento di altre scuole, dei musei e di Istituti pubblici e privati.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto “Campionati del Patrimonio 2026” promuove la conoscenza, la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale locale e nazionale attraverso attività di ricerca, esplorazione e produzione creativa. Gli studenti, guidati da un approccio laboratoriale e interdisciplinare, realizzano elaborati multimediali, percorsi tematici e prodotti digitali, partecipando alle fasi del concorso nazionale. Il progetto sviluppa competenze di educazione civica, cittadinanza attiva, competenze digitali e culturali, favorendo il senso di appartenenza alla comunità e la responsabilità verso il patrimonio. In collaborazione con enti culturali e istituzioni del territorio, l’iniziativa rafforza il legame scuola–territorio e promuove esperienze formative autentiche e inclusive.

Progetto CONOSCIAMO LA NOSTRA LINGUA

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla Lingua italiana. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico. ATTIVITA' PREVISTE: Attività di ricerca-azione: consultazione e catalogazione di fonti scritte, esercitazioni su testi in chiave INVALSI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione implicita.

Traguardo

Aumentare di minimo 1 punto la percentuale di studenti con competenze di base avanzate al termine del primo biennio.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI in Italiano, Matematica e Inglese

Traguardo

Ridurre di minimo 1 punto la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 e aumentare la percentuale di studenti collocati nei livelli 3 e 4 delle prove standardizzate nazionali in Italiano e/o Matematica e/o Inglese.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: a) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti. b) Alfabetizzazione e perfezionamento dell'Italiano. c) Diritto allo studio e merito. COMPETENZE ATTESE: a)Potenziamento delle competenze linguistiche e di ricerca-azione. b) Definizione di un sistema di orientamento universitario e al lavoro.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata

Approfondimento

Il progetto “Olimpiadi di Italiano” mira a potenziare le competenze linguistiche, comunicative e argomentative degli studenti attraverso esercitazioni mirate e prove selettive di carattere nazionale. L’iniziativa valorizza l’eccellenza, stimola la motivazione allo studio della lingua italiana e favorisce lo sviluppo del pensiero critico e della padronanza lessicale e grammaticale. Le

attività prevedono allenamenti, laboratori linguistici e simulazioni di gara, con la partecipazione alle fasi d'istituto, regionali e nazionali. Il progetto rafforza le competenze chiave europee, promuove il merito e sostiene la crescita personale degli studenti, contribuendo a una didattica innovativa e inclusiva.

Progetto LE VOCI DEL NOVECENTO

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla Lingua italiana. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico. ATTIVITA' PREVISTE: Attività di ricerca-azione: consultazione e catalogazione di fonti scritte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: a) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti. b) Alfabetizzazione e perfezionamento dell'Italiano. c) Diritto allo studio e merito. COMPETENZE ATTESE: a)Potenziamento delle competenze linguistiche e di ricerca-azione. b) Definizione di un sistema di orientamento universitario e al lavoro.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto “Le voci del Novecento” offre agli studenti percorsi guidati di lettura, analisi testuale e contestualizzazione storica su scrittori e correnti del secondo Novecento, integrando materiali critici e attività laboratoriali. Il progetto potenzia le competenze di comprensione, interpretazione e argomentazione, rafforzando autonomia di studio e consapevolezza culturale. Attraverso incontri tematici, discussioni e micro-ricerche, gli studenti consolidano le conoscenze necessarie per affrontare con sicurezza il colloquio d’esame e maturare una visione più ampia e critica della letteratura contemporanea.

Progetto PROGETTAZIONE CON AUTOCAD

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: Potenziamento artistico. Potenziamento laboratoriale.
ATTIVITA' PREVISTE: Attività con laboratori di approfondimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

OBIETTIVO FORMATIVI: a) Acquisizione di competenze operative nell’uso di AutoCAD e Revit, applicabili a esercitazioni e progetti di modellazione 2D/3D. b) Sviluppo di autonomia progettuale, precisione tecnica e capacità di problem solving in ambito architettonico.

COMPETENZE ATTESE: a) Maggiore consapevolezza e orientamento informato verso percorsi universitari in Architettura, Ingegneria e Design.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica

Approfondimento

Il progetto CAD è rivolto agli studenti interessati a proseguire gli studi universitari in Architettura, Ingegneria e Design, offrendo un percorso di potenziamento sulle competenze digitali e tecniche indispensabili per il settore. L'iniziativa prevede l'utilizzo guidato di AutoCAD e Revit, con attività pratiche di modellazione 2D e 3D, progettazione architettonica e rappresentazione digitale. Attraverso laboratori operativi e esercitazioni su casi reali, gli studenti acquisiscono autonomia nell'uso dei software professionali e sviluppano competenze utili all'orientamento post-diploma. Il progetto favorisce creatività, precisione, problem solving e conoscenza dei processi progettuali, sostenendo una scelta universitaria più consapevole e preparata.

Progetto DALLE ARENE DI OLIMPIA AI PODI GLOBALI

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: Valorizzazione e potenziamento delle competenze artistiche. Potenziamento della comunicazione non verbale, attraverso molteplici linguaggi coreutico-musicali. Inclusione, prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico. ATTIVITA' PREVISTE: Organizzazione e svolgimento di performances artistiche di vario genere. Messa in opera di veri e propri momenti artistici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: a) Comprensione dell’evoluzione storica e culturale dello sport, con capacità di collegare testimonianze artistiche, pratiche fisiche e contesto sociale. b) Sviluppo di competenze interdisciplinari attraverso l’analisi di opere d’arte, fonti storiche e attività motorie collegate ai modelli sportivi antichi e moderni. RISULTATI ATTESI: a) Potenziamento di spirito critico, consapevolezza del valore educativo dello sport e capacità di leggere l’attività fisica come fenomeno culturale trasversale.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata

Approfondimento

Il progetto propone un percorso interdisciplinare che unisce Educazione Fisica e Storia dell'Arte per approfondire l'evoluzione dello sport come fenomeno culturale, sociale e simbolico. Attraverso l'analisi di opere artistiche, fonti storiche, miti e rappresentazioni del corpo, gli studenti esplorano le radici antiche delle pratiche sportive e il loro sviluppo fino all'età contemporanea. Le attività includono momenti teorici, laboratori iconografici e pratiche motorie ispirate agli sport delle diverse epoche. Il progetto mira a valorizzare la cultura del corpo, il fair play e la consapevolezza del ruolo educativo dello sport. L'esperienza favorisce inoltre competenze critiche, capacità di lettura delle immagini e collegamenti interdisciplinari utili alla comprensione globale del rapporto tra arte, società e attività fisica.

Progetto VIAGGIO NEL COSMO: I SEGRETI DELL'UNIVERSO

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: Potenziamento logico-matematico. Potenziamento scientifico. ATTIVITA' PREVISTE: Preparazione degli alunni alle Olimpiadi di Astronomia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla

produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: a) Potenziamento delle competenze matematiche, logiche e scientifiche. b) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti. c) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni. COMPETENZE ATTESE: a) Accrescimento dell'interesse verso attività della Astronomia anche di tipo superiore vicine al livello degli studi universitari. b) Sviluppo di capacità di collaborazione e di confronto in un clima di serena e fattiva competizione. c) Potenziamento delle capacità organizzative: rispetto delle scadenze e dei tempi di consegna degli elaborati.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
	Informatica

Approfondimento

Nell'ottica di valorizzazione delle eccellenze, il progetto si prefigge di preparare gli studenti ai Campionati Italiani di astronomia, organizzati dalla Società Astronomica Italina, tramite corsi di preparazione in materia astronomica e scientifica.

Progetto LABORATORIO SCIENTIFICO

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: Potenziamento scientifico. ATTIVITA' PREVISTE: Preparazione degli alunni, tramite uso di laboratori scientifici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: a) Potenziamento delle competenze matematiche, logiche e scientifiche. b) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti. c) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni. COMPETENZE ATTESE: a) Accrescimento dell'interesse verso attività delle Scienze Naturali anche di tipo superiore vicine al livello degli studi universitari. b) Sviluppo di capacità di collaborazione e di confronto in un clima di serena e fattiva competizione. c) Potenziamento delle capacità organizzative: rispetto delle scadenze e dei tempi di consegna degli elaborati.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica

Approfondimento

Il percorso è progettato sulla base di metodologie didattiche innovative, che prevedono l'uso di una didattica laboratoriale, tramite l'uso di dispositivi scolastici. Il percorso mira a orientare gli studenti che vorrebbero intraprendere gli studi scientifici, indirizzati alle Scienze Naturali.

Progetto LOGICA TRA FILOSOFIA E MATEMATICA: DAL PENSIERO AL CALCOLO

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: Potenziamento logico-matematico. Potenziamento argomentativo-filosofico. ATTIVITA' PREVISTE: Preparazione degli alunni ai Campionati di Filosofia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: a) Potenziamento delle competenze logiche, scientifiche e del pensiero computazionale. b) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti. c) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni. COMPETENZE ATTESE: a) Accrescimento

dell'interesse verso attività della Filosofia di tipo superiore vicine al livello degli studi universitari. b) Sviluppo di capacità di collaborazione e di confronto in un clima di serena e fattiva competizione. c) Potenziamento delle capacità organizzative: rispetto delle scadenze e dei tempi di consegna degli elaborati.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica

Approfondimento

Il progetto propone un percorso integrato tra filosofia e matematica per sviluppare capacità argomentative e rigore logico. Attraverso problemi logici, paradossi e concetti epistemologici, gli studenti apprendono a distinguere validità e verità, a riconoscere fallacie e a strutturare ragionamenti solidi. L'obiettivo è potenziare il pensiero critico mediante esercizi che uniscono formalizzazione matematica e riflessione filosofica. Il percorso prepara in modo mirato alle Olimpiadi di Filosofia, offrendo strumenti analitici e metodologici avanzati.

Progetto DEBATE- LA SFIDA DELLE IDEE

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: Potenziamento logico-matematico. Potenziamento argomentativo-filosofico. ATTIVITA' PREVISTE: Preparazione degli alunni ai Campionati di DEBATE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere emotivo degli studenti

Traguardo

Aumentare gli interventi rivolti ad intere classi o a singoli studenti in educazione socio-emotiva/psicologica a cura di figure specializzate e monitorarne gli effetti

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: a) Potenziamento delle competenze logiche. b) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti. c) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni.
COMPETENZE ATTESE: a) Accrescimento dell'interesse verso attività come il DEBATE. b) Sviluppo

di capacità di collaborazione e di confronto in un clima di serena e fattiva competizione. c) Potenziamento delle capacità organizzative: rispetto delle scadenze e dei tempi di consegna degli elaborati.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica

Approfondimento

Il progetto mira a sviluppare pensiero critico, capacità argomentative e comunicazione efficace attraverso il confronto strutturato. Gli studenti imparano a costruire tesi solide, confutare obiezioni e utilizzare prove in modo rigoroso. L'attività integra elementi di logica, retorica e analisi delle fonti, favorendo autonomia di giudizio e consapevolezza civica. Il percorso prepara alle competizioni di debate, offrendo metodo, tecnica e allenamento su temi complessi.

Progetto DE RUGGIERI PERFORMERS

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni. ATTIVITA' PREVISTE: Preparazione degli alunni ad interventi mirati nelle manifestazioni "Notte Nazionale del Liceo Classico" – "Giornata delle Memorie" – accoglienza delegazioni progetto Erasmus - ecc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere emotivo degli studenti

Traguardo

Aumentare gli interventi rivolti ad intere classi o a singoli studenti in educazione socio-emotiva/psicologica a cura di figure specializzate e monitorarne gli effetti

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: a) Sviluppo e Consolidamento delle Competenze Artistiche Specifiche; b) Gestione della performance; c) Sviluppo dello spirito di collaborazione e del lavoro di squadra; d) Partecipazione attiva alla vita culturale della scuola. COMPETENZE ATTESE: a) Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento degli altri Istituti pubblici e privati operanti in tali settori, nel proprio territorio; b) Sviluppo dello spirito critico.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

Approfondimento

La nostra scuola insiste su un territorio ricco di offerte di formazione musicale e coreutica: la presenza di ben due scuole secondarie di I grado ad indirizzo musicale e numerose scuole di danza, fa sì che molti dei nostri alunni siano coinvolti, abbiano usufruito e/o continuino ad usufruire di una formazione artistica che l'indirizzo di studi del liceo non consente di accrescere e consolidare. D'altro canto però la nostra scuola progetta spesso manifestazioni a carattere culturale in cui è gradita la presenza di esibizioni musicali, coreutiche e drammatiche a cura degli stessi studenti. Il presente progetto intende in un certo senso far incontrare la domanda con l'offerta, attingendo al "vivaio" artistico che si verrà a creare a conclusione della rilevazione, costituito da ragazze e ragazzi desiderosi di esibirsi e di esprimere la propria identità attraverso i linguaggi non verbali.

Progetto STUDENTE MUSICISTA iscritto in Conservatorio

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali. ATTIVITA' PREVISTE: Partecipazione dello studente-musicista ad un percorso accademico di formazione musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere emotivo degli studenti

Traguardo

Aumentare gli interventi rivolti ad intere classi o a singoli studenti in educazione socio-emotiva/psicologica a cura di figure specializzate e monitorarne gli effetti

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: a) Lo sviluppo di una cultura musicale in un ambiente formativo che punti

al benessere degli studenti. COMPETENZE ATTESE: a) Acquisizione di un alto senso di responsabilità e serietà nel portare a termine un percorso formativo parallelo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Gli studenti frequentano il Conservatorio.

Approfondimento

Prendendo spunto dal “Progetto didattico Studente-atleta di alto livello”, il presente progetto vuole riconoscere il valore della formazione musicale professionale nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia e al fine di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, permettendo a studentesse e studenti impegnati in attività di formazione musicale presso i Conservatori statali, di conciliare il percorso scolastico con quello musicale, attraverso la formulazione di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP).

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Next generation classrooms SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Destinatari: studenti e docenti Risultati attesi: Incremento della Collaborazione tra i docenti e gli studenti per lo scambio di esperienze, percorsi personalizzati per gli studenti (dall'insegnamento indifferenziato all'apprendimento personalizzato) Attività: saranno creati alcuni spazi all'interno della scuola in cui sia possibile avere ambienti "interoperabili" che siano la classe, il laboratorio o la biblioteca, ma spazi in cui sia possibile realizzare una didattica coinvolgente che consenta anche la condivisione di buone pratiche.
Titolo attività: Next generation labs SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Destinatari: studenti e docenti Obiettivo è la realizzazione di laboratori in cui gli studenti

Ambito 1. Strumenti	Attività
	possano sviluppare competenze digitali. Risultati attesi: aumentare le specifiche competenze nei diversi ambiti tecnologici avanzati (come robotica, intelligenza artificiale, cybersicurezza, comunicazione digitale), anche attraverso attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: digital framework COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Destinatari:studenti Risultati attesi: Creazione di una cornice digitale nella quale siano definite le competenze digitali che gli studenti devono avere e certificarle. Attività: L'intento è dare un cornice nella quale muoversi per riuscire a dare ai nostri studenti le così dette "21st century skills", insieme alle competenza digitali considerate indispensabili

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Formazione interna FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: docenti, DSGA e personale ATA
Risultati attesi: Coinvolgimento della comunità scolastica nelle azioni di formazione interna, raggiungendo partecipazioni alle attività formative per almeno il 20% del personale.
Attività: formazione interna negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi , intesi a favorire l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alla crescita dell'Istituto, attraverso una formazione base di secondo livello per tutti i docenti sull'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola. Effettuare workshops interni di formazione-base sulle metodologie, sugli strumenti e sull'utilizzo degli ambienti per la didattica digitale. Aumentare l'utilizzo di spazi cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche

Approfondimento

Il Liceo "D. De Ruggieri" di Massafra (TAPS18000Q) integra organicamente il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) all'interno del proprio Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2025-2028, in linea con gli obiettivi strategici della Legge 107/2015. La digitalizzazione è vista come un fattore cruciale non solo per l'innovazione didattica, ma anche per l'efficienza amministrativa e il rafforzamento delle competenze chiave europee.

Attività Previste in Relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)

L'obiettivo generale è il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali e lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti. Il potenziamento delle infrastrutture fisiche e digitali è un pilastro strategico del Liceo, mirato a trasformare le metodologie didattiche. Potenziamento dell'Infrastruttura Fisica e Tecnologica: Il Liceo mira alla implementazione delle dotazioni multimediali, laboratoriali e di aula al fine di trasformare le aule in ambienti innovativi di apprendimento. Già in passato, tutte le aule sono state dotate di LIM o Monitor interattivi e PC performanti, con l'ampliamento e potenziamento della rete wireless. Monitor interattivi sono stati installati anche nella Biblioteca, nell'Auditorium e nell'aula multimediale. Si prevede la partecipazione a finanziamenti, in particolare per l'ammodernamento e la messa in sicurezza della sede succursale "Convertino". È riconosciuta la necessità di una costante manutenzione dei PC, delle stampanti e dell'aggiornamento dei software. L'istituto si avvale di laboratori dotati di collegamento ad Internet e laboratori multimediali per supportare progetti didattici e di orientamento.

Digitalizzazione Amministrativa e Trasparenza

L'istituto sfrutta la dematerializzazione per l'attività amministrativa tramite Registro online, pagelle on line e la pubblicazione di modulistica sul sito scolastico. La scuola partecipa attivamente alla RETE SCUOLA DIGITALE. Questo accordo di rete è finalizzato allo sviluppo di iniziative innovative in merito all'ingegnerizzazione dei processi amministrativi e all'adozione del modello organizzativo della gestione documentale digitale. L'obiettivo è riorganizzare i processi gestionali integrando la normativa sul Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), la dematerializzazione (L.135/2012), il GDPR (protezione dei dati personali), e le linee guida per i siti web della Pubblica Amministrazione (trasparenza).

Competenze e Contenuti (Sviluppo delle Competenze Digitali degli Studenti)

Il Liceo persegue lo sviluppo delle competenze digitali come obiettivo prioritario (Art.1, comma 7 L.107/15). L'esperienza della DDI ha consolidato l'uso di metodologie centrate sulla flipped classroom e sull'apprendimento collaborativo (cooperazione). Si incoraggia l'uso delle nuove tecnologie per la ricerca, l'approfondimento di argomenti non linguistici, l'espressione creativa e la comunicazione con interlocutori stranieri.

Integrazione Curricolare e Progetti Digitali

Cittadinanza Digitale: La Cittadinanza digitale è uno dei tre assi portanti della nuova Educazione Civica (insieme a Costituzione e Sviluppo Sostenibile).
Potenziamento Scientifico/Orientamento (STEAM): progetti come giochi matematici pigrecoday

utilizzano laboratori di Informatica e strumenti con collegamento a Internet.
Competenze Linguistiche e CLIL: Nel contesto della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), gli studenti sono incoraggiati a utilizzare le nuove tecnologie per ricerche e comunicare con interlocutori stranieri. Inoltre, i docenti sono invitati a creare un repository o archivio disciplinare di materiali in lingua straniera per gli anni successivi.
Patrimonio Culturale e Multimedia: Progetti come la "Notte Nazionale del Liceo Classico" e il progetto di memoria storica "Mai Più... Per Non Dimenticare" e tutti i progetti artistici di design e figurative prevedono la realizzazione di prodotti multimediali. Questi progetti utilizzano i laboratori di Informatica, aula TEAL, laboratorio Multimediale e Fotografico ove sono collocati anche strumenti per disegno digitale, per le creazioni in 3d, per la realtà aumentata e per il disegno tecnico.

Formazione e Accompagnamento (Personale Docente e ATA)

La formazione del personale docente è considerata obbligatoria, permanente e strutturale, e le priorità sono allineate con il PNSD e il Piano di Miglioramento (PdM).
Il Ruolo dell'Animatore Digitale (AD): L'Animatore Digitale (Azione #28 del PNSD) è incaricato di elaborare progetti e attività per diffondere l'innovazione e favorire il processo di digitalizzazione della scuola, anche attraverso azioni di accompagnamento e sostegno. L'AD deve stimolare la Formazione Interna (con un obiettivo di partecipazione di almeno il 20% del personale) attraverso l'organizzazione di laboratori formativi e workshops sull'uso degli strumenti tecnologici e sulle metodologie per la didattica digitale.

Priorità Formative Specifiche

Le aree di interesse includono le metodologie e tecnologie per la didattica STEAM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arte, Matematica) e la formazione per la transizione digitale. Sono previsti percorsi per i docenti per promuovere scenari e metodologie innovative in aule 4.0. È prevista formazione sulla metodologia CLIL, specificando che, in assenza di docenti con i requisiti richiesti, l'istituto adotta modalità transitorie di progetti interdisciplinari e di collaborazione tra docenti.

Formazione Obbligatoria/Tecnica

Le attività di aggiornamento sono obbligatorie per l'adeguamento alla normativa GDPR e Privacy, oltre alla formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro per tutto il personale.

Collaborazione e Condivisione delle Pratiche

Il Liceo incentiva l'adesione a Reti di scuole (come la Rete Scuola Digitale) per la condivisione di risorse umane, materiali, esperienze e lezioni. Si mira ad aumentare l'utilizzo di spazi cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche didattiche.

Sintesi Metodologica

La strategia digitale del "D. De Ruggieri" si configura come un ciclo continuo di miglioramento (coerente con il PdM) che usa le tecnologie per potenziare le competenze STEM e per affinare la didattica inclusiva e orientativa. L'innovazione tecnologica è strettamente collegata alla necessità di sviluppare competenze trasversali, metacognitive e critiche (come richiesto per l'asse Cittadinanza Digitale).

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO "D. DE RUGGIERI" - TAPS18000Q
D. DE RUGGIERI SERALE - TAPS180505

Criteri di valutazione comuni

Richiamando il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.
Il Liceo "De Ruggieri" ai fini della valutazione del profitto degli studenti ha elaborato un Documento Unitario di Valutazione (DUV) che si allega e al quale si rimanda per tutti i dettagli.

Allegato:

Documento Unitario di Valutazione 08.10.25.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Richiamando quanto riportato nelle Linee Guida adottate con Decreto Ministeriale n.183 del 7 settembre 2024: "La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico."
La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni

periodiche e finali previste dal D.Lgs. 62/17 e dal D.P.R. 122/09.
I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento.
In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'Ed. Civica, acquisendo elementi conoscitivi da tutti i docenti del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, come voto unico da inserire nel documento personale di valutazione dello studente.
Tale valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze oggetto di attività didattica e indicate nel curricolo verticale di Ed. Civica, approvato in sede di Collegio Docenti al quale si rimanda per i dettagli.
In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si potrà tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge.
Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.
Per la valutazione di quanto riferibile alle competenze specifiche, attesa la loro natura trans-disciplinare, risulta necessario raccogliere elementi di informazione sulle dimensioni:
• COGNITIVA: conoscenze e abilità
• AFFETTIVA– MOTIVAZIONALE: interesse e partecipazione
• METACOGNITIVA: consapevolezza del compito e delle strategie da adottare/adottate nell'affrontare un compito, una situazione, un problema.
Alla valutazione concorre in misura prevalente l'esito di prove specifiche elaborate ed erogate dai Consigli di Classe al termine delle unità didattiche di apprendimento (UDA) predisposte e relative rubriche di valutazione. La valutazione sintetica in decimi avviene pertanto in sede di Consiglio di Classe mediante deliberazione collegiale in concomitanza di:
• scrutinio del primo periodo (trimestre)
• valutazione intermedia (durante il pentamestre)
• scrutinio finale: questa valutazione concorre – al pari delle altre discipline – al calcolo della media per la successiva attribuzione del credito scolastico.

Criteri di valutazione del comportamento

Fermo restando quanto definito dall'art.4 del DPR 122/2009, questo Istituto recepisce quanto statuito dall'art.1, c.3 il quale recita: "la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza". Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto Educativo di Corresponsabilità e i regolamenti approvati ne costituiscono i riferimenti essenziali. Ai sensi – inoltre - di quanto stabilito dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, DPR 249-98 e successive

modifiche (DPR 235-07), aggiornato dalla Legge 1 ottobre 2024, n. 150. e DPR 134/2025, nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto, agli studenti e alle studentesse del Liceo “D. De Ruggieri sarà attribuito un voto di condotta dall’intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini, in base ai seguenti INDICATORI e alla GRIGLIA DI VALUTAZIONE approvata dal Collegio Docenti. INDICATORI 1. Osservanza del Regolamento d’Istituto. 2. Atteggiamento nella relazione con i compagni e con il personale scolastico. 3. Valutazione conseguita in sede di scrutinio in Religione o Attività alternativa o Progetto didattico 4. Partecipazione alle attività scolastiche, PCTO ed extrascolastiche (inclusi i PON/PNRR) e puntuale osservanza dei doveri scolastici. Sono considerate valutazioni positive della condotta i voti dal sei al dieci. Tuttavia, il sei segnala una presenza in classe poco costruttiva per passività, disinteresse, disimpegno, eccessiva esuberanza, mancato rispetto delle regole scolastiche. Per il dettaglio si rimanda alla Tabella n.5 DUV (GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLO SCRUTINIO DI TUTTE LE CLASSI) La griglia è applicabile salvo casi di comportamento di particolare gravità per i quali il Consiglio di Classe, sulla scorta di un attento e meditato giudizio, può formulare una valutazione inferiore ai 6/10, ovvero laddove le situazioni siano in presenza di comportamenti riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti nonché il Regolamento di istituto prevedano l’irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l’allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni anche quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l’incolumità delle persone, nonché in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti (DPR249/98 art.4 c.9 rivisto ai sensi del DPR134/25). La Legge 150 del 01/10/2024 Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti apporta modifiche ed integrazioni al DLgs 62/17, come riportato a pag.3 del DUV in vigore.

Criteri per l’ammissione/non ammissione alla classe successiva

Con la valutazione finale il Consiglio di Classe procede alla: • ammissione alla classe successiva: in base all’art.4, c.5, del D.P.R. n.122 del 2009, sono ammessi alla classe successiva gli studenti che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento superiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina. Per gli studenti del terzo e quarto anno si procede altresì alla attribuzione del credito scolastico secondo le disposizioni di cui all’art.15, c.2, del D. Lgs 62 del 2017. • sospensione di giudizio: in base all’art.4, c.6 del D.P.R. n.122 del 2009 per gli studenti dalle prime alle quarte classi che abbiano manifestato gravi lacune in una o più discipline che possano essere oggetto di ulteriore verifica nel periodo estivo, si opera l’istituto della

sospensione di giudizio con il successivo accertamento del recupero delle carenze formativo-educative. Per le studentesse e gli studenti che abbiano riportato un voto di comportamento pari a sei decimi, il Consiglio di Classe assegna la predisposizione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, da sviluppare su tematiche connesse alle ragioni che hanno determinato il voto di comportamento attribuito. La mancata presentazione dell'elaborato prima della integrazione dello scrutinio finale da parte del consiglio di classe, o l'esito non positivo, comporta la non ammissione alla classe successiva. (DPR 249/98 Art.7 c.2-ter) • non ammissione alla classe successiva: per gli studenti che presentino insufficienze tali da comportare un immediato giudizio di non promozione (art.6, comma 5, O.M.92/07) nonché per gli studenti con voto di comportamento inferiore a sei decimi (DPR249/98 Art.7 c.2). In tutte le classi dal primo al quarto anno il Consiglio di Classe potrà deliberare la sospensione della valutazione per gli alunni che riportino non più di tre insufficienze. Tale atto del consiglio prevede la pubblicazione all'albo con la dicitura "sospensione del giudizio". La sospensione del giudizio con avvio al recupero estivo e alle conseguenti prove di superamento del debito è legata alle difficoltà rilevate in alcuni ambiti e materie di studio superabili attraverso la realizzazione di attività di recupero. Per tale motivo, si ritiene di indicare in tre il limite massimo del numero di debiti formativi che l'alunno può contrarre nello scrutinio finale, non limitando comunque l'autonomia del Consiglio di Classe che può decidere, per il bene dello studente, caso per caso, se sia utile e formativo ripetere l'anno scolastico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Con la valutazione finale il Consiglio di Classe procede alla: • ammissione all'esame di Stato per gli studenti delle classi quinte in conformità al D.Lgs. 62 del 2017, così come modificato dalla L.150/2024 art.1 c.1c)1) "Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo", oltre all'attribuzione del credito • non ammissione all'esame di Stato per gli studenti delle classi quinte in conformità al D.Lgs. 62 del 2017, così come modificato dalla L.150/2024 art.1 c.1c)2) "Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di maturità conclusivo del percorso di studi".

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Per quanto concerne le tabelle di attribuzione del credito scolastico, per le classi del secondo biennio e per le classi quinte, valgono le disposizioni di cui all'art.15, c.2 del D. lgs 62/2017. Per il dettaglio si

rimanda alle Tabelle n.6 e 7 del DUV. La Legge 150 del 01/10/2024 Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti apporta modifiche anche all'art.15 del DLgs 62/17, relativamente all'attribuzione del credito scolastico, aggiungendo il c.2bis: Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
INCLUSIONE La consapevolezza delle varie fasi operative del processo di inclusione (dall'identificazione e lettura della fragilita', alla necessita' di intervenire coinvolgendo le famiglie e adeguando il proprio metodo di insegnamento, nonche' l'adozione di un sistema di valutazione personalizzato) e' ormai strutturalmente acquisita da parte di tutto il personale docente. PEI e PDP, questi ultimi in notevole crescita soprattutto per problemi legati al disturbo d'ansia, redatti e regolarmente monitorati, attestano la formulazione di percorsi formativi specifici per gli studenti che ne necessitino. Gli studenti con gravi disabilita', fatte salve eventuali specifiche richieste delle famiglie, vengono di norma inseriti nelle classi meno numerose e questo facilita l'inclusione nel gruppo dei pari. L'attenzione alla continuita' didattica, gia' privilegiata nell'organizzazione generale dell'Istituto, diviene sistematica nei confronti degli studenti piu' fragili, i cui bisogni educativi sono tenuti in considerazione anche nella formulazione dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro. La regia della gestione dell'inclusione e' affidata al GLI e il Piano per l'inclusione viene regolarmente condiviso con l'intera comunita' scolastica. Per ogni classe con studente con disabilita' viene costituito un GLO che predispone e monitora il PEI ai sensi del DI 182/2020 come modificato dal DI 153 del 01/08/23. Nella dislocazione delle classi nelle aule, in presenza di studenti con problemi motori, si pone attenzione alla presenza di barriere architettoniche. La scuola usufruisce di sussidi specifici in comodato d'uso a seguito della partecipazione a progetti regionali per il tramite del CTS. La percentuale degli studenti stranieri rimane piuttosto bassa, anche se concentrata in determinati indirizzi, e al momento non e' difficile garantire loro un'efficace inclusione, anche attraverso l'elaborazione di percorsi dedicati. RECUPERO e POTENZIAMENTO Oltre ai corsi di recupero pomeridiani e a giornate di recupero programmate dai singoli docenti disciplinari in base alle varie situazioni, un'importante opportunita' e' stata offerta fino allo scorso a.s. dall'assegnazione delle risorse della linea di investimento 1.4 del PNRR "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo e alla lotta alla dispersione scolastica", grazie alle quali sono stati realizzati percorsi di mentoring (rapporto 1:1 docente-studente) e percorsi di potenziamento delle

competenze di base per le classi seconde, nonche' laboratori cocurriculari per le classi del secondo biennio. La costruzione fisica di ambienti di apprendimento (Aula TEAL e altri ambienti/laboratori) costituisce un terreno fertile che, grazie alla relativa formazione che i docenti hanno conseguito anche per via delle risorse PNRR- Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023).
Punti di debolezza:
INCLUSIONE Non e' ancora ultimato, ma prosegue gradatamente, il passaggio da una diversificazione degli interventi (evidentemente mirata verso specifiche categorie di studenti), ad una personalizzazione del curricolo che viceversa offra adeguate possibilita' formative a tutti gli studenti. Manca un protocollo formalizzato di accoglienza per gli alunni stranieri. RECUPERO E POTENZIAMENTO Esaminando fra gli esiti degli studenti i dati relativi alle sospensioni di giudizio e alle non ammissioni alla classe successiva, si evince che le opportunita' di recupero offerte dalla scuola, se pure variegate e strutturate, non risultano del tutto efficaci. (Nella tabella non risultano corsi di recupero attivati). I corsi di recupero avviati nell'a.s.2024-25 sulla base delle risorse del FIS sono n°7 all'esito degli scrutini finali, con un numero medio di ore superiore ad ogni media di riferimento. Punto di debolezza si conferma ancora una volta la gestione del potenziamento: sono pochi i docenti che valorizzano le eccellenze attraverso la partecipazione a gare, competizioni e/o olimpiadi esterne alla scuola. A causa dell'esiguita' del FIS a disposizione, la scuola tende a gestire le emergenze, sostenendo principalmente corsi ed attivita' di recupero, piuttosto che attivita' di potenziamento. Pertanto il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari avviene in modo poco sistematico, il piu' delle volte a discrezione ed iniziativa dei singoli docenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Relativamente agli studenti in entrata, se disponibili sulla piattaforma SIDI, la segreteria scarica i documenti riservati degli studenti con disabilità e li pone alla visione del Coordinatore per l'Inclusione che li archivia depositandoli in un fascicolo personale conservato negli uffici della segreteria alunni. All'inizio dell'a.s. il Coordinatore per l'Inclusione, individuati i docenti di sostegno che si occuperanno dell'alunno, fornisce l'accesso alla documentazione. I docenti di sostegno studiano i diversi casi e si impegnano a presentare all'intero Consiglio di Classe l'alunno affidato. Avviate le attività didattiche comincia il periodo di osservazione sistematica da parte di tutti i docenti. Nelle prime settimane di scuola, sempre per gli studenti neoiscritti, viene organizzato un GLO dedicato, alla presenza del Consiglio di classe, del referente UTR, dei genitori dell'alunno e, in alcuni casi, del docente di sostegno che lo ha seguito nella scuola di provenienza, allo scopo di conoscere l'alunno attraverso la presentazione di ex docenti e genitori. Nel mese di novembre viene convocato per tutti gli studenti un GLO al fine di delineare il PEI, sempre alla presenza di docenti di sostegno, dell'intero Consiglio di Classe, referente UTR e genitori, laddove presenti educatori e, su eventuale richiesta dei genitori, figure di tutoraggio esterne. Entro il 31 ottobre il PEI viene redatto e sottoscritto da tutti i docenti del Consiglio di Classe, referente UTR e genitori. A questo punto, terminata la fase di osservazione e condivisione degli esiti a cura dell'intero Consiglio di Classe, di concerto con la famiglia si è stabilito e formalizzato nel PEI se l'alunno, per l'a.s. in corso, debba seguire la programmazione ordinaria, personalizzata con prove equipollenti o una programmazione differenziata, diversa da quella della classe. Nel primo e secondo caso gli alunni, al termine del percorso liceale, conseguiranno il regolare titolo di studio, altrimenti, seguendo una programmazione differenziata, avranno diritto ad un attestato di credito formativo (DLgs 62/17 art.20 c.5). Il PEI viene costantemente monitorato e gli esiti del monitoraggio vengono espressi a conclusione delle attività didattiche nell'apposita sezione di verifica all'interno del modello ministeriale del PEI che costituisce pertanto il punto di partenza per l'aggiornamento del PEI nel corso del successivo a.s.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) costituito dall'intero Consiglio di Classe, eventuale educatore, genitori dello studente, referente UTR, presieduto dal Dirigente Scolastico o in sua assenza dal Coordinatore per l'Inclusione oltre che, su eventuale richiesta della famiglia, figure di professionisti (educatori, psicologi ecc.) esterni.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia gioca un ruolo fondamentale in quanto unica istituzione che assicura una continuità di cura all'alunno e pertanto ne conosce aspetti che, soprattutto nei casi più delicati, risulta difficile rilevare in ambiente scolastico. La famiglia viene convocata in maniera formale in occasione dei GLO, ma rappresenta un punto di riferimento costante in ogni momento del percorso scolastico.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è a tutt'oggi uno degli elementi più delicati dell'Inclusione: il percorso verso una valutazione equa che tenga conto dei processi più che dei risultati è in fase di attuazione e in questi ultimi anni sono stati fatti notevoli passi in avanti. La valutazione viene comunque effettuata

secondo i dettami del D. Lgs 62/17.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola secondaria di II grado si presenta nella maggior parte dei casi come l'ultimo gradino della formazione degli alunni con disabilità. Al termine di questo percorso pochi sono coloro che intraprendono gli studi universitari. In questi casi si segue l'iter dell'orientamento programmato per tutti gli studenti, se pure con un intervento aggiuntivo dei docenti di sostegno che aiutano gli studenti a rintracciare i protocolli di accoglienza delle diverse sedi universitarie che in questi ultimi anni appaiono sempre più attente alle problematiche inclusive. La maggior parte degli studenti con disabilità della nostra scuola dunque non intraprende gli studi universitari e si divide in ulteriori due categorie: 1. Gli studenti che, provvisti di titolo di studio o meno in base al percorso effettuato (se con programmazione equipollente o differenziata) potrebbero essere collocati in ambienti lavorativi protetti. Per questi studenti si cerca di sfruttare, laddove possibile perché confacente alle proprie capacità ed inclinazioni, il PCTO ai fini dell'acquisizione di specifiche competenze; viceversa, laddove il PCTO non sia adeguato, il GLO elabora un percorso alternativo volto all'acquisizione di competenze da sfruttare nel quotidiano, organizzate in un più ampio e concreto Progetto di Vita. 2. Gli studenti in condizione di disabilità gravissima: per loro non è ipotizzabile un percorso di autonomia successivo e pertanto la scuola secondaria di II grado resta al momento l'unica ed ultima possibilità di inclusione sociale, la cui valenza formativa si riversa sicuramente più che su loro stessi, soprattutto sul contesto nel quale sono inseriti (compagni di classe e docenti).

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

Si allega il Piano per l'Inclusione triennio 2025-28, da sottoporre ad aggiornamento annuale.

Allegato:

00. Piano Inclusione 25_28.pdf

Aspetti generali

ORGANIZZAZIONE GENERALE

L'organizzazione delle risorse umane è ispirata alla Legge n.107 del 2015 e prevede uno STAFF di collaboratori del Dirigente Scolastico, che è composto da n.8 docenti scelti e nominati dallo stesso DS, secondo una percentuale calcolata in base al numero dei docenti effettivi e a tempo determinato, e n.7 docenti Funzione Strumentale scelti dal Collegio, tramite apposita Commissione, per ricoprire altrettante Aree di intervento. In linea di massima, ogni FS collabora e viene supportata da un'omologa figura di Staff, in una medesima Area di intervento. L'organizzazione e la gestione delle diverse attività prevede l'individuazione di ulteriori figure di coordinamento previste annualmente e riportate nell'organigramma completo di Istituto.
Nella sottosezione "Modello organizzativo" si descrivono compiti e funzioni dei principali attori del coordinamento e gestione dell'Offerta formativa.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: L'anno scolastico è suddiviso in due periodi didattici: un trimestre (settembre-dicembre) e un pentamestre (gennaio-giugno)

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Componenti STAFF: 1. PRIMO COLLABORATORE DEL DS con funzioni vicari: Svolge tutte le funzioni che assicurino il pieno e quotidiano funzionamento della scuola di servizio in supporto e in caso di assenza del DS; autorizza ingresso ritardato o uscita anticipata degli alunni in accordo a quanto previsto nel Regolamento di Istituto; supporta la segreteria alunni per l'orientamento Scuole secondarie primo grado, iscrizioni, passaggi da un corso a un altro o da una scuola ad un'altra; organizza, in collaborazione col secondo vicario, esami del recupero dei debiti durante l'anno scolastico, nonchè esami di idoneità, integrativi ed esami preliminari agli esami di Stato e in generale coordina le attività del Piano Annuale; predispone scrutini elettronici e consigli di classe; collabora con il DS nell'elaborazione dell'organico dell'autonomia e della formazione delle classi; monitora periodicamente le assenze	8

giornaliere e orarie degli alunni ed eventuale comunicazione alle famiglie; convoca genitori di alunni con problematiche relative al comportamento e/o al profitto; vigila, in supporto al DS, sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne e del Regolamento d'Istituto; elabora l'orario di servizio dei docenti e controlla la regolarità dell'orario di lavoro degli stessi con monitoraggi periodici; coordina le azioni connesse al contrasto a bullismo e cyberbullismo. 2. SECONDO COLLABORATORE DEL DS cura il funzionamento generale in caso di assenza del DS e del collaboratore vicario; cura la redazione dei documenti strategici della scuola (RAV - PdM - PTOF) insieme alla FS preposta; monitora i piani personalizzati degli studenti con BES (PDP e PFP) collaborando con l'ufficio segreteria Alunni; in collaborazione col primo vicario, organizza esami del recupero dei debiti durante l'anno scolastico, nonchè esami di idoneità, integrativi ed esami preliminari agli esami di Stato e in generale coordina le attività del Piano Annuale; predispone scrutini elettronici e consigli di classe; collabora con il DS nell'elaborazione dell'organico dell'autonomia e della formazione delle classi; cura la formazione del personale neoassunto in collaborazione con la FS preposta. 3. COLLABORATORE DEL DS. Il docente responsabile del plesso succursale "Convertino" coordina la funzionalità delle strutture; autorizza ingresso ritardato o uscita anticipata degli alunni in accordo a quanto previsto nel Regolamento di Istituto; coordina il servizio dei docenti in sinergia con i collaboratori

	del DS; componente della Commissione elettorale, organizza le elezioni degli Organi Collegiali ed RSU con istruzione degli atti e preparazione documentazione utile. Supporto alla gestione del PTOF e all'orientamento. 4. COLLABORATORE DEL DS funge da segretario verbalizzante del Collegio docenti; coordina il servizio di integrazione scolastica degli studenti con disabilità, collaborando con la DS nell'assegnazione degli studenti, nell'elaborazione dell'orario di servizio, nel coordinamento delle figure professionali esterne (educatori e OSS) e nel rapporto con l'ASL; cura i rapporti con le istituzioni del territorio per la realizzazione di eventi. 5. COLLABORATORE DEL DS Coordina tutte le attività connesse con i percorsi di Formazione scuola-lavoro in collaborazione con la FS preposta; supporto alla gestione del PTOF e all'orientamento. 6. COLLABORATORE DEL DS Gestisce e coordina il piano visite, viaggi di istruzione e uscite didattiche. Supporto alla gestione del PTOF e all'orientamento 7. COLLABORATORE DEL DS Coordina la progettazione artistica nonchè la realizzazione di eventi e mostre a carattere artistico. Supporto alla gestione del PTOF e all'orientamento. 8. COLLABORATORE DEL DS Responsabile progetti Erasmus e mobilità internazionale degli studenti in collaborazione con la FS preposta. Supporto alla gestione del PTOF e all'orientamento.	
Funzione strumentale	AREA 1 Gestione del PTOF – Documenti strategici - Regolamenti di Istituto – Coordinamento calendario eventi – Monitoraggi AREA 2 Supporto al lavoro dei docenti e degli studenti:	7

	formazione in servizio (inclusi neoassunti) e mobilità internazionale AREA 3 Sostegno al lavoro dei docenti: Ed. Civica e organizzazione eventi correlati AREA 4 Innovazione tecnologica - Transizione alla IA - Comunicazione istituzionale - Consulenza e supporto a docenti e studenti per la digitalizzazione della didattica - Gestione Google Workspace AREA 5 Continuità - Orientamento in entrata e in uscita AREA 6 Organizzazione e Coordinamento della Formazione scuola-lavoro AREA 7 Autoanalisi di Istituto e Valutazione (INVALSI, EDUSCOPIO, esiti scrutini) - Coordinamento dei lavori del NIV per la revisione annuale del RAV e del PdM	
Responsabile di laboratorio	1 Responsabile del laboratorio linguistico sede centrale con compiti di programmare le attività didattiche e le modalità di interventi tecnici e di pulizia; vigila sul rispetto del Regolamento d'Istituto all'interno del Laboratorio. 1 Responsabile del laboratorio di informatica sede centrale riceve la consegna del materiale custodito nel laboratorio da parte del direttore dei servizi generali e amministrativi; programma le modalità per gli interventi tecnici e di pulizia; vigila sul rispetto del Regolamento d'Istituto all'interno del Laboratorio; organizza la fruibilità degli studenti in ore curriculari e in progetti di Istituto previsti nel PNSD e ECDL. 1 Responsabile del laboratorio di informatica della sede succursale riceve la consegna del Responsabile di laboratorio materiale custodito nel laboratorio da parte del direttore dei servizi generali e amministrativi; programma le modalità per gli interventi tecnici e di pulizia; organizza l'attività didattica curriculare. 1	8

	Responsabile del laboratorio di Scienze Naturali e di Fisica riceve la consegna del materiale custodito nel laboratorio da parte del direttore dei servizi generali e amministrativi; programma le modalità per gli interventi tecnici e di pulizia; vigila sul rispetto del Regolamento d'Istituto all'interno del Laboratorio; interviene con proposte nelle procedure di acquisto dei materiali fornisce agli utilizzatori informazioni inerenti al corretto uso e le misure di sicurezza applicabili al posto di lavoro, le modalità di svolgimento dell'attività didattica; comunica la necessità di procedere allo scarico di prodotti o strumenti non utilizzate. 4 Responsabili dei Laboratori artistici della sede succursale ricevono la consegna del materiale custodito nel laboratorio da parte del direttore dei servizi generali e amministrativi, che vi provvederà con proprio atto; programmano le modalità per gli interventi tecnici e di pulizia; vigilano sul rispetto del Regolamento d'Istituto all'interno del Laboratorio; organizzano l'attività didattica.	
Animatore digitale	L'animatore Digitale (con riferimento alla Circ. MIUR Prot. n° 17791 del 19/11/2015) è responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde nella scuola . Deve coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non un semplice supporto tecnico. I tre punti principali del suo lavoro sono: 1. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli	1

ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore si trova a collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. Può, e dovrebbe, inoltre, coordinarsi con altri animatori digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici.

Team digitale	Il team per l'innovazione digitale è formato da docenti che collaborano con l'animatore digitale per la diffusione di progetti del PNSD di istituto. Diffonde metodologie didattiche e comunicative nell'ambito tecnologico. Esso è composto da 7 docenti in possesso delle competenze digitali necessarie allo svolgimento delle funzioni connesse, da un assistente tecnico responsabile del laboratorio di informatica e da un assistente amministrativo.	9
Coordinatore dell'educazione civica	Docente laureato ed abilitato all'insegnamento di discipline giuridico-economiche. Fa parte dello Staff del DS con cui collabora e coordina, a livello di Istituto, le attività organizzative ed educativo-didattiche afferenti all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, offrendo supporto ai docenti.	1
Referente Inclusione	Il coordinatore dell'inclusione è affidato a 2 figure di Staff che si dividono i compiti: una si occupa esclusivamente degli studenti con disabilità e l'altra di tutti gli altri Bisogni Educativi Speciali degli studenti, dai disturbi specifici dell'apprendimento, a quelli di salute, dagli studenti di lingua straniera alla valorizzazione delle eccellenze, compresi gli studenti atleti e gli studenti musicisti.	2
Coordinatore del Consiglio di classe	COMPITI DEL COORDINATORE DEI CONSIGLI DI CLASSE 1. Collabora con il Coordinatore di plesso per la risoluzione di tutti i problemi inerenti l'organizzazione del plesso e la divulgazione e conservazione dei documenti amministrativi e didattici; 2. Presiedere il Consiglio di Classe su delega del Dirigente scolastico e redigere i verbali (in caso di assenza	52

si designa per tale compito uno dei colleghi a turno), curando tutta la documentazione allegata. 3. Controlla tutta la documentazione inerente la programmazione didattico-educativa della classe che viene allegata nel registro elettronico; 4. Coordina tutta la procedure delle adozioni, delle conferme dei libri di testo e verifica dei tetti di spesa con i colleghi e la segreteria alunni. 5. Coordina la programmazione di classe per quanto riguarda le attività curriculari ed extracurriculari ivi compresa la partecipazione della classe alle uscite/visite didattiche, viaggi di istruzione; 6. Prende gli opportuni contatti con i colleghi della classe e con i rappresentanti dei genitori. 7. Si occupa, di concerto con il Dirigente, della comunicazione periodica alle famiglie del livello di apprendimento degli alunni , del loro comportamento, delle assenze; 8. Informa il Dirigente Scolastico sugli avvenimenti più significativi della classe segnalandone i problemi insorti; 9. Propone, previo accordo col Dirigente , il Consiglio straordinario per i procedimenti disciplinari e ne cura l'istruttoria; 10. Al termine di ogni scrutinio effettua personalmente il controllo di tutti gli atti (statini dei docenti, tabellone, verbale e suoi allegati, ecc.). 11. Si occupa del controllo almeno mensile del Registro della Classe, segnalando, tempestivamente, in presidenza ogni anomalia o mancata compilazione da parte dei docenti della prima ora espressamente incaricati e di tutti gli adempimenti dei docenti del Consiglio di classe. (Rilevando vistosi casi di assenze o ritardi degli alunni, contatta immediatamente la famiglia

	sollecitandone l'intervento e ne cura una registrazione su apposito modello). 12. Facilita il processo di interazione fra docenti, la circolarità delle informazioni, di ricerca di integrazione delle competenze professionali, di progettazione condivisa. 13. Cura, insieme agli altri docenti, la buona tenuta dell'aula e dei locali dell'Istituto, affinché maturi negli alunni il rispetto degli ambienti scolastici. Informare gli studenti sulle norme di sicurezza, sul regolamento d'istituto e sulle norme di convivenza civile e democratica; 14. Mantiene, nei vari momenti dell'anno, il contatto con i genitori, fornendo loro informazioni globali sul profitto, sull'interesse e sulla partecipazione degli alunni. 15. Coordina la redazione, la comunicazione periodica alle famiglie, la verifica dei PDP e dei PEI da parte di tutto il Consiglio di Classe , salvo le competenze del GLO. Il Coordinatore, infine, è la persona alla quale si fa riferimento per qualunque problema di carattere collettivo della classe.	
Comitato di valutazione	Ha il compito di valutare l'anno di formazione del personale docente ed esprime parere sulla conferma in ruolo dei docenti in prova (limitatamente alla presenza del DS, dei docenti e integrato con la figura del tutor). Esercita le competenze previste in materia di anno di formazione del personale docente dell'istituto e di riabilitazione del personale docente.	3
Commissione PTOF	E' costituito dal DS, dallo Staff del Dirigente, dalle Funzione Strumentali e dal DSGA . Ogni anno e ogni triennio il gruppo di lavoro revisiona PTOF annuale e triennale sulla base dell'Atto di indirizzo del DS; valuta le esigenze formative del	17

	territorio; raccoglie coordina le proposte di progetti; monitora le attività e i progetti; stimola la progettualità di Istituto e supporta l'innovazione e la sperimentazione.	
Referente bullismo e cyberbullismo	Il primo collaboratore del DS. Svolge attività informativa-formativa agli studenti in materia di bullismo e cyberbullismo e collabora con la DS per risolvere i casi di cui si viene a conoscenza tramite le procedure dell'apposito protocollo.	1
Responsabile INVALSI	Svolge attività di coordinamento per lo svolgimento delle prove Invalsi e attività di analisi e comparazione dei dati. Coincide con FS AREA 7	1
Responsabile Sito Web	Aggiorna il Sito Web ufficiale della scuola e la pagina DE RUGGIERI OFFICIAL sui social. Corrisponde con la FS AREA 4	1
Addetto Stampa	Collaboratore dello Staff del DS. Cura comunicati stampa e pubblicazione di articoli riguardanti eventi scolastici anche sui canali social (Facebook, Instagram).	1
Responsabile Biblioteca	Coordina la fruibilità della Biblioteca Scolastica; cura i rapporti con le Biblioteche in rete; progetta ed organizza incontri con l'autore in collaborazione con altri docenti individuati.	1
TEAM per la dispersione (PNRR Linea di investimento 1.4)	Coordina DS, ed è costituito da DSGA e 3 docenti componenti dello Staff. Si occupa di pianificare e mettere in atto le azioni relative al PNRR Linea di investimento 1.4, per contrastare la dispersione scolastica.	5
Gruppo di progettazione «Scuola 4.0» (PNRR Linea di investimento 3.2)	Coordina il DS, ed è costituito dal DSGA, dal secondo collaboratore del DS, dall'animatore digitale, dal docente Funzione Strumentale per	5

	l'innovazione digitale. Progetta e mette in atto le azioni del PNRR Linea di investimento 3.2, per la realizzazione della Scuola 4.0.	
Nucleo Interno di Valutazione	Redige il Rapporto di Autovalutazione d'Istituto (RAV); redige e verifica il Piano di Miglioramento (PdM); Collabora per la redazione della Rendicontazione sociale. Costituito da 8 docenti, coordinato dalla DS con la partecipazione della DSGA	10
Commissione elettorale	Predispone le liste degli elettori e gli atti per il rinnovo degli Organi Collegiali; gestisce le operazioni di voto e controlla lo scrutinio dei seggi elettorali; redige i relativi verbali con le tabelle riassuntive dei dati elettorali.	6
Commissione Formazione Scuola Lavoro	Coordina il DS, ed è composto dal DSGA, la figura di Staff e la Funzione strumentale preposte, e dai tutor Formazione Scuola Lavoro classi terze, quarte e quinte. Organizza e svolge le attività di Formazione Scuola Lavoro.	31
Commissione Uscite Didattiche	Coordina DS ed è composta dal DSGA, e dalla figura di Staff e Funzione strumentale preposte. Organizza e svolge le uscite didattiche e i viaggi di istruzione.	4
Commissione ERASMUS	Coordina DS ed è composta da un docente di Lingua straniera, dalla figura di Staff e Funzione strumentale preposte. Organizza e svolge la mobilità internazionale Erasmus.	4
Commissione orario	Coordina DS, ed è composto dal DSGA, e 2 componenti dello Staff. Si occupa di redigere l'orario scolastico.	4
Commissione Pluridisciplinare per	Coordina il DS, ed è composta dal primo collaboratore e da 2 docenti. Si occupa di	4

esami di idoneità, integrativi, Esami di Stato	organizzare gli esami di idoneità, integrativi, Esami di Stato e la relativa documentazione.	
Commissione curricolo	Coordina il DS ed è composta da 5 docenti referenti ciascuno di una classe in verticale (1^-2^-3^-4^-5^). Si occupa della gestione del curricolo di Istituto, e fornisce supporto informativo ai docenti.	6
Commissione trasversale per l'Orientamento	Coordina il DS, ed è composta da tutti i docenti dello Staff e le Funzioni Strumentali. Gestisce e coordina le attività di orientamento soprattutto in entrata, inclusi gli Open Day.	16
Commissione per l'Educazione civica	Coordina il DS ed è composta dal docente referente di Istituto per l'Educazione civica, coadiuvati da docenti che insegnano in tutti gli indirizzi di studio del Liceo e dai docenti abilitati in discipline giuridico-economiche. La Commissione progetta e svolge le attività dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica.	10
Referenti dei Dipartimenti disciplinari	Sono 6 docenti che coordinano le attività educativo-didattiche di altrettanti Dipartimenti disciplinari: LETTERE, LINGUE STRANIERE, DISCIPLINE STORICO-FILOSOFICHE E GIURIDICO-ECONOMICHE, MATEMATICA E INFORMATICA, SCIENZE, ARTI VISIVE.	6
Gruppo di Lavoro per l'Inclusione	Coordina il DS e il docente referente dell'Inclusione. E' composto da un genitore, un ATA, un esperto UTR, tutti i docenti di sostegno in servizio, e gli educatori professionali. Scopo del GLI è realizzare pienamente il diritto all'apprendimento per tutti gli studenti in situazione di difficoltà attraverso la programmazione di un "Piano per l'Inclusione".	27

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE	Le ore sono in parte utilizzate per la copertura dell'orario del corso serale (7 ore), in parte per la sostituzione dei docenti assenti (5 ore); la restante parte (6 ore) è utilizzata per attività di progettazione di mostre, premi ed eventi artistici. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione	1
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	La risorsa è utilizzata per l'insegnamento disciplinare (5 ore), per attività di insegnamento di educazione civica nell'ambito del progetto di istituto (11 ore) e le restanti ore (2 ore) per la sostituzione dei docenti assenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
A014 - DISCIPLINE PLASTICHE, SCULTOREE E SCENOPLASTICHE	Le risorse svolgono 12 ore di lezione in classe; una quota delle ore è rivolta ad attività di potenziamento per studenti fragili. Le ore residue sono destinate alla sostituzione dei docenti assenti e alle attività di FSL (ex PCTO) nel corso serale.	2

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	
A019 - FILOSOFIA E STORIA	La risorsa è utilizzata per l'insegnamento disciplinare in classe (5 ore), per attività di insegnamento di educazione civica nell'ambito del progetto di istituto (8 ore) e le restanti ore (5 ore) per la sostituzione dei docenti assenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Le risorse sono utilizzato per coprire le ore di insegnamento di Diritto ed economia nel biennio del Liceo delle Scienze Umane e dell'insegnamento dell'Educazione Civica nelle classi quarte e quindi nell'ambito del progetto d'Istituto. Ove necessario, una quota dell' orario viene utilizzato per l'organizzazione delle attività scolastiche e la sostituzione dei docenti assenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	3
ADSS - SOSTEGNO	Attività di sostegno ai casi più difficili in co-docenza o ad integrazione dell'orario didattico Impiegato in attività di:	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Sostegno	

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovraintende a tutti i servizi di segreteria, gestisce il personale ATA, predispone tutti gli atti contabili della scuola e collabora col D.S. all'organizzazione generale della scuola.
Ufficio protocollo	Protocolla tutti gli atti che pervengono alla scuola e li smista su indicazione del D.s., cura l'albo scolastico, pubblica sul sito istituzionale, archivia gli atti della scuola.
Ufficio acquisti	Predispone gli atti per le indagini di mercato, i bandi di gara, gli ordinativi di acquisto, gestione del magazzino e dell'inventario della scuola.
Ufficio per la didattica	Cura tutti gli adempimenti che riguardano gli alunni dall'iscrizione al rilascio di diplomi, gestione dei dati di scrutinio, rilascio certificati di frequenza, gestione dati dei progetti di Istituto.
Ufficio personale	Gestione pratiche del personale docente ed ATA, ordini di servizio, gestione richieste di assenze, gestione di pratiche di ricostruzione di carriera e di pensione.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=ce3074e9085a4fa692d9505f25c24923

Pagelle on line

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=ce3074e9085a4fa692d9505f25c24923

Modulistica da sito scolastico https://www.liceoderuggieri.it/documento/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE REGIONALE LICEI SCIENTIFICI OSA (OPZIONE SCIENZE APPLICATE)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

FINI E OBIETTIVI ISTITUZIONALI DELLA RETE

La Rete di scopo si propone di perseguire le iniziative che rispondono all'esigenza di sviluppare interessi e inclinazioni nei settori specifici, in particolare perseguendo i seguenti obiettivi:
a) realizzare incontri tra i Licei Scientifici OSA pugliesi indirizzati alla definizione di contenuti, ambiti, obiettivi al centro dell'Accordo;
b) garantire sistematica collaborazione, in termini informativi e consultivi, fra le istituzioni scolastiche aderenti alla Rete regionale e l' U.S.R. per la Puglia;
c) condividere obiettivi strategici, metodologie, didattiche innovative-laboratoriali, buone pratiche e promuovere attività di ricerca-azione finalizzate al rinnovamento metodologico-didattico delle discipline di indirizzo del curricolo;
d) creare il logo ed il portale della Rete regionale dei Licei Scientifici OSA pugliesi;
e) costituire e organizzare Gruppi di lavoro, alla luce dell'odierno modus operandi e dei nuovi bisogni didattici e formativi tesaurizzando l'esperienza emergenziale, per riflettere/approfondire e

condividere esperienze e buone pratiche su:
 -Didattica digitale integrata;
- Attività laboratoriali e Progetto Nazionale LOSOSAlab;
 - Orientamento - PCTO - Mondo del lavoro;
 - Insegnamento dell'Educazione Civica;
 - Esame di Stato;
 - Modelli/strumenti di valutazione e certificazione delle competenze in entrata e in uscita e per il passaggio tra i diversi cicli scolastici;
 - Piani di miglioramento ed azioni per promuovere competenze e valorizzare i profili in uscita;
f) potenziare la risorsa della collaborazione e della progettazione in dimensione europea nella prospettiva dell'integrazione tra i sistemi dell'istruzione e del sostegno all'innovazione didattica e metodologica;
g) sviluppare l'attitudine al monitoraggio, alla valutazione e alla documentazione secondo criteri di efficacia, promozione e valorizzazione delle risorse professionali dei docenti, avendo cura di monitorare le risorse professionali, logistiche e strumentali della RETE e
condividerle;
h) favorire, promuovere e organizzare, nelle modalità ritenute idonee ai tempi odierni, eventi, rassegne scolastiche, laboratori di ricerca-formazione sia disciplinari sia didattici, momenti seminariali finalizzati agli scopi della Rete e alla promozione della cultura scientifica;
i) promuovere e stipulare accordi/intese con Regione Puglia e Assessorati afferenti, Enti (pubblici e privati), Università, Centri di ricerca, Fondazioni, Associazioni del settore e ogni altra Organizzazione le cui finalità siano coerenti con gli obiettivi della RETE, tanto al fine di offrire percorsi qualificati di PCTO e, più in generale, di ampliamento dell'offerta formativa.

Denominazione della rete: RETE REGIONALE DEI LICEI ARTISTICI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

FINI E OBIETTIVI ISTITUZIONALI DELLA RETE REGIONALE

La Rete si propone di perseguire le iniziative che rispondono all'esigenza di sviluppare interessi e inclinazioni n ei settori delle arti e dell'artigianato, in particolare perseguendo i seguenti obiettivi:
a) realizzare incontri tra i licei artistici statali e paritari indirizzati alla definizione di contenuti, ambiti, obiettivi al centro dell'accordo;
b) garantire sistematica collaborazione, in termini informativi e consultivi, fra le istituzioni scolastiche aderenti alla Rete Regionale e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia;
c) partecipare alla vita e alle iniziative della Rete nazionale dei Licei Artistici;
d) sostenere lo sviluppo del portale nazionale dei Licei Artistici;
e) creare il logo della Rete regionale dei Licei Artistici;
f) organizzare gruppi di lavoro, dedicati allo sviluppo di modelli/processi collegati al curricolo verticale, allo sviluppo di modelli/strumenti di valutazione e certificazione delle competenze in entrata e in uscita e per il passaggio tra i diversi cicli scolastici;
g) elaborare proposte in merito ad azioni di orientamento in ingresso ed in uscita finalizzate alla promozione di scelte consapevoli per il successo formativo;
h) potenziare la risorsa della collaborazione e della progettazione in dimensione europea nella prospettiva dell'integrazione tra i sistemi dell'istruzione e del sostegno all'innova zione didattica e metodologica;
i) sviluppare l'attitudine al monitoraggio, alla valutazione e alla documentazione secondo criteri di efficacia, promozione e valorizzazione delle risorse professionali dei docenti;
j) promuovere momenti seminariali e interventi di aggiornamento/formazione in servizio del personale scolastico su temi di particolare interesse ordinamentale, strettamente collegati allo

sviluppo del curricolo e alle innovazioni didattico - metodologiche, con particolare attenzione alle tecnologie multimediali;
k) promuovere attività di ricerca - azione e finalizzate al rinnovamento della didattica delle discipline d'indirizzo del curricolo anche alla luce della definizione delle competenze e degli obiettivi di apprendimento;
l) costituire e organizzare Gruppi di lavoro, alla luce dell'odierno modus operandi e dei nuovi bisogni didattici e formativi emersi con la Pandemia, per riflettere/approfondire e condividere esperienze e buone pratiche su:

- Didattica digitale integrata;
- Attività laboratoriali;
- Orientamento - PCTO - Mondo del lavoro;
- Insegnamento dell'Educazione Civica;
- Nuovo Esame di Stato;
- Modelli/strumenti di valutazione e certificazione delle competenze in entrata e in uscita e per il passaggio tra i diversi cicli scolastici;
- Piani di miglioramento ed azioni per promuovere competenze e valorizzare i profili in uscita;

m) promuovere e stipulare accordi/intese con Regione Puglia e Assessorati afferenti, Enti, Università, Centri di ricerca, Fondazioni, Associazioni del settore e ogni altra Organizzazione le cui finalità siano coerenti con gli obiettivi della RETE, tanto al fine di offrire percorsi qualificati di PCTO e, più in generale, di ampliamento dell'offerta formativa;
n) favorire, promuovere e organizzare eventi finalizzati agli scopi della Rete, alla conoscenza delle attività dei Licei artistici, alla pro mozione della cultura e della formazione artistica, quali convegni, seminari, rassegne scolastiche, ecc.

Denominazione della rete: RENALIART (RETE NAZIONALE DEI LICEI ARTISTICI)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche

	• ORGANIZZAZIOJNE PREMIO BIENNALE DEI LICEI ARTISTICI
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

FINI E OBIETTIVI ISTITUZIONALI DELLA RETE

La Rete Nazionale dei Licei Artistici è finalizzata a:

• creare una struttura stabile di collegamento tra i Licei Artistici italiani, il Ministero, le Regioni, gli Enti Locali;

• promuovere la costituzione di reti regionali o interregionali (in caso di presenza nella regione di un numero molto ridotto di Licei artistici);

• formulare proposte in ordine all'adeguamento del curricolo e all'organizzazione dei Licei Artistici, al fine di garantire la qualità dell'offerta formativa delle scuole e il conseguimento da parte degli studenti delle conoscenze, abilità e competenze così come definite dalle Indicazioni nazionali;

• favorire gli scambi di esperienze didattiche, artistiche e professionali;

• sviluppare l'attitudine al monitoraggio, alla valutazione e alla documentazione secondo criteri di efficacia, promozione e valorizzazione delle risorse professionali dei docenti e costituire centri di coordinamento per l'organizzazione e la realizzazione di corsi di aggiornamento;

• promuovere esperienze di mobilità degli studenti (concorsi, corsi, stages, scambi e gemellaggi);

• promuovere progetti e condividere esperienze nell'ambito dei percorsi per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'orientamento;

• progettare e realizzare, con tempi e modalità di attuazione da formalizzare, attività formative, di avviamento al lavoro, artistiche, didattiche, di ricerca e sperimentazione e quant'altro necessario per il raggiungimento delle finalità istituzionali della Rete.

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE DEI LICEI CLASSICI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

FINI E OBIETTIVI ISTITUZIONALI DELLA RETE

La Rete Nazionale dei Licei Classici ha l'obiettivo di favorire la collaborazione e lo scambio tra tutti i licei classici italiani, promuovendo pratiche didattiche innovative e strategie comuni. Essa condivide obiettivi strategici, metodologie e attività di ricerca-azione per il rinnovamento metodologico-didattico delle discipline umanistiche e garantire una qualità elevata dell'offerta formativa. La rete supporta la progettazione di percorsi curriculari aggiornati e lo sviluppo di strumenti collaborativi come il portale dedicato. Inoltre incoraggia la diffusione della cultura classica e umanistica, attraverso attività formative, convegni e partnership con università e enti esterni.

Denominazione della rete: "DOMENICO DE RUGGIERI ART PRIZE"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • ORGANIZZAZIOJNE PREMIO BIENNALE DE RUGGIERI
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

FINI E OBIETTIVI ISTITUZIONALI DELLA RETE

La rete formativa è stata pensata nell'ambito del Piano triennale delle ARTI di cui al Decreto Protocollo nr: 30135 - del 24/09/2021- AOODRPU - come da avviso pubblico (n. 1570 del 7.9.2021) per la presentazione di progetti finanziati con il Piano delle Arti - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 maggio 2021. Essa mira ad approfondire la tematica della valorizzazione e della promozione dei giovani talenti per poter partecipare all'edizione Biennale del Domenico De Ruggieri ART Prize 2022, ed è finalizzata alla promozione dell'arte contemporanea da parte della scuola capofila Liceo artistico Domenico De Ruggieri di Massafra in partenariato con la suddetta rete di scopo delle istituzioni scolastiche. La rete si avvale anche e del supporto dell'Accademia di belle Arti di Bari e di altri partenariati con soggetti del sistema per la promozione dei "temi della creatività", per la condivisione di risorse laboratoriali, strumentali e professionali anche nell'ambito di accordi quadro preventivamente stipulati dal Ministero dell'istruzione, nonché dal Ministero della cultura, di concerto con il Ministero dell'istruzione. Il concorso, a libera partecipazione, è aperto a tutti i Licei artistici regolarmente iscritti alla rete regionale dei Licei artistici di Puglia secondo le seguenti opportunità:
- ogni scuola aderente alla rete avrà un contributo economico utile per la preparazione (materiali e supporti spese di spedizione) dell'opera da iscrivere al concorso in oggetto;
- ogni scuola avrà un contributo per i docenti che svolgeranno i laboratori per dare vita al prodotto artistico richiesto dal concorso (opera artistica da iscrivere nelle seguenti sezioni: -SEZIONE A: Grafica e Pittura -SEZIONE C: Scultura ed Istallazione -SEZIONE D: Fotografia video e New Media - SEZIONE E: Design e Architettura).

Denominazione della rete: RETE SCUOLA DIGITALE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

FINI E OBIETTIVI ISTITUZIONALI DELLA RETE

L' accordo ha per oggetto la collaborazione fra le scuole della provincia per:

• sviluppare la collaborazione tra le istituzioni che aderiscono alla Rete per l'attuazione di iniziative innovative in merito all'ingegnerizzazione dei processi amministrativi e, più in generale, all'adozione del modello organizzativo della gestione documentale digitale;

• aggiornare e formare il personale scolastico relativamente alla disciplina dell'informatica giuridica e della normativa privacy;

• diffondere le esperienze maturate nell'ambito della Rete alle altre istituzioni scolastiche, anche tramite la realizzazione di un sito web di supporto;

• implementare il modello organizzativo della gestione documentale digitale d'Istituto attraverso un mirato processo di riorganizzazione digitale strutturale dei propri processi gestionali che integri i diversi disposti normativi quali il Codice dell'Amministrazione Digitale, la dematerializzazione (Legge 135/2012), il Decreto legislativo 196/2003 e l'Allegato B (Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza informatica), il Regolamento Europeo 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, le linee guida per i siti web della PA e di design, il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di

informazioni da parte delle PA (D. Lgs.vo 33/2013 e Delibera ANAC 430/2016) e le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella PA (Legge 190/2012), le misure minime di sicurezza previste dalla Circolare 2/2017 dell'AgID, il tutto attraverso la gestione integrata del flusso documentale e del sito web istituzionale della scuola;

• aggiornare e formare il personale sulle tematiche inerenti al cyber bullismo.

Con l' accordo si fissano i seguenti obiettivi iniziali, che potranno essere successivamente modificati o integrati per decisione dell'Assemblea:

- Trasferimento continuo e graduale delle competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali necessarie per la transizione alla modalità operativa digitale (Art. 13 e Art. 17 CAD), attraverso percorsi mirati di formazione e certificazione e attraverso l'attivazione di un servizio di tutoring e follow-up.

- Adozione del modello organizzativo integrato della gestione documentale digitale e conseguente reingegnerizzazione dei processi amministrativi, nel pieno e consapevole rispetto dei disposti normativi in materia.

- Adeguamento del sito web della scuola alle linee guida di design per i siti web della PA e contestuale ridefinizione della struttura, secondo un modello standard. Raggiungimento dei requisiti di accessibilità e usabilità. Adozione di un template responsive.

- Strutturazione delle sezioni dell'Amministrazione Trasparente e della Pubblicità Legale in modo integrato ma indipendente dalla restante struttura del sito.

- Implementazione della sezione AT secondo l'Allegato 2 della Delibera ANAC 430/2016.

- Configurazione del modulo della Pubblicità Legale in modo conforme alle relative Linee guida 2016 AgID.

- Implementazione del modello della gestione documentale digitale con conseguente alimentazione diretta delle sezioni AT e PL.

- Attivazione dello sportello digitale, come parte integrante del modello organizzativo della gestione documentale, come modalità privilegiata di comunicazione scuola-famiglia.

- Definizione, all'interno del manuale della gestione documentale, degli atti soggetti alla pubblicità legale.

- Definizione e perseguimento delle misure minime di sicurezza ICT previste dalla Circolare 2/2017

dell'AgID e delle relative modalità di implementazione (resta inteso che è a carico di ogni singola scuola aderente alla rete provvedere localmente all'effettiva implementazione di quanto elaborato).

- Adeguamento al Regolamento UE 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (RGPD) e alle funzioni del Data Protection Officer (DPO).

Denominazione della rete: RETE REGIONALE DEI LICEI CLASSICI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

FINI E OBIETTIVI ISTITUZIONALI DELLA RETE

La Rete si propone di perseguire le iniziative che rispondono all'esigenza di sviluppare interessi e inclinazioni nei settori specifici, in particolare perseguendo i seguenti obiettivi:

a) realizzare incontri tra i Licei Classici pugliesi indirizzati alla definizione dei contenuti, ambiti, obiettivi al centro dell'Accordo;

b) garantire sistematica collaborazione, in termini informativi e consultivi, tra le istituzioni scolastiche aderenti alla Rete Regionale e l'U.S.R. per la Puglia;

c) condividere obiettivi strategici, metodologie, didattiche innovative e promuovere attività di ricerca-azione finalizzate al rinnovamento metodologico-didattico delle discipline di indirizzo del curricolo;

d) creare un portale della Rete regionale dei Licei Classici pugliesi collegato tramite Link al sito della Rete Nazionale;

e) organizzare gruppi di lavoro dedicati a: sviluppo di una vision comune che punti a ripensare l'identità del liceo classico e caratterizzi la rete nelle seguenti riflessioni;

- riflessione sui contenuti disciplinari in relazione alle innovazioni tecnologiche e metodologiche in atto;

- riflessione sui modelli/processi collegati al Piano di studi, al curricolo verticale e all'alternanza scuola lavoro;

- riflessione sulla struttura e sui modelli relativi alla 2^ Prova scritta dell'Esame di Stato e ai relativi contenuti su cui redigere le proposte di future prove scritte da somministrare;

f) sviluppo di modelli/strumenti di valutazione e certificazione delle competenze in entrata e in uscita e per il passaggio tra i diversi cicli scolastici;

g) piani di miglioramento ed azioni per consolidare le competenze in uscita, anche attraverso l'adozione di strumenti e metodologie operative volte a valorizzare la qualità del curricolo classico;

h) attivare percorsi comuni di studio, progettazione ed elaborazione, affidati a un gruppo di lavoro costituito dai docenti responsabili, uno per ciascuna delle istituzioni scolastiche aderenti alla rete, dedicati ai seguenti temi prioritari: curricoli d'istituto, curricoli verticali, curricoli orizzontali, certificazione delle competenze acquisite, standard valutativi, modelli di organizzazione della didattica, inclusione e disabilità, ecc.;

i) elaborare proposte in merito ad azioni di orientamento degli studenti in ingresso e in uscita, finalizzate alla promozione di scelte consapevoli per il successo formativo e alla valorizzazione degli

studi classici;

l) potenziare la risorsa della collaborazione e della progettazione in dimensione europea nella prospettiva dell'integrazione tra i sistemi dell'istruzione e del sostegno all'innovazione didattica e metodologica;

m) sviluppare l'attitudine al monitoraggio, alla valutazione e alla documentazione secondo criteri di efficacia, promozione e valorizzazione delle risorse professionali dei docenti, avendo cura di monitorare le risorse professionali, logistiche e strumentali della RETE e condividerle;

n) favorire, promuovere e organizzare eventi, rassegne scolastiche, laboratori di ricerca-formazione sia disciplinari sia didattici, momenti seminariali finalizzati agli scopi della Rete, alla conoscenza delle attività dei Licei Classici, alla promozione della cultura classica e della formazione peculiare del settore;

o) promuovere progetti e condividere esperienze nell'ambito dell'Alternanza Scuola Lavoro;

p) formulare proposte al M.I.U.R. in ordine all'adeguamento del curricolo e all'organizzazione dei Licei Classici e alla riforma della seconda prova degli Esami di Stato, al fine di garantire la qualità dell'offerta formativa delle scuole e il conseguimento da parte degli studente delle conoscenze, abilità e competenze, così come definite dalle Indicazioni Nazionali;

q) promuovere e stipulare accordi/intese con Regione Puglia e Assessori afferenti, Enti (pubblici e privati), Università, Centri di Ricerca, Fondazioni, Associazioni di settore e ogni altra Organizzazione le cui finalità siano coerenti con gli obiettivi della RETE, tanto al fine di offrire percorsi qualificati di Alternanza Scuola Lavoro e, più in generale, di ampliamento dell'offerta formativa.

Le azioni volte a perseguire gli obiettivi della Rete sono poste in essere dai soggetti che aderiscono all'Accordo nel pieno rispetto delle prerogative istituzionali ed entro i limiti fissati dalle norme vigenti nelle materie oggetto di iniziative.

Denominazione della rete: #GRAVINART4.0

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività amministrative

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

FINI E OBIETTIVI ISTITUZIONALI DELLA RETE

La rete è finalizzata a realizzare azioni condivise nell'ambito della valorizzazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del territorio e alla prevenzione dell'insuccesso formativo e della dispersione scolastica, così come previsto dall'investimento 1.4. del PNRR, D.M. n 170/ 2022.
Il presente accordo ha come oggetto la collaborazione tra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e realizzazione delle seguenti attività:

- interventi indirizzati a coinvolgere gli studenti in percorsi caratterizzati dalla sinergia di linguaggi artistici, dall'uso proattivo delle tecnologie digitali e da metodologie didattiche innovative;
- progettazione di percorsi, esperienze, materiali indirizzati alla comprensione e alla fruizione consapevole del patrimonio artistico-culturale anche attraverso la realizzazione di mostre, concerti, performance, pubblicazioni, integrando i vari linguaggi della creatività e in collaborazione con le esperienze già consolidate di festival, premi, rassegne culturali/giornate artistiche e per la sostenibilità ambientale;
- realizzazione di progetti comuni, di iniziative didattiche di mentoring, di laboratori co-curricolari;
- Attività di orientamento formativo rivolte alle famiglie;
- prestito professionale e collaborazione del personale per le iniziative di progetto;

- uso concordato, nei tempi e nei modi, degli spazi e delle attrezzature;
- co-organizzazione di eventi;
- partecipazione a bandi del M.I.M. o altri Enti per la realizzazione di progetti aventi come sfondo l'arte, il patrimonio culturale, la sostenibilità ambientale;
- coinvolgimento degli Enti Locali per l'implementazione delle attività della rete;
- coinvolgimento del Terzo Settore per l'ampliamento delle attività della rete.

Denominazione della rete: RETE delle BIBLIOTECHE SCOLASTICHE della PUGLIA (RBS PUGLIA)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

FINI E OBIETTIVI ISTITUZIONALI DELLA RETE

Gli istituti aderenti alla Rete di Biblioteche Scolastiche della Puglia promuovono e sostengono la costituzione di biblioteche scolastiche, la cultura della lettura e l'accesso alle risorse informative e documentarie, cartacee e digitali, locali e remote, considerandoli strumenti che garantiscono parità di accesso all'istruzione e alla cultura, che favoriscono l'inclusività, che contrastano le povertà educative e culturali, l'abbandono e la dispersione scolastica, che contribuiscono all'esercizio democratico della cittadinanza. La scuola capofila di tale rete è l' I.I.S.S. MARCO POLO - Bari.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corsi di DIGITAL HUMANITIES

I corsi riguarderanno l'intersezione tra discipline umanistiche e tecnologie digitali. Le attività comprenderanno, ad esempio, la creazione e gestione di archivi digitali e biblioteche virtuali, la digitalizzazione e conservazione del patrimonio culturale, la mappatura e visualizzazione di dati storici e geografici, l'edizione critica digitale di testi, l'utilizzo di database e markup languages (XML-TEI), lo storytelling digitale e la narrativa transmediale.

Tematica dell'attività di formazione	Discipline umanistiche
Destinatari	DOCENTI DI DISCIPLINE UMANISTICHE, SCIENTIFICHE E ARTISTICHE
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Piattaforme e-learning

Titolo attività di formazione: Corsi sulle LIFE SKILLS E COMPETENZE TRASVERSALI (LEGGE 22/2025)

I percorsi riguarderanno lo sviluppo di competenze trasversali essenziali: pensiero critico e problem solving, comunicazione efficace e ascolto attivo, intelligenza emotiva e gestione delle emozioni,

lavoro di squadra e collaborazione, gestione del tempo e organizzazione personale, decision making e gestione dello stress, creatività e pensiero laterale, resilienza e capacità di adattamento, leadership e gestione dei conflitti.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corsi sul BENESSERE PSICOFISICO E SOCIALE

Gli interventi riguarderanno benessere mentale e tecniche di rilassamento (mindfulness, meditazione), educazione alimentare e corretti stili di vita, attività motoria adattata e consapevolezza corporea, gestione dell'ansia e prevenzione del burnout, tecniche di auto-aiuto, costruzione di relazioni positive e competenze sociali, equilibrio vita-lavoro e igiene digitale, educazione alla sessualità e affettività consapevole.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Piattaforme e-learning

Titolo attività di formazione: Corsi sull'utilizzo consapevole e didattica delle tecnologie emergenti compresa l' I.A

Approfondimenti sull'utilizzo consapevole e disciplinato dell'Intelligenza Artificiale; etica dell'I.A.; strumenti per la creazione di contenuti multimediali; piattaforme adaptive learning per percorsi personalizzati; valutazione automatizzata e feedback intelligenti.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Piattaforme e-learning

Titolo attività di formazione: La didattica della lingua italiana, della matematica e della lingua inglese per l'INVALSI

Attività di analisi degli esiti delle prove INVALSI al fine di migliorare i risultati futuri.

Tematica dell'attività di formazione	Discipline umanistiche e scientifiche, in particolare: ITALIANO, MATEMATICA e INGLESE.
Modalità di lavoro	• Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Piattaforme e-learning

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Piattaforme e-learning

Titolo attività di formazione: La didattica per competenze e i compiti di realtà

Costruzione di Unità di Apprendimento (UdA) interdisciplinari; definizione di competenze target e evidenze osservabili; selezione e integrazione di contenuti disciplinari significativi; creazione di format e template operativi; connessione con il curricolo verticale d'istituto; cosa sono i compiti autentici e perché utilizzarli; caratteristiche di un buon compito di realtà: complessità, autenticità, sfida cognitiva.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione degli apprendimenti
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Piattaforme e-learning

Approfondimento

ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELLA FORMAZIONE 2025-2028

LICEO DE RUGGIERI – MASSAFRA (TA)

Il Dirigente Scolastico

VISTA la Legge n. 107 del 2015, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO il D. L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;

VISTO il regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013 n.80;

VISTE le Note MIUR. Prot. n. 35 del 07.01.2016 (Indicazioni e orientamenti per la definizione del Piano Triennale per la Formazione del Personale) e prot. n. 2915 del 15.09.2016 (Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico);

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo (C.C.N.I.), del giorno 23 ottobre 2020, concernente i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale docente, educativo ed A.T.A. ai sensi dell'art.22, comma 4, lettera a3) del C.C.N.L. del 19 aprile 2018;

VISTO l'atto di indirizzo per il piano triennale dell'offerta formativa del Dirigente Scolastico;

VISTO il Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del Comparto istruzione e ricerca - Periodo 2019-2021;

VISTA la delibera n. 2 del Collegio dei docenti del 10.09.2025 relativa alla definizione delle ore collegiali da destinare alla formazione.

PREMESSO CHE:

1) Ai sensi dell'art. 124 della L. 107/2015, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale.

2) In coerenza con le risultanze dei RAV e degli obiettivi di processo inscritti nel PdM, nonché con gli specifici bisogni formativi dell'Istituto, il Piano include gli obiettivi di Formazione e Aggiornamento del personale docente che potranno essere conseguiti anche mediante i percorsi programmati nel Piano di Formazione di Ambito 022 o mediante proprie iniziative di formazione, qualora fossero coerenti con i presenti obiettivi.

3) Sulla base dei bisogni rilevati, il Collegio dei docenti potrà prevedere specifiche attività di formazione da svolgersi all'interno dell'istituto.

4) Fermo restando che questo Istituto dovrà coordinarsi con le priorità di sistema integrandole con quelle più specifiche del Piano di Miglioramento di Istituto che saranno individuate in base ai seguenti criteri:

- costruire e condividere sinergicamente approcci didattici innovativi;
- favorire la ricaduta didattica delle attività di aggiornamento nei diversi indirizzi di studio.
- privilegiare l'innovazione digitale e metodologica prevista dal PNSD e dal PNRR.

5) A i sensi dei commi 10 e 12 dell'art.1 della Legge 107/2015, al fine di formare l'organico in servizio per il Piano di Sicurezza, questo Istituto programmerà annualmente la formazione obbligatoria prevista dal D.lgs 81/2008.

In considerazione dell'analisi dei bisogni formativi:

Con il Piano per la Formazione dei Docenti la scuola fa dello sviluppo professionale continuo dei docenti un obiettivo strategico permanente. Ai singoli docenti spetta inserire la cura della propria formazione come scelta professionale prima ancora che come obbligo derivante dallo status di dipendente pubblico. La formazione è espressione dei bisogni e delle prospettive di crescita professionale del singolo docente, come individuo e come professionista.

Con decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito saranno definiti gli ambiti prioritari a livello nazionale.

In coerenza con gli obiettivi del PdM:

In coerenza con le risultanze del RAV, degli obiettivi di processo inscritti nel Piano di Miglioramento, nonché con gli specifici bisogni formativi dell'Istituto, il PTOF include il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente che sarà definito previa informativa alla parte sindacale sulla misura oraria minima che dovrà essere programmata.

Il Piano di Formazione e aggiornamento dell'Istituto prevede aree trasversali di miglioramento metodologico-didattico riconducibili agli obiettivi del RAV i quali risultano omogenei nelle scelte di processo.

Questo Istituto intende coordinarsi con le priorità di sistema integrandole con quelle più specifiche che scaturiscono dal Piano di Miglioramento di Istituto. A seguito di un'analisi degli obiettivi del PdM si definiscono le seguenti aree formative di interesse:

1. La didattica per competenze e i compiti di realtà:

2. Buone pratiche didattiche disciplinari;

3. La didattica della lingua italiana, della matematica e della lingua inglese per l'INVALSI;

4. Utilizzo consapevole e didattica delle tecnologie emergenti compresa l' I.A.;

5. Digital Humanities; benessere psicofisico e sociale; Life Skills (Legge 22/2025).

Il processo di formazione continua si realizza attraverso l'adesione a iniziative di diversi proponenti e articolate su diversi livelli: Ministero dell'Istruzione e del Merito (Nazionale) Ambito territoriale, Istituto di appartenenza, Reti di ambito e di scopo (Territoriale).

Le unità formative da realizzare si riferiscono a opportunità di apprendimento formali, informali e non formali, comprendendo tutti quei momenti che contribuiscono allo sviluppo delle competenze professionali (formazione a distanza, ricerca/azione, lavoro in rete, approfondimento personale e collegiale, documentazione, progettazione);

IN COERENZA CON

Gli ambiti di formazione e autoformazione del personale, individuati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2025/26 - 2026/27 - 2027/28:

ADOTTA

IL PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Liceo D. De Ruggieri – Massafra (TA)

Triennio 2025/2026 - 2026/2027 - 2027/2028

Il presente Piano di Formazione ha validità triennale e copre il periodo dal 2025 al 2028, in coerenza con il PTOF e il Piano di Miglioramento dell'Istituto.

Il Piano sarà aggiornato annualmente in relazione all'evoluzione delle esigenze formative e agli esiti del monitoraggio.

PREMESSA

Carattere della formazione

La formazione dei docenti costituisce un obbligo professionale ai sensi della normativa vigente. L'Istituto promuove percorsi formativi di qualità, coerenti con gli obiettivi del Piano di Miglioramento (PdM) e con le esigenze didattiche delle diverse discipline.

1.2 Articolazione oraria

- La formazione può estendersi oltre le 10 ore se rientrante nelle ore funzionali all'insegnamento
- Le ore eccedenti le 80 ore annuali riconosciute dall'Istituto saranno retribuite forfettariamente secondo quanto previsto dal Contratto Collettivo Integrativo di Istituto (CCII)

1.3 Criteri di partecipazione

- A ciascun docente viene riconosciuto un solo percorso di formazione tra quelli proposti
- I percorsi formativi sono collegati agli obiettivi del PdM e/o alle discipline di insegnamento
- La formazione viene organizzata per Dipartimenti, con corsi attinenti alle specifiche aree disciplinari

2. FORMAZIONE PER DOCENTI NEOASSUNTI

I docenti in anno di prova seguono un percorso formativo dedicato secondo le disposizioni ministeriali vigenti, che comprende:

- Incontri propedeutici e di restituzione finale
- Laboratori formativi
- Attività di peer to peer
- Documentazione e bilancio delle competenze

Questo percorso è aggiuntivo rispetto alle iniziative generali di Istituto.

3. OFFERTA FORMATIVA PER DIPARTIMENTO – TEMI/AREE DI APPROFONDIMENTO TRIENNALE

3.1 DIPARTIMENTO DI ITALIANO/LATINO/GRECO

Percorsi proposti:

1. Miglioramento prove INVALSI - Strategie didattiche per il potenziamento delle competenze valutate
2. STEM e miglioramento della comprensione del testo - Approcci interdisciplinari
3. Intelligenza Artificiale e scrittura creativa - Strumenti digitali per l'innovazione didattica
4. Digital Humanities - Life Skills – benessere psicofisico e sociale

3.2 DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E INFORMATICA

Percorsi proposti:

1. Miglioramento prove INVALSI - Analisi degli item e strategie di potenziamento
2. STEM e competenza matematica - Metodologie innovative per lo sviluppo delle competenze
3. Intelligenza Artificiale, cybersicurezza – e applicazioni didattiche dell'I.A.
4. STEM e Fisica - Approcci integrati per un apprendimento significativo
5. Innovazione digitale nella didattica della matematica - Strumenti e piattaforme

6. Digital Humanities - Life Skills – benessere psicofisico e sociale

3.3 DIPARTIMENTO DI LINGUE STRANIERE

Percorsi proposti:

1. Miglioramento prove INVALSI - Focus su ascolto e comprensione
2. STEM e apprendimento linguistico - Metodologia CLIL e approcci interdisciplinari
3. Intelligenza Artificiale e produzione scritta - Strumenti per il potenziamento delle abilità comunicative
4. Inglese e STEM - Integrazione linguistica nelle discipline scientifiche
5. Digital Humanities - Life Skills – benessere psicofisico e sociale

3.4 DIPARTIMENTO DI SCIENZE

Percorsi proposti:

1. STEM e laboratorio scientifico - Metodologie attive e sperimentali
2. STEM e osservazione - Tecniche di indagine scientifica e documentazione
3. Didattica laboratoriale delle Scienze - Innovazione metodologica
4. Life Skills – benessere psicofisico e sociale

3.5 DIPARTIMENTO DI ARTE E DISCIPLINE ARTISTICHE

Percorsi proposti:

1. STEM e Arte - Approcci interdisciplinari tra arte, scienza e tecnologia
2. Tecnologie digitali per l'educazione artistica - Software e strumenti innovativi
3. Arte e realtà virtuale/aumentata
4. Digital Humanities - Life Skills – benessere psicofisico e sociale

3.6 DIPARTIMENTO DI SCIENZE MOTORIE

Percorsi proposti:

1. Sport nell'antichità - Dimensione storico-culturale dell'attività fisica
2. Valori nello sport - Educazione alla cittadinanza attraverso lo sport
3. Sport e PNRR/Competenze di base - Sport come strumento educativo trasversale
4. Percorsi tecnici specialistici:
    - Specialità sportive individuali e di squadra

- Orienteering : teoria e pratica – metodologie applicative
- Metodologie di allenamento e preparazione atletica
- Sport inclusivo e adattato – strategie per la partecipazione di tutti

1. Life Skills – benessere psicofisico e sociale

3.7 DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA E STORIA

Percorsi proposti:

1. Debate - Metodologia del dibattito regolamentato
2. Didattica della Storia con le STEM - Approcci interdisciplinari e uso delle tecnologie
3. Archeologia e STEM - Scienze applicate alla ricerca storica
4. Archiviazione e ricerca storica - Tecniche di ricerca in archivio
5. Fonti storiche - Metodologie di analisi e utilizzo didattico delle fonti digitali
6. Public History : comunicazione della storia e didattica innovativa
7. Digital Humanities - Life Skills – benessere psicofisico e sociale

3.8 DIPARTIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA (TRASVERSALE)

Percorsi proposti:

1. Didattica dell'Educazione Civica - Metodologie e strumenti per l'insegnamento trasversale
2. Service Learning - Apprendimento attraverso il servizio alla comunità
3. Cittadinanza digitale – competenze per l’era digitale
4. Digital Humanities - Life Skills – benessere psicofisico e sociale

PRIORITÀ E COLLEGAMENTI CON IL PdM

I percorsi formativi proposti nel triennio sono strettamente collegati alle priorità individuate nel Piano di Miglioramento d'Istituto, con particolare attenzione a:

- Miglioramento degli esiti delle prove INVALSI (Italiano, Matematica, Inglese)
- Potenziamento delle competenze STEM in chiave interdisciplinare
- Innovazione metodologica e didattica digitale - con particolare focus sull'I.A.
- Sviluppo delle competenze trasversali (debate, service learning, educazione civica)
- Rafforzamento delle competenze disciplinari attraverso approcci laboratoriali

VERIFICA E AGGIORNAMENTO DEL PIANO

Il Piano Triennale di Formazione è soggetto a:

- Verifica annuale da parte del Collegio dei Docenti
- Aggiornamento sulla base delle esigenze emergenti e dei risultati del monitoraggio
- Revisione complessiva al termine del triennio per la programmazione successiva.

I

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PERSONALE ATA SULLA SICUREZZA INFORMATICA (CYBERSECURITY)

Tematica dell'attività di formazione	Migliorare la resilienza informatica dell'istituto per migliorare la protezione delle reti, dei sistemi informativi e dei dati.
Destinatari	Personale amministrativo e tecnico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PERSONALE ATA GESTIONE DEL SOCCORSO E PREVENZIONE DEI RISCHI

Tematica dell'attività di formazione	Saranno formati addetti al servizio antincendio e addetti al primo soccorso in modo particolare all'assistenza nei casi di epilessia
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULL'UTILIZZO DELL'I.A.

Tematica dell'attività di formazione	La formazione verterà sull'uso dell'I.A. nella gestione dei documenti amministrativi e sui rischi che la stessa comporta.
Destinatari	Personale amministrativo e tecnico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PERSONALE ATA SULLA GESTIONE E CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI

DIGITALI

Tematica dell'attività di formazione	Gestione documentale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	FORMATORI INTERNI/ESTERNI
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

FORMATORI INTERNI/ESTERNI

Titolo attività di formazione: GESTIONE RETE, CONFIGURAZIONE APPARATI ATTIVI DI RETE FIREWALL, ACCESS POINT ROUTER E NAS

Tematica dell'attività di formazione	Gli assistenti tecnici saranno formati su: gestione della rete scolastica, sulla configurazione degli apparati attivi di rete firevall, sugli access point router e nas
Destinatari	Personale tecnico

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

I bisogni formativi del personale ATA vengono annualmente rilevati in sede di assemblea, all'inizio dell'anno scolastico. Vengono formulati i percorsi formativi, sulla base delle esigenze effettive, che sono inseriti nel Piano ATA, adottato dal Dirigente scolastico su proposta del DSGA.

Distinguendo i diversi profili contrattuali, le attività di formazione previste per il triennio sono funzionali alle priorità del PTOF e ricadenti nei seguenti ambiti:

1) Collaboratori Scolastici:

- Formazione sulla sicurezza e salute dei lavoratori all'interno dell'istituzione scolastica;

- Formazione sulla relazione con gli alunni in situazioni di handicap;

- Formazione Primo Soccorso (Epilessia)

- Formazione addetti antincendio.

2) Assistenti Ammnistrativi:

- Formazione sull'utilizzo dell'I.A.;

- Gestione e conservazione dei documenti digitali;

- Formazione sulla sicurezza informatica (cybersicurezza).

3) Assistenti Tecnici:

- Formazione sull'utilizzo dell'I.A.;

- Formazione sulla sicurezza informatica (cybersicurezza);

- Gestione rete, configurazione apparati attivi di rete firewall, access point router e NAS, concetti teorici ed applicazioni pratiche (esclusivamente per i tecnici informatici).